

GRUPPO ASTM

Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2016

INDICE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2016	
Premessa	7
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	8
GESTIONE OPERATIVA	10
DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI	17
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	23
FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE	47
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")	48
ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA	48
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	49
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	49
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	50
Prospetti contabili	51
Stato patrimoniale consolidato	52
Conto economico consolidato	53
Rendiconto finanziario consolidato	54
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	55
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO, CRITERI DI VALUTAZIONE E NOTE ESPLICATIVE	56
Informazioni generali	57
Principi di consolidamento e criteri di valutazione	58
Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2016	68
Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea	69
Note esplicative - Area di consolidamento	71
Note esplicative – Settori operativi	74
Note esplicative – Concessioni	76
Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale	78
Note esplicative - Informazioni sul conto economico	104
Altre informazioni	114
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98	131
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE CONTABILE	133

Organi di Amministrazione e Controllo

ASTM

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 49.499.300 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00488270018
Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Sito web: <http://www.astm.it>
e-mail: astm@astm.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A. Unipersonale

COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Gian Maria Gros-Pietro

Vice Presidenti
Daniela Gavio
Marcello Gavio

Amministratore Delegato
Alberto Rubegni

Amministratori
Beniamino Gavio
Stefania Bariatti
Caterina Bima (3)
Marco Antonio Cassou
Giuseppe Garofano (2)
Giuseppe Gatto (2)
Barbara Poggiali (1)
Luigi Roth (2)
Anna Maria Chiara Svelto (1)
Stefano Viviano (4)
Marco Weigmann (1)

Segretario
Cristina Volpe

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Marco Fazzini

Sindaci Effettivi
Ernesto Ramojno
Piera Braja (3)

Sindaci Supplenti
Massimo Berni
Annalisa Donesana
Roberto Coda

- (1) Componente del "Comitato per la Remunerazione"
- (2) Componente del "Comitato Controllo e Rischi"
- (3) Componente dell'"Organismo di Vigilanza"
- (4) Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea Ordinaria tenutasi in data 28 aprile 2016 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2018.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 22 aprile 2014 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2016.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria in data 28 aprile 2009 per nove esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2017.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato dalla Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2016, esercita i poteri conferitigli con deliberazione consiliare del 28 aprile 2016.

Ai Vice Presidenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2016, sono stati attribuiti poteri gestionali da esercitarsi in caso di assenza od impedimento del Presidente.

L'Amministratore Delegato è stato nominato con deliberazione consiliare del 28 aprile 2016 ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e Statuto, gli sono conferiti.

Azionariato della ASTM S.p.A.

Al 30 giugno 2016, il numero di azioni ordinarie è pari a 88.000.000. Alla stessa data, i detentori di azioni ordinarie in misura superiore al 3% del capitale sociale risultavano essere:

Gruppo Gavio	54,01%	(1)
Azioni Proprie	6,32%	
Lazard Asset Management LCC	4,89%	
Gruppo Assicurazioni Generali	3,36%	
Flottante	<u>31,42%</u>	
Totale	100,00%	

(1) Aurelia S.r.l. 0,624%; Argo Finanziaria S.p.A. 53,386%.



ASTM S.p.A. in Borsa – andamento del titolo nel primo semestre del 2016



Informazioni sul titolo

Numero azioni al 30 giugno 2016	88.000.000
Azioni proprie al 30 giugno 2016	<u>(5.565.950)</u>
Azioni in circolazione al 30 giugno 2016	82.434.050
Capitalizzazione di borsa al 30 giugno 2016 (euro milioni)	810
Saldo dividendo per azioni - esercizio 2015 (giugno 2016, euro)	0,25
Acconto sul dividendo per azioni - esercizio 2015 (novembre 2015, euro)	0,20
Quotazione al 30 giugno 2016	9,82
Prezzo massimo nel periodo 1 gennaio - 30 giugno 2016 (27 maggio 2016)	11,92
Prezzo minimo nel periodo 1 gennaio - 30 giugno 2016 (9 febbraio 2016)	9,05
Volumi medi giornalieri nel periodo 1 gennaio - 30 giugno 2016 (migliaia di azioni)	79

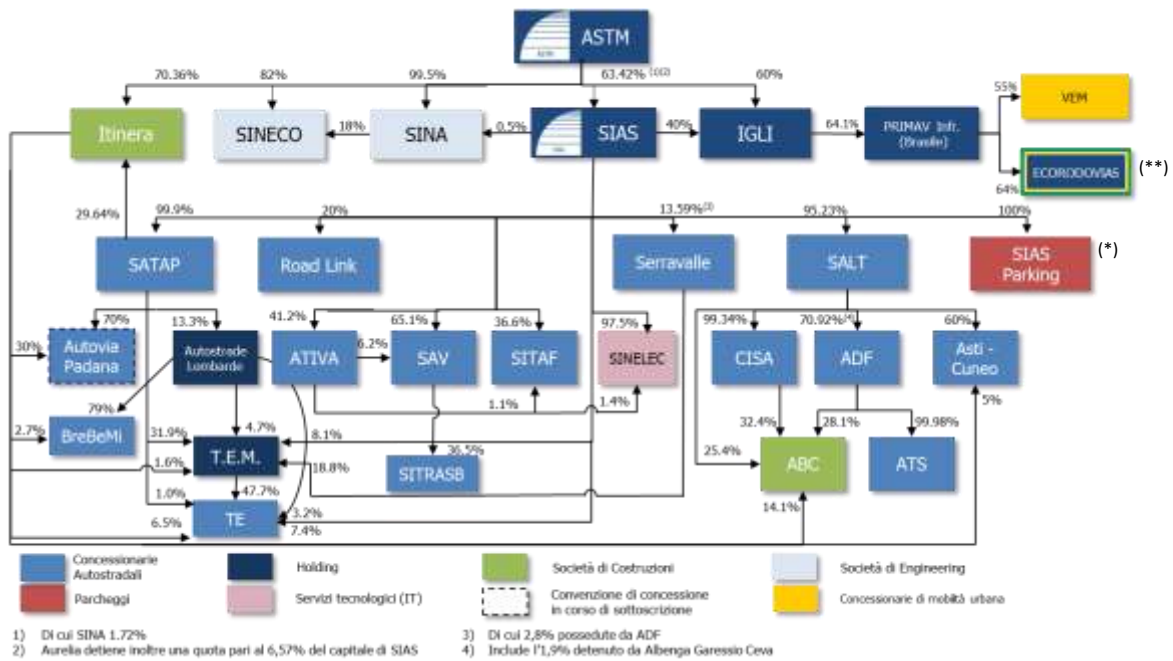
Struttura del Gruppo e settori di attività

ASTM è una holding industriale attiva principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione e nei settori della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali.

In particolare, il Gruppo opera nel settore della gestione di reti autostradali in concessione attraverso la SIAS S.p.A. - principale operatore autostradale nel nord-ovest d'Italia - (controllata con una quota pari al 63,42% del capitale sociale), quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA) e la Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. - terzo operatore autostradale del Brasile - (controllo congiunto con una quota, in trasparenza, pari a circa il 41% del capitale sociale) holding Brasiliana quotata al Novo Mercado BOVESPA.

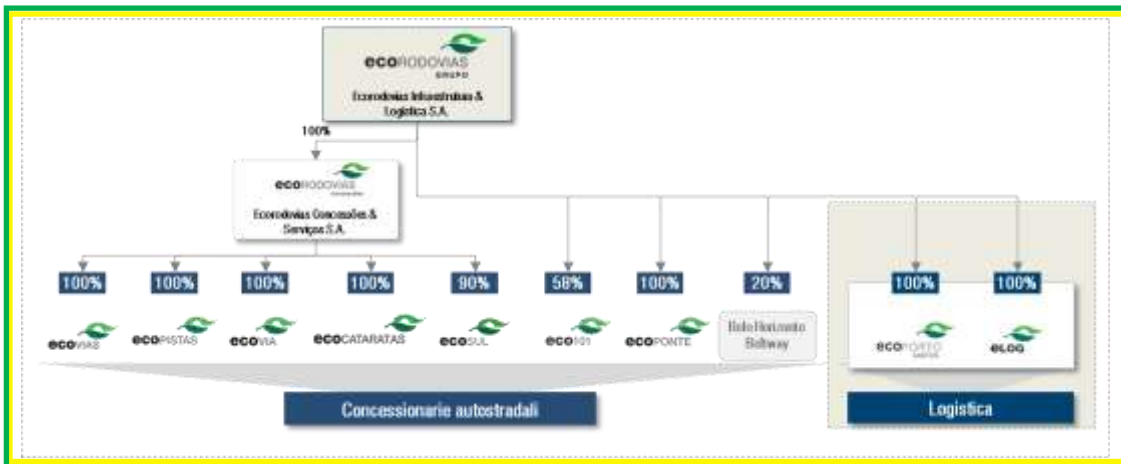
Il Gruppo opera, inoltre, nel settore della realizzazione di grandi opere infrastrutturali in Italia e nel mondo attraverso la controllata Itinera S.p.A., tra i principali *players* nazionali del settore.

L'attuale struttura del Gruppo - limitatamente alle principali partecipate (*) - è la seguente:



(*) Holding del Settore Parcheggi che detiene le seguenti partecipazioni: Fiera Parking (MI) 99%, Parcheggio Piazza Meda (MI) 50%, Parcheggio Piazza Trento e Trieste (MB) 50%, Parcheggio Via Manuzio (MI) 50%, Parcheggio Piazza Vittorio (TO) 50%

(**) Holding Brasiliana (quotata al Novo Mercado BOVESPA, sottoposta a controllo congiunto) di società operanti nel settore delle concessioni autostradali e della logistica, come di seguito dettagliate.



(*) L'elenco completo delle Società partecipate è riportato nelle "Note esplicative – Area di consolidamento" del bilancio semestrale abbreviato.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2016

Premessa

La presente relazione finanziaria semestrale del Gruppo ASTM al 30 giugno 2016 è stata redatta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2428, comma 3, del codice civile, dell'articolo 154-ter del TUF, commi 2, 3 e 4. La relazione recepisce – altresì - quanto disposto dalla CONSOB, in materia di schemi di bilancio e di informativa societaria, con la Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 e la Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Relazione intermedia sulla gestione

Andamento gestionale

Nel primo semestre 2016 il **marginale operativo lordo** evidenzia una **crescita di 5 milioni di euro** attestandosi su di un valore pari a **312 milioni di euro**.

Tale aumento riflette la crescita del margine operativo lordo del “settore autostradale” (pari a circa 13,8 milioni di euro), cui si contrappone la flessione dei cd. “settori ancillari” (-8,8 milioni di euro).

In particolare, per quanto concerne il “settore autostradale”, tale variazione è la risultante: (i) dell’**incremento del traffico** registrato nel primo semestre 2016 (**+2,03%**¹) che congiuntamente alla variazione tariffaria riconosciuta con decorrenza dal 1° gennaio 2016 (limitatamente alla tratta Torino-Milano), ha determinato una **crescita dei ricavi netti da pedaggio pari a 17,5 milioni di euro (+3,93%)**, (ii) della flessione degli “altri ricavi autostradali” (0,2 milioni di euro) e (iii) di maggiori “costi operativi” (3,5 milioni di euro) ascrivibili - principalmente - ad una diversa modulazione degli interventi di manutenzione.

La rilevazione nel primo semestre 2016 di oneri di natura non ricorrente comporta la consuntivazione di un “marginale operativo lordo rettificato” pari a 309,3 milioni di euro (313,3 milioni di euro nel primo semestre 2015 considerando gli importi di natura non ricorrente).

La variazione verificatasi nel “marginale operativo lordo” (-4 milioni di euro, comprensivo delle “componenti non ricorrenti”) e nel risultato della gestione finanziaria (+5,3 milioni di euro), cui si contrappone l’aumento degli ammortamenti e degli accantonamenti stanziati nel periodo (+1,6 milioni di euro), ha comportato - al netto del relativo effetto fiscale - un **miglioramento del “risultato di pertinenza della Capogruppo” di circa 0,9 milioni di euro** (che si attesta su di un valore di **49,9 milioni di euro**).

Il **cash flow operativo** – in **crescita di circa 5,1 milioni di euro** rispetto al precedente esercizio – risulta pari a 232,4 milioni di euro.

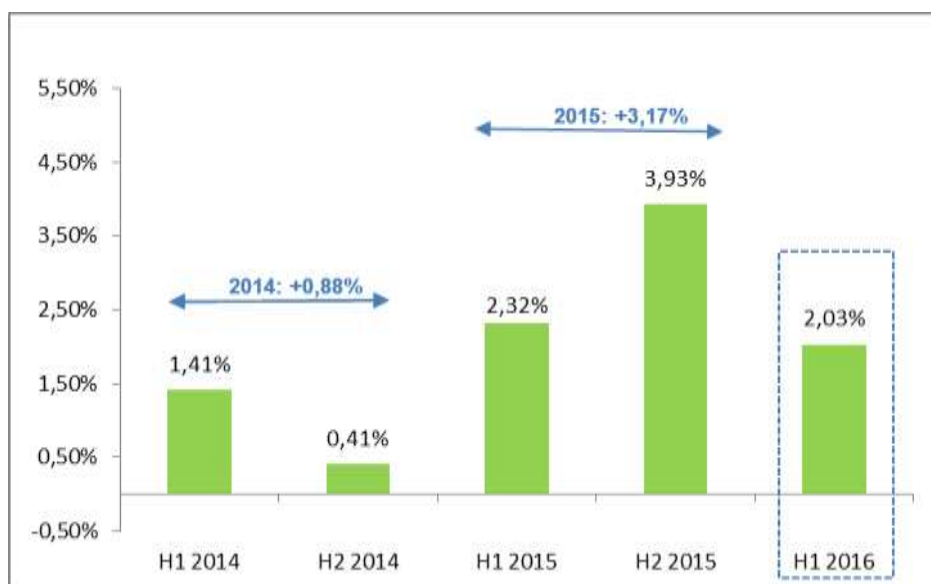
Gli **investimenti in beni autostradali** realizzati nel semestre risultano pari a **83,8 milioni di euro**.

L’**“indebitamento finanziario netto rettificato”**, al 30 giugno 2016, risulta pari a 1.731,1 milioni di euro (1.245,5 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

¹ +1,52%, incremento del traffico autostradale “rettificato” per tenere conto dell’effetto legato all’anno bisestile.

GESTIONE OPERATIVA

ANDAMENTO DEL TRAFFICO



Come si evince dalle tabelle riportate, il semestre in esame evidenzia una crescita dei volumi di traffico pari al +2,03%, che beneficia anche della giornata in più nel mese di febbraio (trattandosi di anno bisestile).

Con riferimento alle singole categorie dei transiti si evidenzia una crescita costante dei volumi di traffico relativi ai “veicoli pesanti” (+3,25%), mentre i “veicoli leggeri” - che presentano complessivamente una crescita dell’1,62% - evidenziano un andamento irregolare tra il primo ed il secondo trimestre. Tale andamento risente sia della presenza delle festività pasquali nel mese di marzo (in aprile nel 2015) sia delle avverse condizioni atmosferiche che hanno interessato le regioni nord occidentali nei mesi di maggio e giugno 2016, nonché dello svolgimento – nel 2015 – di alcuni importanti eventi quali l’Ostensione della Sindone (Torino 19 aprile – 24 giugno) e l’EXPO 2015 (Milano 1° maggio – 31 ottobre).

L’andamento complessivo del traffico nel primo semestre del 2016, a confronto con il corrispondente periodo del 2015, risulta il seguente:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/06/2016			1/1-30/06/2015			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Totale I Q: 1/1 – 31/3	1.528	533	2.061	1.423	516	1.939	7,33%	3,07%	6,19%
Aprile	568	195	763	591	193	784	-3,79%	1,30%	-2,54%
Maggio	602	208	810	628	196	824	-4,18%	6,38%	-1,67%
Giugno	647	203	850	650	198	848	-0,33%	2,52%	0,33%
Totale II Q: 1/4 - 30/6	1.817	606	2.423	1.869	587	2.456	-2,72%	3,41%	-1,26%
Totale 1/1 – 30/6	3.345	1.139	4.484	3.292	1.103	4.395	1,62%	3,25%	2,03%
									“Effetto” anno bisestile (2016)
									0,51%
									Variazione traffico “rettificata”
									1,52%

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria – è di seguito riportato:

<i>(dati in milioni di veicoli Km)</i>	1/1-30/6/2016			1/1-30/6/2015			Variazioni		
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP S.p.A. – Tronco A4	816	274	1090	803	265	1.068	1,67%	3,32%	2,08%
SATAP S.p.A. – Tronco A21	640	322	962	623	309	932	2,81%	3,97%	3,19%
SAV S.p.A.	125	36	161	121	36	157	3,77%	0,77%	3,09%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	432	143	575	430	136	566	0,53%	5,12%	1,63%
SALT S.p.A.	672	178	850	656	175	831	2,32%	1,84%	2,22%
Autocamionale della Cisa S.p.A.	266	91	357	265	90	355	0,56%	1,41%	0,78%
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	343	79	422	346	77	423	-0,95%	7,03%	-0,31%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	51	16	67	48	15	63	4,51%	2,59%	5,11%
Totale 1/1 – 30/6	3.345	1.139	4.484	3.292	1.103	4.395	1,62%	3,25%	2,03%
									"Effetto" anno bisestile (2016) 0,51%
									Variazione traffico "rettificata" 1,52%

QUADRO REGOLATORIO E TARIFFE DA PEDAGGIO

Come riferito in precedenti relazioni, sulla base di quanto stabilito dai Decreti Interministeriali emanati in data 31 dicembre 2015 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("MIT"), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF"), sono stati riconosciuti – dal **1° gennaio 2016** – i seguenti **incrementi tariffari** alle società concessionarie partecipate dal Gruppo, in particolare:

- **+6,50%** per la SATAP S.p.A. (Tronco A4 Torino-Milano), il cui Piano Economico Finanziario ("PEF") è pienamente efficace a seguito della registrazione – da parte della Corte dei Conti – del secondo Atto Aggiuntivo sottoscritto con il MIT nel mese di dicembre 2013;
- **+0,03%** per la ATIVA S.p.A.;
- **+2,10%** per la Tangenziale Esterna S.p.A..

Per tutte le altre tratte autostradali gestite da società controllate (anche congiuntamente) appartenenti al Gruppo ASTM – ed, in particolare, dalla SATAP S.p.A. (Tronco A21 Torino-Piacenza), dalla Autostrada Torino-Savona S.p.A. (A6), dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. (A10), dalla SALT S.p.A. (A12), dalla Autocamionale della Cisa S.p.A. (A15), dalla SAV S.p.A. (A5) e Società di Progetto Brebemi S.p.A. (A35) – l'adeguamento tariffario è stato provvisoriamente sospeso in considerazione del fatto che i relativi PEF sono tuttora in corso di istruttoria presso i competenti Ministeri.

Al riguardo, i relativi decreti interministeriali di fine anno prevedevano che

- (i) il MIT dovesse richiedere (come poi effettivamente verificatosi) entro il 1° febbraio 2016 l'iscrizione al CIPE, per il relativo parere, delle proposte di PEF formulate dalle sopracitate concessionarie,
- (ii) l'adeguamento tariffario per l'anno 2016 venisse determinato in via definitiva con i Decreti Interministeriali di approvazione dei PEF, risultando immediatamente applicabile,
- (iii) il recupero dell'adeguamento tariffario relativo al periodo di sospensione dal 1° gennaio 2016 alla data di emanazione dei Decreti di approvazione dei PEF venisse riconosciuto in sede di approvazione dell'adeguamento tariffario per l'anno 2017.

Tutte le concessionarie controllate hanno attivato le opportune azioni legali sia contro i citati decreti di sospensione tariffaria che risultano illegittimi in quanto riconducono il mancato adeguamento tariffario ad una attività non ancora espletata (approvazione del PEF), la cui competenza è proprio in capo al Ministero stesso sia il contro il "silenzio della Pubblica Amministrazione" a fronte della mancata approvazione dell'aggiornamento dei PEF nei tempi previsti dalla normativa.

Alla data di redazione della presente relazione, il processo di approvazione dei PEF non è ancora concluso. Tuttavia va evidenziato al riguardo, che il CIPE, nella seduta del 10 agosto u.s., ha espresso parere favorevole, con osservazioni e raccomandazioni, sull'aggiornamento dei PEF. Ad oggi non è stato diffuso il testo del parere e pertanto non è possibile, al momento, alcun tipo di valutazione al riguardo.

Nel semestre sono proseguite le interlocuzioni con il MIT volte ad individuare, nella rideterminazione della durata delle concessioni e nella modifica di alcuni rapporti concessori, misure che consentano di sostenere gli investimenti necessari, in assenza di contributi statali e con profili tariffari socialmente sostenibili.

Come evidenziato in precedenti relazioni, tale progetto ha avuto avvio quando il Governo italiano, analogamente a quanto avvenuto in Francia, ha manifestato l'intenzione di depositare presso le competenti Autorità Comunitarie un Piano di rilancio del settore che coinvolgeva anche le società concessionarie del Gruppo SIAS, volto a supportare misure di compensazione e riequilibrio a fronte di un programma di investimenti infrastrutturali a favore di tratte svantaggiate. In particolare sono attualmente in corso di approfondimento le ipotesi di una forma di integrazione/finanziamento incrociato tra: (i) le tratte Asti-Cuneo (A33), Torino-Piacenza (A21) e Torino-Milano (A4) al fine di poter realizzare un primo completamento funzionale della tratta Asti - Cuneo e (ii) le tratte autostradali Sestri Levante-Livorno (A12 - SALT) e Parma-La Spezia (A15 - Autocamionale della Cisa) per consentire, tra l'altro, la realizzazione del Lotto 1 del TI.BRE. senza gli incrementi tariffari contrattualmente previsti. Le

interlocuzioni, come detto, stanno tuttora proseguendo e, al momento, non è possibile prevederne l'esito.

Si segnala inoltre che il MIT ha provveduto a contestare taluni presunti ritardi negli investimenti ad alcune Società Concessionarie del Gruppo e, segnatamente, ad Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., SAV S.p.A. e SALT p.A.. A tali contestazioni è stato fornito tempestivo e puntuale riscontro, che riteniamo risolutivo rispetto alle contestazioni mosse, anche considerando che il MIT aveva intrapreso, lo scorso anno, analoga iniziativa, che si era conclusa con il riconoscimento della piena correttezza dell'operato delle nostre Società Concessionarie.

NUOVE INIZIATIVE

AUMENTO DI CAPITALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE E CONFERIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO IN ITINERA S.p.A. DA PARTE DI ARGO FINANZIARIA S.p.A. E CODELFA S.p.A.

In data 28 aprile 2016, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato un aumento di capitale di ASTM S.p.A., a pagamento e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo del codice civile, per un importo complessivo massimo di Euro 5.499.300,00, oltre ad un sovrapprezzo di Euro 122.524.404,00, da eseguirsi mediante l'emissione di n. 10.998.600 azioni ordinarie, prive di valore nominale e godimento regolare, ad un prezzo di emissione unitario di Euro 11,64, da liberarsi tramite il conferimento da parte di Argo Finanziaria S.p.A. e della sua controllata Codelfa S.p.A. delle partecipazioni detenute in Itinera S.p.A. complessivamente rappresentative del 53,35% del capitale sociale.

Per effetto di tale conferimento, il cui atto è stato stipulato in data 11 maggio 2016 con efficacia a far data dal 1° luglio 2016, ASTM S.p.A. viene a detenere, direttamente e indirettamente, una partecipazione pari all'intero capitale sociale di Itinera S.p.A., fatta eccezione per n. 1 azione.

L'assunzione del controllo di Itinera da parte di ASTM S.p.A. consentirà di rafforzare il disegno strategico della società incentrato sullo sviluppo del business concessioni "greenfield" e di sfruttare tutte le opportunità che potranno maturare in ambito nazionale e internazionale e, in particolare, in Sud America, sulla base degli accordi recentemente stipulati con CR Almeida S.A. nell'ambito dell'acquisizione del co-controllo di Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A..

BRASILE – ACQUISIZIONE DEL CO-CONTROLLO DI ECORODOVIAS INFRAESTRUTURA E LOGISTICA S.A.

Come riportato in precedenti relazioni, in data **4 maggio 2016** ASTM S.p.A. e SIAS S.p.A. per il tramite di IGLI S.p.A.¹, hanno perfezionato con CR Almeida S.A. Engenharia e Construções ("CR Almeida") il *closing* dell'operazione relativa all'acquisizione da parte di IGLI S.p.A. del co-controllo, con Primav Construcoes e Comercio S.A., ("Primav", società interamente controllata da CR Almeida), della newco di diritto brasiliano Primav Infraestrutura S.A. ("Newco") in cui è stato conferito (i) il 64% del capitale di Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A. ("Ecorodovias"), società quotata al Novo Mercado BOVESPA che gestisce in Brasile circa 1.860 km di rete autostradale e detiene partecipazioni di controllo in società operanti nei settori della logistica e dei porti, (ii) il 55% del capitale di Concessionaria Monotrilho Linha 18 – Bronze S.A. ("VEM ABC") società attiva nel settore della mobilità urbana e (iii) un indebitamento finanziario pari a circa Reais 2.571 milioni più gli interessi maturati dal 1° gennaio 2016 fino a tale data.

Per effetto del *closing*, perfezionato mediante la sottoscrizione da parte di IGLI S.p.A. di un aumento di capitale in Newco per un importo di Reais 2.104 milioni (pari a circa Euro 476 milioni²), ASTM S.p.A. e SIAS S.p.A., attraverso la controllata IGLI S.p.A., hanno acquisito - una quota del 64,1% del capitale sociale di Newco (cui corrisponde, in trasparenza, circa il 41% del capitale di Ecorodovias e circa il 35% di VEM ABC). Il restante 35,9% del capitale sociale di Newco è detenuto da CR Almeida, per il tramite di Primav.

In virtù di ulteriori accordi intervenuti fra le parti, l'originario investimento per l'aumento di capitale sottoscritto da IGLI S.p.A. in Newco, è stato ridotto di 120 milioni di Reais (pari a circa Euro 27 milioni²) a fronte dell'erogazione da parte di IGLI S.p.A. a Primav di un finanziamento per pari importo da rimborsarsi, a decorrere dal 2018, in 5 rate annuali oltre ad interessi ad un tasso annuo pari al Tasso di Deposito Interbancario Brasiliano ("CDI").

Per effetto delle suddette operazioni, il capitale sociale di Newco è suddiviso in azioni ordinarie (61,8% del capitale sociale) ed in azioni privilegiate, prive di diritto di voto (38,2% del capitale sociale). Le azioni ordinarie sono detenute per il 50% da CR

¹ Con riferimento all'operazione in esame, in data 13 gennaio 2016 ASTM S.p.A. e SIAS S.p.A. hanno sottoscritto un accordo di investimento e patto parasociale volto a disciplinare l'entità del rispettivo investimento e i loro reciproci rapporti, stabilendo - tra l'altro - che l'investimento nella Newco brasiliana sarà effettuato tramite l'IGLI S.p.A. (società partecipata al 100% da ASTM S.p.A.).

In conformità a quanto previsto negli accordi, ASTM S.p.A. ha ceduto a SIAS S.p.A. azioni IGLI S.p.A. per un valore di circa euro 25,8 milioni e nel mese di febbraio 2016 SIAS S.p.A. ha sottoscritto un aumento riservato del capitale sociale di IGLI S.p.A. per un importo pari a circa euro 182,4 milioni. Ad esito della predetta operazione SIAS S.p.A. ha acquisito una quota pari al 40% del capitale sociale di IGLI S.p.A., mentre il restante 60% è stato mantenuto da ASTM S.p.A..

² Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 4.4189 corrispondente al tasso di cambio fissato dai contratti derivati di copertura.

Almeida, per il tramite di Primav, e per il 50% da IGLI S.p.A., mentre le azioni privilegiate sono detenute per il 13,09% da CR Almeida, per il tramite di Primav, e per l'86,91% da IGLI S.p.A.. Le azioni privilegiate Newco detenute da CR Almeida sono state costituite a garanzia del rimborso del finanziamento erogato da IGLI S.p.A. a Primav.

L'operazione consente al Gruppo di diventare il **quarto operatore al mondo** nella gestione di autostrade a pedaggio con un **network di circa 3.317,1 km di rete**, di implementare con successo la strategia di diversificazione a livello internazionale e di crescita nei settori delle concessioni e nello sviluppo di progetti "greenfield".

GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Oltre a quanto precedentemente riportato in merito all'acquisizione del co-controllo di Primav Infrastruttura S.A. e alla cessione del 40% del capitale di IGLI S.p.A., sono di seguito dettagliati, i principali movimenti intervenuti nell'ambito del portafoglio delle partecipazioni:

- In data 22 febbraio 2016, la controllata SATAP S.p.A. si è aggiudicata con asta pubblica - indetta dal Comune di Ceriale - n. 4.500 azioni pari allo 0,75% del capitale sociale dell'Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A. con un esborso pari a 58 migliaia di euro. Ad esito della predetta acquisizione e della riduzione del capitale sociale a seguito dell'annullamento delle n. 106.297 azioni detenute dalla Città Metropolitana di Torino e dalla Amministrazione Provinciale di Imperia, la partecipazione detenuta dal Gruppo nella sopramenzionata società risulta pari al 58,225%.
- In data 30 marzo 2016, la controllata SIAS S.p.A. ha acquistato n. 9.900 azioni (pari allo 0,006% del capitale sociale) della SALT S.p.A. poste in vendita dalla Camera di Commercio di Arezzo per un controvalore di 42 migliaia di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale Società risulta pari al 95,233% del capitale sociale.
- Nel corso del semestre, la controllata SALT S.p.A. ha acquistato n. 7.745.197 azioni (pari al 7,98% del capitale sociale) della Autocamionale della CISA S.p.A. per un controvalore di 17,2 milioni di euro. A seguito di tale acquisto la quota detenuta dal Gruppo in tale Società risulta pari al 99,35% del capitale sociale.
- La controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., nell'ambito degli impegni assunti con riferimento al progetto di investimento definito tra Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Etihad Airways P.J.S.C., ha sottoscritto n. 27.344.466 nuove azioni di Compagnia Aerea Italiana S.p.A. con un esborso pari a 0,3 milioni di euro.
- La controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. ha sottoscritto n. 109.143 nuove azioni di Banco Popolare - Società Cooperativa con un esborso pari a 0,3 milioni di euro.

Azioni Proprie

Nel corso del semestre 2016 l'ASTM S.p.A. ha acquistato n. 655.000 azioni proprie (pari allo 0,744% del capitale sociale), per un controvalore totale di 6,8 milioni di euro.

INVESTIMENTI

In merito agli investimenti realizzati, si riporta – di seguito – l’ammontare effettuato nel I semestre 2016 a confronto con l’analogo dato del precedente esercizio:

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	I semestre 2016	I semestre 2015
SATAP S.p.A.	51,8	68,8
Autocamionale della Cisa S.p.A.	4,5	5,7
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	4,3	3,9
Autostrada dei Fiori S.p.A.	4,0	2,9
SALT S.p.A.	9,8	10,8
SAV S.p.A.	1,5	0,7
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	7,9	10,3
TOTALE	83,8	103,1

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

DATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Le **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2016 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2015) sono di seguito riportate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ⁽¹⁾	477.294	460.131	17.163
Ricavi del settore costruzioni e <i>engineering</i> ⁽²⁾	6.234	9.806	(3.572)
Ricavi del settore tecnologico	20.187	33.979	(13.792)
Ricavi del settore parcheggi ⁽³⁾	1.456	1.970	(514)
Altri ricavi ⁽⁴⁾	18.801	17.876	925
Totale volume d'affari	523.972	523.762	210
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾⁽⁴⁾	(211.929)	(216.699)	4.770
Margine operativo lordo ⁽⁵⁾	312.043	307.063	4.980
Componenti non ricorrenti	(2.700)	6.275	(8.975)
Margine operativo lordo "rettificato"	309.343	313.338	(3.995)
Ammortamenti e accantonamenti netti	(148.362)	(146.812)	(1.550)
Risultato operativo ⁽⁶⁾	160.981	166.526	(5.545)
Proventi finanziari	27.517	14.340	13.177
Oneri finanziari	(57.894)	(62.031)	4.137
Oneri finanziari capitalizzati	9.782	11.693	(1.911)
Svalutazione di partecipazioni	(11.063)	(950)	(10.113)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	712	724	(12)
Saldo della gestione finanziaria	(30.946)	(36.224)	5.278
Utile al lordo delle imposte	130.035	130.302	(267)
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(41.942)	(43.167)	1.225
Utile (perdita) del periodo	88.093	87.135	958
▪ Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza	38.200	38.108	92
▪ Utile attribuito ai Soci della controllante	49.893	49.027	866

(1) Importi al netto del canone/sovranone da devolvere all'ANAS (pari a 35,3 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 34,4 milioni di euro nel primo semestre 2015).

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 83,8 milioni di euro nel primo semestre del 2016 e 103,1 milioni di euro nel primo semestre del 2015 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

(3) Essendo riconosciuto un "minimo garantito" da parte del Concedente, l'IFRIC12 prevede: (i) l'iscrizione in bilancio di un credito finanziario per l'importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente, (ii) la riduzione dei ricavi per la quota ascrivibile al minimo garantito e (iii) l'iscrizione di un provento finanziario a fronte dei sopra citati crediti finanziari. Per quanto precede i corrispettivi da parcheggi ed il margine operativo lordo della controllata Fiera Parking S.p.A. sono stati ridotti per un importo pari a 2 milioni di euro riconducibile al cd. "minimo garantito".

(4) Importi al netto dei ribalamenti costi/ricavi pari a 3 milioni di euro nel primo semestre 2016 (3,7 milioni di euro nel primo semestre 2015)

(5) Il "Margine Operativo Lordo" è determinato sottraendo ai ricavi operativi tutti i costi operativi ricorrenti, ad eccezione degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.

(6) Il "Risultato Operativo" è determinato sottraendo al "Margine Operativo Lordo" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.

Il "volume d'affari" complessivo risulta pari a 524 milioni di euro (523,7 milioni di euro nel I semestre 2015).

In particolare, i "ricavi del settore autostradale" sono pari a 477,3 milioni di euro (460,1 milioni di euro nel I semestre 2015) e risultano così dettagliati:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	463.806	446.285	17.521
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	13.488	13.846	(358)
Totale ricavi della gestione autostradale	477.294	460.131	17.163

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 17,5 milioni di euro (+3,93%) – è ascrivibile per 10,6 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l'incremento dei volumi – pari allo 2,03% - ha determinato, in considerazione del *mix* di traffico/tariffa, un effetto sui "ricavi netti da pedaggio" pari allo 2,38%) e - per 6,9 milioni di euro (+1,55%) - al riconoscimento degli adeguamenti tariffari (limitatamente alla tratta Torino-Milano) a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Gli “altri ricavi accessori”, che fanno riferimento - principalmente - a canoni attivi su aree di servizio ed evidenziano una riduzione di circa 0,4 milioni di euro ascrivibile alla riduzione dei consumi presso le stazioni di servizio.

Il settore “costruzioni ed *engineering*” evidenzia nel semestre una flessione dell’attività svolta sia verso le società del Gruppo sia verso terzi, ascrivibile al protrarsi della situazione di incertezza del settore determinata, tra l’altro, dal ritardo nell’approvazione dei piani economico finanziari delle concessionarie; tale riduzione si è solo parzialmente riflessa sui “costi operativi”.

Il settore “tecnologico” evidenzia una diminuzione dell’attività svolta nei confronti di terzi, sostanzialmente ascrivibile all’ultimazione nel precedente esercizio di alcune commesse; tale riduzione si è solo parzialmente riflessa sui “costi operativi”.

I “ricavi del settore parcheggi” si riferiscono ai corrispettivi percepiti (al netto del cd. “minimo garantito”) di Fiera Parking S.p.A.; il primo semestre del precedente esercizio beneficiava dei maggiori introiti correlati all’evento EXPO 2015 (Milano 1° maggio – 31 ottobre).

Il decremento, pari a 4,8 milioni di euro, registrato nei “costi operativi” è la risultante: **(a)** dell’aumento dei costi del settore autostradale - per complessivi 3,5 milioni di euro - quale conseguenza (i) di maggiori costi per “manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili” (+5,2 milioni di euro), (ii) di maggiori costi per il personale (+1,9 milioni di euro), e (iii) di minori costi per servizi ed altri costi operativi (-3,6 milioni di euro) e **(b)** della diminuzione dei costi operativi delle società operanti nei c.d. “settori ancillari” a seguito della minore produzione effettuata verso Terzi (pari a circa 8,3 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il “*marginale operativo lordo*” è pari a 312 milioni di euro ed evidenzia una **crescita di 5 milioni di euro** che riflette le variazioni intervenute nei settori di attività nei quali opera il Gruppo; in particolare:

<i>(importi in milioni di euro)</i>		I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
-	Settore Autostradale	304,5	290,7	13,8
-	Settore Costruzioni/Engineering	3,7	5,0	(1,3)
-	Settore Tecnologico	10,1	14,8	(4,7)
-	Settore Parcheggi (*)	0,7	0,7	-
-	Settore Servizi (holdings)	(7,0)	(4,2)	(2,8)
		312,0	307,0	5,0

La voce “*componenti non ricorrenti*” si riferisce ai *success e discretionary fees* riconosciuti agli *advisor* a seguito dell’acquisizione del co-controllo di Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A..

Nel primo semestre 2015, la voce “*componenti non ricorrenti*” (pari complessivamente a 6,3 milioni di euro), per un importo pari a 2 milioni di euro, si riferisce ad un rimborso assicurativo (ricevuto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A., a fronte degli oneri sostenuti nell’ambito degli eventi alluvionali che avevano colpito nel gennaio 2014 la tratta gestita) e per 0,8 milioni di euro ad un contributo straordinario riconosciuto a Fiera Parking S.p.A.. La restante parte (pari 3,5 milioni di euro) era relativa alla provvigionamento – effettuata a fronte di una favorevole sentenza - di fondi rischi stanziati nell’esercizio 2011 dalle controllate SATAP S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. relativamente a richieste di integrazione dei canoni di sub-concessione relativi agli esercizi 2008-2009-2010.

La voce “*ammortamenti ed accantonamenti netti*” è pari a 148,4 milioni di euro (146,8 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio 2015). La variazione intervenuta rispetto al primo semestre 2015 è la risultante: (i) di maggiori ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili per 12,1 milioni di euro (**), (ii) di minori ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali per 0,4 milioni di euro, (iii) di minori accantonamenti per rischi ed oneri per 1,3 milioni di euro e (iv) della positiva variazione intervenuta nel “fondo di ripristino e sostituzione” dei gratuitamente reversibili per 8,8 milioni di euro.

La variazione intervenuta nei “*proventi finanziari*” è - principalmente - ascrivibile agli interessi attivi ed agli utili su cambi maturati sugli investimenti brasiliani.

(*) Riferito alla sola Fiera Parking S.p.A., consolidata con il “metodo integrale”.

(**) A decorrere dal primo semestre 2016, così come previsto dall’emendamento allo IAS 38, gli ammortamenti relativi ai beni gratuitamente reversibili sono stati calcolati sulla base dello sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi) e non più sullo sviluppo atteso dei ricavi (traffico x tariffa) lungo la durata delle concessioni: tale nuova modalità di calcolo ha comportato minori ammortamenti per 1,9 milioni di euro rispetto all’ammontare degli ammortamenti che sarebbero risultati con la precedente metodologia di calcolo. Si evidenzia inoltre che nella determinazione di tali ammortamenti si è, tra l’altro, tenuto conto dei c.d. “valori di subentro” previsti nei piani economico finanziari attualmente all’esame dell’Ente Concedente.

Gli *“oneri finanziari”* - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap – evidenziano una flessione correlata (i) alla diminuzione dell’indebitamento finanziario medio rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio e (ii) alla dinamica dei tassi di interesse a valere sulla parte variabile dell’indebitamento finanziario.

La voce *“svalutazione di partecipazioni”* è - principalmente - ascrivibile all’allineamento al *“fair value”* delle partecipazioni detenute in Salini Impregilo S.p.A. - azioni di risparmio (5,3 milioni di euro) e Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. (5 milioni di euro), Alerion Clean Power S.p.A. (0,6 milioni di euro).

La voce *“utile da società valutate con il patrimonio netto”* recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate. In particolare, riflette gli utili consuntivati da SITAF S.p.A. (4,1 milioni di euro), da ATIVA S.p.A. (2,4 milioni di euro), da Road Link Holding Ltd. (0,6 milioni di euro), da SITRASB S.p.A. (0,5 milioni di euro), dalle società operanti nel settore dei parcheggi (0,5 milioni di euro), da Itinera S.p.A. (3,5 milioni di euro), parzialmente rettificati dal recepimento dei pro-quota di perdite ascrivibili a TEM S.p.A./TE S.p.A. (4,7 milioni di euro), Autostrade Lombarde S.p.A. (3,0 milioni di euro) e Primav Infrastruttura S.A. (3 milioni di euro).

Per quanto sopra, la quota attribuibile al Gruppo del *“risultato del periodo”* risulta pari a 50 milioni di euro (49 milioni di euro nel primo semestre 2015).

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO

Le principali componenti patrimoniali consolidate al 30 giugno 2016, confrontate con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2015, possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	30/6/2016	31/12/2015	Variazioni
Immobilizzazioni nette	3.290.171	3.345.352	(55.181)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.295.581	716.008	579.573
Capitale di esercizio	(3.088)	(53.245)	50.157
Capitale investito	4.582.664	4.008.115	574.549
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(170.040)	(173.594)	3.554
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(63.330)	(60.476)	(2.854)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	4.349.294	3.774.045	575.249
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	2.535.446	2.440.064	95.382
Indebitamento finanziario netto "rettificato"	1.731.086	1.245.507	485.579
Altri debiti non correnti – Risconto passivo debito vs. FCG	82.762	88.474	(5.712)
Capitale proprio e mezzi di terzi	4.349.294	3.774.045	575.249

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto**, si fornisce - di seguito - il dettaglio:

(valori in migliaia di euro)	30/6/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	813.902	1.176.540	(362.638)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	11.143	-	11.143
C) Liquidità (A) + (B)	825.045	1.176.540	(351.495)
D) Crediti finanziari	471.511	480.167	(8.656)
E) Debiti bancari correnti	(28.971)	(18.155)	(10.816)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(256.300)	(176.232)	(80.068)
G) Altri debiti finanziari correnti ^(*)	(280.917)	(43.579)	(237.338)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(566.188)	(237.966)	(328.222)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	730.368	1.418.741	(688.373)
J) Debiti bancari non correnti	(1.216.817)	(1.208.880)	(7.937)
K) Strumenti derivati di copertura	(117.346)	(107.018)	(10.328)
L) Obbligazioni emesse	(992.104)	(1.217.437)	225.333
M) Altri debiti non correnti	(1.571)	(1.671)	100
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.327.838)	(2.535.006)	207.168
O) Indebitamento finanziario netto^(**) (I) + (N)	(1.597.470)	(1.116.265)	(481.205)
P) Crediti finanziari non correnti	50.182	49.237	945
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(183.798)	(178.479)	(5.319)
R) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P) + (Q)	(1.731.086)	(1.245.507)	(485.579)

(*) Al netto delle obbligazioni "SIAS 2,625% 2005-2017" detenute dalla Capogruppo ASTM (pari a circa 102,5 milioni di euro)

(**) Come da raccomandazione ESMA

L'**"indebitamento finanziario netto"** al 30 giugno 2016 risulta pari a 1.597,5 milioni di euro (1.116,3 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

La variazione intervenuta nel semestre è – principalmente – la risultante: (i) dell'aumento di capitale di Primav Infrastruttura S.A. (476,3 milioni di euro) e del finanziamento fruttifero di interessi erogato alla Primav Construcoes e Comercio S.A. (27,1 milioni di euro), (ii) del pagamento dei dividendi da parte della Capogruppo (20,7 milioni di euro), (iii) del pagamento dei dividendi da Società controllate a Terzi Azionisti (22,8 milioni di euro), (iv) della realizzazione di opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo (83,8 milioni di euro), (v) dell'acquisto di azioni proprie da parte di ASTM S.p.A. (7,3 milioni di euro), (vi) dell'acquisizione di partecipazioni e *minorities* (18,3 milioni di euro) e (vii) la variazione del capitale circolante netto (pari a 47,7

milioni di euro), cui si contrappone il “cash flow operativo” (pari a 232,4 milioni di euro) e la liquidità dell’Autostrada Albenga Garesio Ceva S.p.A. (1,3 milioni di euro), società consolidata con decorrenza dal presente semestre.

La “posizione finanziaria netta” include, inoltre, il differenziale negativo maturato nel semestre (pari a 10,3 milioni di euro), relativo al “fair value” dei contratti di IRS (posta “no cash”).

In merito alla “struttura” dell’“indebitamento finanziario netto”, si evidenzia che:

- la variazione intervenuta nella voce “*cassa ed altre disponibilità liquide*” - oltre alle soprariportate variazioni – recepisce altresì: (i) il pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari per circa 23,1 milioni di euro (cui corrisponde una riduzione degli “altri debiti finanziari correnti”), (ii) il pagamento delle rate in scadenza della “parte corrente dell’indebitamento corrente” (pari a 62,5 milioni di euro) e (iii) l’acquisto di certificati di deposito BMP – Brasil quale investimento di liquidità (10 milioni di euro). Tali esborsi sono stati solo parzialmente compensati (i) dal finanziamento sottoscritto dalla capogruppo con Unicredit S.p.A. nel mese di dicembre 2015 ed erogato nei primi mesi del 2016 per 150 milioni di euro, (ii) dal rimborso di una polizza assicurativa giunta a naturale scadenza (26,9 milioni di euro) stipulata dalla controllata SATAP S.p.A., (iii) dall’utilizzo di linee di credito disponibili da parte dell’Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (10,8 milioni di euro) e (iv) dall’incasso di contributi (16,9 milioni di euro);
- I “*titoli detenuti per la negoziazione*” si riferiscono ai sopracitati certificati di deposito bancari BMP – Brasil; tale voce include gli interessi maturati ed è adeguata al tasso di cambio EUR/BRL al 30 giugno 2016;
- la riduzione intervenuta nella voce “*crediti finanziari*” (pari a 8,7 milioni di euro) è la risultante: (i) dell’incasso della sopramenzionata polizza di capitalizzazione giunta a scadenza (26,9 milioni di euro), (ii) dell’incasso dei sopracitati contributi ANAS (16,9 milioni di euro), parzialmente compensata (i) dall’incremento dei crediti da interconnessione (31,9 milioni di euro), (ii) dall’accertamento dei proventi maturati sulle polizze di capitalizzazione (2 milioni di euro) e (iii) dall’incremento dei conti correnti “in pegno” ed altre variazioni (1,2 milioni di euro);
- la variazione intervenuta della voce “*debiti bancari correnti*” è ascrivibile – sostanzialmente – all’utilizzo, da parte di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., delle linee di credito disponibili;
- la variazione intervenuta nella voce “*parte corrente dell’indebitamento non corrente*” è la risultante della riclassifica, alla voce “*debiti bancari non correnti*”, (i) dei finanziamenti sottoscritti dalla controllata SIAS S.p.A. con Barclays Bank Plc e delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (142,6 milioni di euro) e (ii) del pagamento delle rate in scadenza nel periodo (62,5 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce “*altri debiti finanziari correnti*” è - principalmente - ascrivibile: (i) alla riclassificazione del “Prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017” che scadrà il 30 giugno 2017 (226 milioni di euro), (ii) all’accertamento degli interessi maturati nel periodo (24,3 milioni di euro), (iii) a maggiori debiti per interconnessione ed altri debiti (10,1 milioni di euro) e (iv) al sopramenzionato pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari (23,1 milioni di euro);
- la variazione della voce “*debiti bancari non correnti*” è la risultante: (i) dell’erogazione del citato finanziamento alla capogruppo (150 milioni di euro) e (ii) della riclassificazione alla voce “parte corrente dell’indebitamento non corrente” delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (142,1 milioni di euro);
- gli “*strumenti derivati di copertura*” si attestano su di un importo pari a 117,3 milioni di euro per effetto del recepimento del differenziale negativo relativo al *fair value* dei contratti IRS. Al 30 giugno 2016 circa il 76% dell’indebitamento a medio-lungo termine consolidato risulta a “*tasso fisso*”/“*hedged*”; il **tasso medio ponderato** “all-in” relativo all’indebitamento complessivo di Gruppo risulta pari al **3,35%**.

Relativamente alla “posizione finanziaria netta rettificata”, in aggiunta a quanto sopra esposto, si evidenzia che:

- la voce “crediti finanziari non correnti” rappresenta – così come previsto dall’”Interpretazione IFRIC 12” – l’importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa relativi al c.d. “minimo garantito dal Concedente”, con riferimento ai contratti di concessione sottoscritti da Fiera Parking S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A.;
- la variazione intervenuta nel “valore attualizzato del debito vs. l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” è riconducibile all’accertamento degli oneri relativi all’attualizzazione del debito stesso.

Si evidenzia che la “posizione finanziaria netta” non risulta inclusiva di quote di “fondi di investimento” per circa 10 milioni di euro sottoscritte quale investimento della liquidità.

* * *

Le risorse finanziarie disponibili al 30 giugno 2016 risultano così dettagliabili:

(importi in milioni di euro)

Disponibilità liquide e Crediti finanziari	1.297
• finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (in capo alla SATAP S.p.A.)	350 ¹
• finanziamento in pool (in capo alla SIAS S.p.A.)	270 ¹
• finanziamento IVA (in capo alla Autovia Padana S.p.A.)	66 ¹
• linee di credito “uncommitted” (in capo alla ASTM S.p.A. ed alle società consolidate)	395 ¹
Sub-totale	1.081
Totale risorse finanziarie al 30 giugno 2016	2.378

¹ Per il dettaglio di tale voce si rimanda alla nota inclusa in “Altre informazioni – (ii) Gestione dei rischi finanziari”.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo ASTM.

Gli IAP presentati nella "Relazione sulla gestione" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo, dei settori operativi e delle singole società del Gruppo. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS esposti nel "Bilancio consolidato semestrale abbreviato" (dati ufficiali o reported).

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati consolidati si evidenzia che il Gruppo ASTM presenta, all'interno del capitolo "Dati economico, patrimoniali e finanziari", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato; i prospetti riclassificati del Conto economico consolidato, della Situazione patrimoniale consolidata e dell'Indebitamento finanziario netto presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

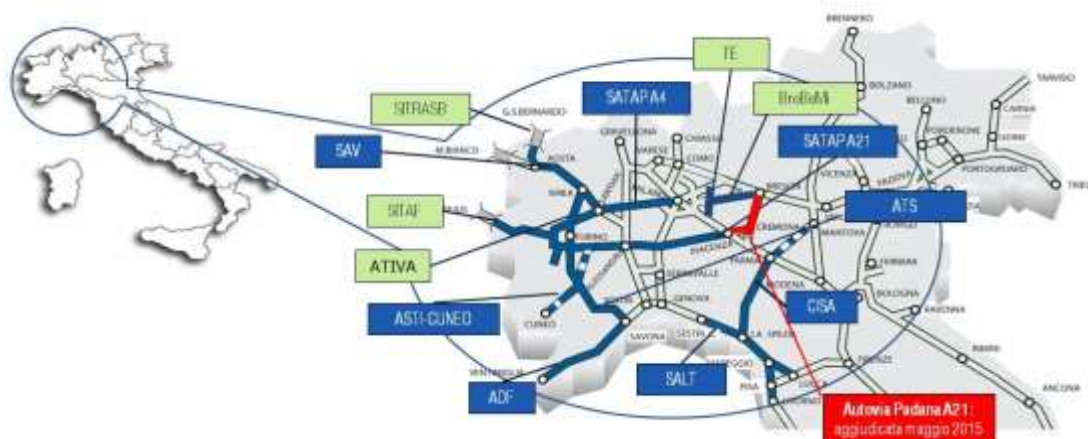
- a) "Margine operativo lordo": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo ai ricavi operativi tutti i costi operativi ricorrenti, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- b) "Margine operativo lordo rettificato": è calcolato sommando/sottraendo al "Margine operativo lordo" le voci di costo e ricavo operativo "non ricorrenti".
- c) "Risultato operativo": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo al "Margine Operativo Lordo" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- d) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.
- e) "Indebitamento finanziario netto rettificato": rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti", "Polizze assicurative" e "Crediti finanziari da minimi garantiti (IFRIC 12)". Si segnala che l'"Indebitamento Finanziario netto rettificato" differisce rispetto alla posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione ESMA del 20 marzo 2013, per l'inclusione del "Valore attualizzato del debito verso l'ANAS – Fondo centrale di Garanzia" e dei "Crediti finanziari non correnti". Nel prospetto dell'indebitamento finanziario netto rettificato è riportata evidenza del valore della Posizione Finanziaria netta predisposta in conformità alla succitata raccomandazione ESMA.
- f) "Cash Flow Operativo": è l'indicatore della liquidità generata o assorbita dalla gestione operativa ed è stato determinato sommando all'utile del periodo gli ammortamenti, l'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente reversibili, l'adeguamento del fondo TFR, gli accantonamenti per rischi, le perdite (utile) da società valutate con il metodo del patrimonio netto, le svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie e sottraendo la capitalizzazione di oneri finanziari.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Autostradale

Alla data del **30 giugno 2016**, il Gruppo ASTM gestisce una rete autostradale di circa 3.317 chilometri; tale rete è localizzata per 1.373 chilometri in Italia e per 1.944 chilometri all'estero.

Settore Autostradale - Italia

Attraverso la sub holding quotata SIAS S.p.A. il Gruppo ASTM opera nel settore nord occidentale del Paese.



L'estensione della **rete autostradale** complessivamente gestita in Italia attraverso le società controllate, a controllo congiunto e collegate risulta la seguente:

SOCIETÀ	%	TRATTA GESTITA	KM	
SATAP	SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA P.A.	99,87%	A4 TORINO-MILANO A21 TORINO-PIACENZA	130,3 167,7
SALT	SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.	95,23%	SESTRI LEVANTE-LIVORNO, VIAREGGIO-LUCCA E FORNOLA-LA SPEZIA	154,9
CISA	AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.	99,35%	LA SPEZIA-PARMA	182,0 ⁽¹⁾
SAV	SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.P.A.	65,08%	QUINCINETTO-AOSTA	59,5
ADF	AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A.	70,16%	SAVONA-VENTIMIGLIA	113,2
ATS	AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.P.A.	99,98%	TORINO - SAVONA	130,9
AT-CN	SOCIETÀ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.P.A.	60,00%	ASTI-CUNEO	78,0 ⁽²⁾
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE (A)			1.016,5	
ATIVA	AUTOSTRADA TORINO-IVREA-VALLE D'AOSTA S.P.A. ⁽³⁾	41,17%	TANGENZIALE DI TORINO, TORINO-QUINCINETTO, IVREA-SANTHÌA E TORINO-PINEROLO	155,8
SITAF	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS S.P.A.	36,60%	TORINO-BARDONECCHIA, TRAFORO FREJUS	94,0
SITRASB	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO DEL GRAN SAN BERNARDO	36,50%	TRAFORO GRAN SAN BERNARDO	12,8
TE	TANGENZIALE ESTERNA S.P.A. ⁽³⁾	8,47% ⁽⁴⁾	TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO	32,0
BREBeMI	SOCIETÀ' DI PROGETTO AUTOSTRADA DIRETTA BRESCIA MILANO S.P.A. ⁽³⁾	- ⁽⁵⁾	BRESCIA - BERGAMO- MILANO	62,0
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO E COLLEGATE			356,6	
TOTALE (A+B)			1.373,1	

(1) Inclusivi del collegamento di 81 km. tra Parma e Nogarole Rocca (non ancora costruito)

(2) Inclusivi di 23 km. in costruzione

(3) Società controllate congiuntamente con altro soggetto in virtù di specifico accordo.

(4) Società partecipata in misura pari al 47,7% del capitale sociale dalla TEM S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 40% del capitale sociale.

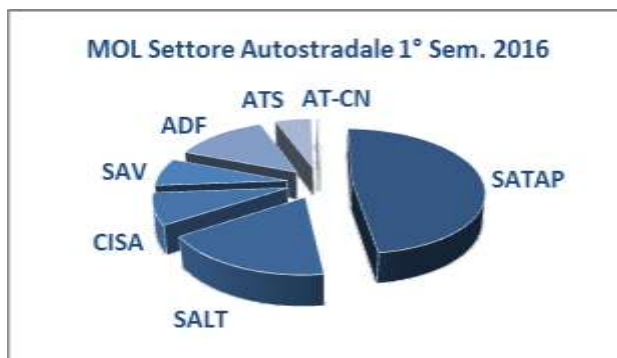
(5) Società partecipata in misura pari al 79% del capitale sociale da Autostrade Lombarde S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 13,3% del capitale sociale.

La rete gestita in Italia– una volta espletate le formalità relative all'aggiudicazione della concessione relativa alla tratta "Piacenza – Brescia" – si incrementerà di ulteriori **88,6 Km.**

Il dato dei *ricavi netti da pedaggio* e del *marginale operativo lordo* – relativo al primo semestre 2016 - suddiviso per concessionaria è seguito riportato:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>		Ricavi netti da pedaggio	%	MOL ⁽¹⁾	%
SATAP	Società Autostrada Torino Alessandria Piacenza p.A.	194.678	42,0%	145.862	47,9%
SALT	Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	83.988	18,1%	54.531	17,9%
CISA	Autocamionale della Cisa S.p.A.	42.949	9,3%	24.439	8,0%
SAV	Società Autostrade Valdostane S.p.A.	31.493	6,8%	21.843	7,2%
ADF	Autostrada dei Fiori S.p.A.	72.352	15,6%	40.894	13,4%
ATS	Autostrada Torino-Savona S.p.A.	30.075	6,5%	15.881	5,2%
AT-CN	Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	8.271	1,8%	1.270	0,4%
TOTALE		463.806	100,0%	304.720	100,0%

(1) La presente tabella non include il MOL relativo alla Società di progetto Autovia Padana S.p.A. (non ancora operativa) che risulta pari a -0,2 milioni di euro



Settore Autostradale Italia – Società controllate

SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	194.678	182.264	12.414
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	6.987	7.060	(73)
Altri ricavi ⁽³⁾	5.189	5.197	(8)
Volume d'affari (A)	206.854	194.521	12.333
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾ (B)	(60.992)	(61.092)	100
Margine operativo lordo (A-B)	145.862	133.429	12.433
Componenti non ricorrenti	-	3.100	(3.100)
Margine operativo lordo "rettificato"	145.862	136.529	9.333

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (16,9 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 16,4 milioni di euro nel primo semestre 2015)

⁽²⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 51,8 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 68,8 milioni di euro nel primo semestre 2015

⁽³⁾ Importi al netto dei ricavi e costi da ribalamenti da società consortili pari rispettivamente a 2,7 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 0,8 milioni di euro nel primo semestre 2015.

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Torino – Piacenza" (Tronco A21) e "Torino – Milano" (Tronco A4).

Torino – Piacenza (Tronco A21)

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	81.895	79.035	2.860
Altri ricavi della gestione autostradale	3.842	3.774	68
Altri ricavi	3.414	3.296	118
Volume d'affari (A)	89.151	86.105	3.046
Costi operativi (B)	(27.547)	(29.290)	1.743
Margine operativo lordo (A-B)	61.604	56.815	4.789
Componenti non ricorrenti	-	1.184	(1.184)
Margine operativo lordo "rettificato"	61.604	57.999	3.605

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 2,9 milioni di euro (+3,62%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

La diminuzione pari a 1,7 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante – essenzialmente - di (i) minori costi per "manutenzioni relative ai beni reversibili" (-1 milioni di euro) ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi, ai minori costi per servizi (-1,5 milioni di euro), altri costi (-0,7 milioni di euro) e (ii) di maggiori costi per "per personale" (+1,5 milioni di euro).

Per quanto sopra il "margine operativo lordo" (EBITDA) si incrementa di 4,8 milioni di euro, attestandosi su di un valore pari a 61,6 milioni di euro.

Nel primo semestre 2015 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 1,1 milioni di euro, era relativa alla proventizzazione, a seguito della favorevole sentenza emessa dal competente Tribunale, del fondo rischi stanziato - nell'esercizio 2011 - a fronte delle richieste avanzate dall'ANAS S.p.A. con riferimento alla richiesta di integrazione del canone di sub-concessione relativo agli esercizi 2008-2009-2010.

Torino – Milano (Tronco A4)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	112.783	103.229	9.554
Altri ricavi della gestione autostradale	3.145	3.286	(141)
Altri ricavi	1.775	1.901	(126)
Volume d'affari (A)	117.703	108.416	9.287
Costi operativi (B)	(33.445)	(31.802)	(1.643)
Margine operativo lordo (A-B)	84.258	76.614	7.644
Componenti non ricorrenti	-	1.916	(1.916)
Margine operativo lordo "rettificato"	84.258	78.530	5.728

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 9,5 milioni di euro (+9,26%) - è la risultante dell'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+6,9 milioni di euro) sia dei volumi di traffico (+2,6 milioni di euro).

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; l'incremento di 1,6 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante – essenzialmente - di (i) maggiori costi per "manutenzioni relative ai beni reversibili" (+2,6 milioni di euro) ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi e (ii) minori costi per "servizi" (+ 1 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 84,2 milioni di euro (76,6 milioni di euro nel primo semestre 2015). Nel primo semestre 2015 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 1,9 milioni di euro, era relativa al rilascio del fondo rischi prudenzialmente stanziato - nell'esercizio 2011 - a fronte delle richieste avanzate dall'ANAS S.p.A. con riferimento all'integrazione del canone di sub-concessione relativo agli esercizi 2008-2009-2010.

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	145.964	284.706	(138.742)
B) Crediti finanziari	290.804	165.887	124.917
C) Indebitamento finanziario corrente	(92.067)	(53.001)	(39.066)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	344.701	397.592	(52.891)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(1.144.023)	(1.194.526)	50.503
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(799.322)	(796.934)	(2.388)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(8.097)	(7.903)	(194)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	(807.419)	(804.837)	(2.582)

Nel corso del semestre in esame, la società ha proseguito il programma di investimenti in beni autostradali (51,8 milioni di euro), ha corrisposto il "saldo" dividendi relativo all'esercizio 2015 (25,3 milioni di euro).

Le voci "liquidità" e "crediti finanziari" riflettono l'erogazione di un finanziamento alla controllante SIAS S.p.A. (160 milioni di euro).

SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	83.988	82.279	1.709
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	2.854	2.989	(135)
Altri ricavi	2.866	3.155	(289)
Volume d'affari (A)	89.708	88.423	1.285
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(35.177)	(34.324)	(853)
Margine operativo lordo (A-B)	54.531	54.099	432

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (6,3 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 6,1 milioni di euro nel primo semestre 2015)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (9,8 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 10,8 milioni di euro nel primo semestre 2015)

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 1,7 milioni di euro (+2,08%) – è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L'incremento "costi operativi" (pari a +0,8 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'incremento intervenuto nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi (+0,6 milioni di euro), degli altri costi operativi (+0,2 milioni di euro) e dei costi per il personale (+0,2 milioni di euro) e (ii) dalla diminuzione dei costi per "servizi invernali" (-0,2 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 54,5 milioni di euro (54,1 milioni di euro nel primo semestre 2015).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	230.723	244.067	(13.344)
B) Crediti finanziari	96.935	76.803	20.132
C) Indebitamento finanziario corrente	(51.808)	(34.973)	(16.835)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	275.850	285.897	(10.047)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(478.611)	(493.461)	14.850
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(202.761)	(207.564)	4.803
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(28.900)	(28.194)	(706)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	(231.661)	(235.758)	4.097

Si evidenzia che la soprariportata situazione finanziaria non include il finanziamento "mezzanino" erogato alla controllata Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per un importo pari a 45 milioni di euro (finanziamento ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni "subordinate" di restituzione).

Nel corso del semestre in esame la società ha corrisposto il "saldo" dividendi relativo all'esercizio 2015 per un importo pari a 16,8 milioni di euro.

CISA - Autocamionale della Cisa S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	42.949	42.523	426
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	2.167	2.245	(78)
Altri ricavi	2.423	2.123	300
Volume d'affari (A)	47.539	46.891	648
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(23.100)	(21.774)	(1.326)
Margine operativo lordo (A-B)	24.439	25.117	(678)
Componenti non ricorrenti	-	370	(370)
Margine operativo lordo "rettificato"	24.439	25.487	(1.048)

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (2,9 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 2,9 milioni di euro nel primo semestre 2015)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (4,5 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 5,7 milioni di euro nel primo semestre 2015)

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 0,4 milioni di euro (+1%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

La crescita dei "costi operativi" (pari a 1,3 milioni di euro) è la risultante: (i) dei maggiori costi intervenuti nelle "manutenzioni su beni gratuitamente reversibili" (+1,4 milioni di euro) ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi e (ii) di maggiori costi per servizi (+0,2 milioni di euro) e della riduzione dei costi del personale (- 0,1 milioni di euro) e dei costi per "servizi invernali" (-0,2 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 24,4 milioni di euro (25,1 milioni di euro nel primo semestre 2015). Nel primo semestre 2015 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,4 milioni di euro, era relativa alla provventizzazione del fondo rischi stanziato, nell'esercizio 2011, relativamente alle richieste avanzate dall'ANAS S.p.A. di integrazione del canone di sub-concessione per gli esercizi 2008-2009-2010.

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	128.308	137.665	(9.357)
B) Crediti finanziari	39.653	35.371	4.282
C) Indebitamento finanziario corrente	(16.085)	(16.441)	356
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	151.876	156.595	(4.719)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(159.894)	(165.077)	5.183
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(8.018)	(8.482)	464
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(45.373)	(44.013)	(1.360)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	(53.391)	(52.495)	(896)

Nel corso del semestre in esame la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2015 per un importo pari a 7,6 milioni di euro.

SAV – Società Autostrade Valdostane S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	31.493	30.665	828
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	410	425	(15)
Altri ricavi	3.701	3.608	93
Volume d'affari (A)	35.604	34.698	906
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(13.761)	(13.912)	151
Margine operativo lordo (A-B)	21.843	20.786	1.057

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (1,2 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 1,2 milioni di euro nel primo semestre 2015)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (1,5 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 0,7 milioni di euro nel primo semestre 2015)

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 0,8 milioni di euro (+2,7%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al *mix* di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

Il decremento dei "costi operativi" (pari a 0,2 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'incremento intervenuto nei costi degli "altri costi relativi al bene autostradale" (+0,2 milioni di euro) e (ii) della riduzione nei costi per "manutenzioni relative ai beni reversibili" (-0,2 milioni di euro) e dei costi per servizi (-0,2 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 21,8 milioni di euro (20,8 milioni di euro nel primo semestre 2015).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	17.337	13.582	3.755
B) Crediti finanziari	14.827	15.148	(321)
C) Indebitamento finanziario corrente	(12.167)	(12.968)	801
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	19.997	15.762	4.235
E) Indebitamento finanziario non corrente	(74.141)	(79.708)	5.567
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(54.144)	(63.946)	9.802
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(101.428)	(98.369)	(3.059)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(155.572)	(162.315)	6.743

Nel corso del semestre la società ha corrisposto il "saldo" dividendi relativo all'esercizio 2015 per un importo pari a 4,3 milioni di euro.

ADF - Autostrada dei Fiori S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	72.352	70.531	1.821
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	2.046	2.114	(68)
Altri ricavi	1.670	2.220	(550)
Volume d'affari (A)	76.068	74.865	1.203
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(35.174)	(34.018)	(1.156)
Margine operativo lordo (A-B)	40.894	40.847	47
Componenti non ricorrenti	-	2.000	(2.000)
Margine operativo lordo "rettificato"	40.894	42.847	(1.953)

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (4,5 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 4,4 milioni di euro nel primo semestre 2015)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (4 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 2,9 milioni di euro nel primo semestre 2015)

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 1,8 milioni di euro (+2,58%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento intervenuto nei "costi operativi" (pari ad 1,2 milioni di euro) è la risultante: (i) di maggiori "manutenzioni su beni gratuitamente reversibili" ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi (+1,7 milioni di euro) e degli altri costi operativi e del personale (+0,4 milioni di euro) e (ii) di minori costi per i servizi (-0,6 milioni di euro) e costi per materie prime (-0,3 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 40,9 milioni di euro (40,8 milioni di euro nel primo semestre 2015). Nel primo semestre 2015 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 2 milioni di euro, si riferiva ad un rimborso assicurativo, ricevuto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A., a fronte degli oneri sostenuti nell'ambito degli eventi alluvionali che avevano colpito nel gennaio 2014 la tratta gestita.

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	24.755	23.110	1.645
B) Crediti finanziari	33.416	26.490	6.926
C) Indebitamento finanziario corrente	(13.274)	(23.279)	10.005
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	44.897	26.321	18.576
E) Indebitamento finanziario non corrente	(135.534)	(139.200)	3.666
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(90.637)	(112.879)	22.242
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(90.637)	(112.879)	22.242

Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2015 per un importo pari a 15,9 milioni di euro.

ATS - Autostrada Torino-Savona S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	30.075	30.197	(122)
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	609	620	(11)
Altri ricavi	2.972	2.081	891
Volume d'affari (A)	33.656	32.898	758
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(17.775)	(17.357)	(418)
Margine operativo lordo (A-B)	15.881	15.541	340

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (3 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 3 milioni di euro nel primo semestre 2015)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (7,9 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 10,3 milioni di euro nel primo semestre 2015)

Il decremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 0,1 milioni di euro - è interamente ascrivibile alla flessione dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento intervenuto negli "altri ricavi" è - principalmente - ascrivibile alle plusvalenze da alienazioni e sopravvenienze attive. L'incremento di 0,4 milioni di euro registrata nei "costi operativi" è la risultante: (i) dell'incremento intervenuto nelle "manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili" ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi (+0,7 milioni di euro), nei costi per il personale (+0,3 milioni di euro) ed "altri costi operativi" (+0,3 milioni di euro) e (ii) dei minori costi per servizi (-0,4 milioni di euro) e costi per materie prime (-0,5 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" risulta pari a 15,9 milioni di euro (15,5 milioni di euro nel primo semestre 2015).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	6.139	26.724	(20.585)
B) Crediti finanziari	28.880	25.280	3.600
C) Indebitamento finanziario corrente	(20.966)	(22.157)	1.191
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	14.053	29.847	(15.794)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(79.677)	(79.659)	(18)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(65.624)	(49.812)	(15.812)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(65.624)	(49.812)	(15.812)

Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2015 per un importo pari a 11 milioni di euro.

AT-CN - Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	8.271	7.826	445
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	5	3	2
Altri ricavi	487	685	(198)
Volume d'affari (A)	8.763	8.514	249
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(7.493)	(7.616)	123
Margine operativo lordo (A-B)	1.270	898	372

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (0,5 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 0,5 milioni di euro nel primo semestre 2015)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (4,3 milioni di euro nel primo semestre 2016 e 3,9 milioni di euro nel primo semestre 2015)

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio", pari a 0,4 milioni di euro, è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

Il decremento di 0,1 milioni di euro registrata nei "costi operativi" è - sostanzialmente - la risultante di maggiori costi per le "manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili" (+0,3 milioni di euro) e di minori altri costi operativi (-0,4 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" è pari a 1,3 milioni di euro (pari a 0,9 milioni di euro nel primo semestre 2015).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	976	1.042	(66)
B) Crediti finanziari	4.071	4.085	(14)
C) Indebitamento finanziario corrente	(142.720)	(60.483)	(82.237)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	(137.673)	(55.356)	(82.317)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(80.000)	(150.000)	70.000
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(217.673)	(205.356)	(12.317)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(217.673)	(205.356)	(12.317)

Si evidenzia che la suddetta situazione finanziaria non include l'importo di 45 milioni di euro, relativo al parziale utilizzo del "finanziamento mezzanino" (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla SALT S.p.A..

Settore Autostradale Italia – Società a controllo congiunto e società collegate

ATIVA – Autostrada Torino – Ivrea – Valle d’Aosta S.p.A.

Nel primo semestre dell’esercizio 2016, la Società ha consuntivato “ricavi netti da pedaggio” per 60,2 milioni di euro, in crescita di circa 1,6 milioni di euro (+2,7%) rispetto al dato del precedente semestre. L’incremento intervenuto rispetto al precedente esercizio è ascrivibile all’aumento dei volumi e del *mix* di traffico. Il “margine operativo lordo” si attesta su un valore pari a 36,1 milioni di euro (36,9 milioni di euro nel primo semestre 2015).

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

Le risultanze contabili al 30 giugno 2016 rilevano una perdita di 17,8 milioni di euro. Tale risultato è principalmente imputabile agli oneri finanziari (non più capitalizzabili a seguito dell’entrata in esercizio dell’infrastruttura), nonché all’ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili.

Bre.Be.Mi. S.p.A.

Il risultato del primo semestre 2016 evidenzia una perdita di 26,6 milioni di euro. Tale risultato è principalmente imputabile agli oneri finanziari (non più capitalizzabili a seguito dell’entrata in esercizio dell’infrastruttura), nonché all’ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili. Il risultato risulta in linea con le nuove previsioni del Piano Economico e Finanziario che sconta la fase di avvio del progetto in attesa che venga realizzata l’Interconnessione A35-A4, quale variante al progetto definitivo approvato dal CIPE, per garantire il collegamento a est con la rete autostradale in esercizio.

SITAF – Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.

Nel primo semestre dell’esercizio 2016, la Società ha consuntivato “ricavi netti da pedaggio” per 64,3 milioni di euro, in crescita di circa 2,8 milioni di euro (+4,6%) rispetto al dato dell’analogo periodo del precedente esercizio. Tale variazione è riconducibile, per 2,3 milioni di euro, alla crescita dei ricavi del T4 (quale risultante: (i) dell’incremento del traffico relativo sia ai veicoli pesanti +5,85% sia dei veicoli leggeri +12,27% e (ii) dell’aumento delle tariffe da pedaggio: +0,02%) e, per 0,5 milioni di euro, alla crescita dei ricavi dell’A32 (quale risultante - in assenza di adeguamenti tariffari - dell’incremento del traffico dei veicoli pesanti +6,51% e della flessione di quello relativo ai veicoli leggeri -0,93%).

Il “margine operativo lordo” si attesta su un valore pari a 40,2 milioni di euro (39,7 milioni di euro nel primo semestre 2015).

SITRASB – Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A.

Nel primo semestre dell’esercizio 2016, la Società ha consuntivato “ricavi da pedaggio” e “canoni attivi” per complessivi 5,1 milioni di euro (5 milioni di euro nel primo semestre 2015).

Gli “altri ricavi”, allineati al corrispondente dato del precedente esercizio, sono stati pari a 0,1 milioni di euro.

I “costi operativi” ammontano complessivamente a 2,9 milioni di euro (2,6 milioni di euro nel primo semestre 2015).

Per quanto sopra esposto il “margine operativo lordo” è pari a 2,3 milioni di euro (2,5 milioni di euro nel primo semestre 2015).

Settore Autostradale - Estero

Brasile

Il Gruppo ASTM opera in una delle aree più ricche del Brasile per il tramite della società assoggettata a controllo congiunto Primav Infraestrutura S.A., società di diritto brasiliano, che controlla la sub holding quotata Ecorodovias Infraestutura e Logistica S.A..



L'estensione della **rete autostradale** complessivamente gestita in Brasile attraverso le società controllate e collegate da Ecorodovias Infraestutura e Logistica S.A. risulta la seguente:

SOCIETÀ	%	TRATTA GESTITA	KM
CONCESSIONARIA ECOVIA CAMINHO DO MAR S.A.	100,00%	REGIONE METROPOLITANA DI CURITIBA – PORTO DI PARANAGUA	136,7
RODOVIA DAS CATARATAS S.A. - ECOCATARATAS	100,00%	PARANÀ – “TRIPLE BORDER” (BRASILE, ARGENTINA E PARAGUAY)	387,1
CONCESSIONARIA ECOVIAS DOS IMIGRANTES S.A.	100,00%	REGIONE METROPOLITANA DI SAN PAOLO – PORTO DI SANTOS	176,8
CONCESSIONARIA DAS RODOVIAS AYRTON SENNA E CARVALHO PINTO S.A. - ECOPISTAS	100,00%	REGIONE METROPOLITANA DI SAN PAOLO – REGIONE INDUSTRIALE DI VALE DO RIO PARAIBA	134,9
CONCESSIONARIA PONTE RIO-NITEROI S.A. - ECOPONTE	100,00%	RIO DE JANEIRO NOTEROI – STATO DI RIO DE JANEIRO	23,0
EMPRESA CONCESSIONARIA DE RODOVIAS DO SUL S.A. - ECOSUL	90,00%	PELOTAS – PORTO ALEGRE E IL PORTO DI RIO GRANDE	457,3
ECO 101 CONCESSIONARIA DE RODOVIAS S.A.	58,00%	MACURI/BA CONFINE DI RIO DE JANEIRO	475,9
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE (A)			1.791,7
CONSORCIO ROTA DO HORIZONTE S.A.	20,00%	BELO HORIZONTE BELTWAY – STATO DI MINAS GERAIS	66,0 ⁽¹⁾
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO E COLLEGATE			66,0
TOTALE (A+B)			1.857,7

(1) Tangenziale di Belo Horizonte in costruzione

I volumi di traffico per ciascuna concessionaria brasiliana del primo semestre del 2016, a confronto con il corrispondente periodo del 2015, risulta il seguente:

Società <small>(dati in migliaia di veicoli paganti equivalenti¹)</small>	1/1-30/6/2016			1/1-30/6/2015			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Ecovia Caminho Do Mar	2.316	6.375	8.691	2.422	5.482	7.904	-4,38%	16,29%	9,96%
Ecocataratas	4.787	8.732	13.519	4.984	8.186	13.170	-3,95%	6,67%	2,65%
Ecovias dos Imigrantes S.A.	17.132	13.470	30.602	17.349	14.260	31.609	-1,25%	-5,54%	-3,19%
Ecopistas	28.281	11.512	39.793	29.852	15.206	45.058	-5,26%	-24,29%	-11,68%
Ecoponte ⁽²⁾	11.646	2.284	13.930	1.938	390	2.328	+600,93%	+585,64%	+598,37%
Ecosul	3.415	10.321	13.736	3.657	10.403	14.060	-6,62%	-0,79%	-2,30%
Eco 101	8.112	14.923	23.035	8.516	18.250	26.766	-4,74%	-18,23%	-13,94%
Totale	75.689	67.617	143.306	68.718	72.177	140.895	10,14%	-6,32%	1,71%

¹ I volumi di traffico sono espressi in "veicoli paganti equivalenti", unità di base di riferimento nelle statistiche di pedaggio sul mercato brasiliano. I veicoli leggeri (quali le automobili) corrispondono a un'unità veicolo equivalente. I veicoli pesanti (come autocarri e autobus) sono convertiti in veicoli equivalenti per un moltiplicatore applicato al numero di assi per veicolo, stabilito nei termini di ogni contratto di concessione.

² La riscossione dei pedaggi relativa alla concessione di Ecoponte ha avuto inizio il 1° giugno 2015.

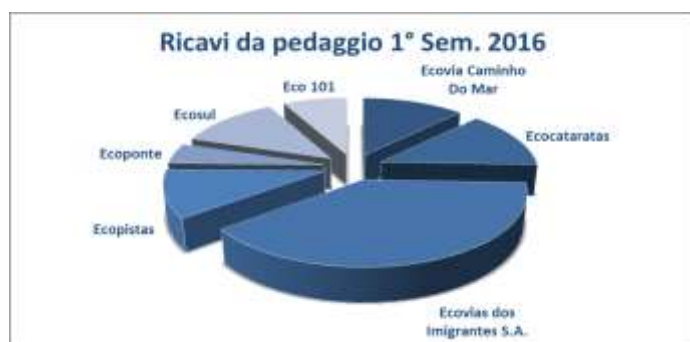
Nel I semestre 2016 i volumi di traffico in termini di “veicoli paganti equivalenti” si è incrementato complessivamente dell’1,71%. Ai fini comparativi, non tenendo conto dei volumi di traffico della concessionaria Ecofonte, la cui riscossione dei pedaggi ha avuto inizio in data 1° giugno 2015, i volumi di traffico sono diminuiti complessivamente del 6,63%.

Con riferimento ai veicoli pesanti, si segnala che le concessionarie Ecovia Caminho do Mar, Ecocataratas e Ecosul hanno beneficiato della crescita nelle esportazioni di prodotti agricoli (principalmente soia e mais) nei porti di Paranagua e Rio Grande. La riduzione dei volumi di traffico delle concessionarie Ecovias, Ecopistas e ECO101 è direttamente correlata alla recessione che ha colpito il paese e alla contrazione della produzione industriale.

Con riferimento ai veicoli leggeri, si segnala che i volumi di traffico delle concessionarie Ecovias dos Imigrantes, Ecovia Caminho do Mar, Ecosul e Ecocataratas sono stati influenzati (i) dalle avverse condizioni atmosferiche che hanno conseguentemente influenzato negativamente i flussi turistici verso le località balneari negli stati di San Paolo, Paraná e Rio Grande do Sul e le cascate di Iguazu, (ii) nonché dalla recessione del paese. La flessione del traffico intervenuta a Ecopistas è ascrivibile alla contrazione della produzione industriale della regione.

I ricavi da pedaggio relativi al primo semestre 2016 – confrontati con i corrispondenti valori del 2015 - suddivisi per concessionaria sono i seguenti:

(valori in milioni di Reais)	Ricavi da pedaggio			
	I semestre 2016	%	I semestre 2015	%
Ecovia Caminho Do Mar	138,1	12,3%	118,1	11,8%
Ecocataratas	148,2	13,2%	132,5	13,2%
Ecovias dos Imigrantes S.A.	436,5	39,0%	430,0	42,9%
Ecopistas	120,6	10,8%	123,2	12,3%
Ecoponte	52,2	4,7%	8,6	0,9%
Ecosul	136,9	12,2%	103,1	10,3%
Eco 101	87,0	7,8%	87,9	8,8%
TOTALE	1.119,5	100,0%	1.003,4	100,0%



Nel primo semestre 2016, il “margine operativo lordo” del settore delle concessioni in Brasile risulta pari a 687,4 milioni di Reais (605,6 milioni di Reais nel I semestre 2015).

Settore Autostradale - Estero

Gran Bretagna

Attraverso la Road Link Holdings Ltd., partecipata con una quota pari al 20% del capitale sociale, il Gruppo detiene una partecipazione nella Road Link (A69) Ltd., che gestisce la tratta autostradale New Castle-Carlisle, nel Regno Unito, di 84 km.

La scadenza della concessione è prevista nel 2026.

Nel corso del semestre ha contribuito per circa 0,6 milioni di euro al risultato del Gruppo.



ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Costruzioni ed Engineering

Il Gruppo opera nel Settore Costruzioni attraverso la società controllata ABC Costruzioni S.p.A. e la collegata Itinera S.p.A. e nel Settore *Engineering* – principalmente - attraverso le seguenti società controllate:

- SINA S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)
- SINECO S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)
- Cisa Engineering S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)
- Siteco Informatica S.r.l. (partecipata con una quota pari all'80% del capitale sociale)
- Consorzio Sintec (partecipato con una quota pari al 60% del fondo consortile)

Come più ampiamente descritto nel paragrafo relativo ai “*fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*” nell'ambito del piano di riorganizzazione operativa del settore costruzioni finalizzato alla razionalizzazione dello stesso nel mese di luglio 2016 i rispettivi Consigli di Amministrazione hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della ABC Costruzioni S.p.A. nella Itinera S.p.A..

ABC Costruzioni S.p.A.

La Società è attiva nel settore delle costruzioni e manutenzione dei beni autostradali; svolge – in particolare - attività manutentiva ed incrementativa del corpo autostradale per conto della SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A..

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
Ricavi del settore costruzioni ed <i>engineering</i>	21.685	22.717	(1.032)
Altri ricavi	227	485	(258)
Volume d'affari (A)	21.912	23.202	(1.290)
Costi Operativi (B)	(18.312)	(20.979)	2.667
Margine operativo lordo (A-B)	3.600	2.223	1.377

Nel primo semestre 2016 il “*volume d'affari*” ammonta a 21,9 milioni di euro (23,2 milioni di euro nel primo semestre 2015); la flessione della produzione - unitamente alle iniziative finalizzate ad un recupero della produttività - si è riflessa sui “*costi operativi*” che si riducono di circa 2,7 milioni di euro. Il “*margine operativo lordo*” si attesta, pertanto, su di un importo pari a 3,6 milioni di euro (2,2 milioni di euro nel primo semestre 2015).

L' “*indebitamento finanziario netto*” al 30 giugno 2016 evidenzia disponibilità nette per 13 milioni di euro (disponibilità nette pari a 6,7 milioni di euro al 31 dicembre 2015). Nel corso del semestre la società ha distribuito il dividendo relativo all'esercizio 2015 per un importo pari a 2,1 milioni di euro.

Itinera S.p.A.

Le società appartenenti al Gruppo Itinera operano nel settore delle costruzioni ed hanno, come attività preminente, la costruzione e la manutenzione di infrastrutture stradali, autostradali e ferroviarie, lavori edili, nonché lavori inerenti la costruzione di gallerie e metropolitane.

Nel corso del primo semestre 2016 l'attività del gruppo si è svolta in continuità con il passato esercizio in un contesto nazionale che vive ormai da anni una situazione di grave difficoltà. Il Gruppo sta perseguendo i propri obiettivi di sviluppo in linea con linee strategiche definite le quali, accanto alla creazione di un "polo costruzioni" mediante aggregazioni delle società del Gruppo, vede una riorganizzazione della struttura con un *focus* sul mercato internazionale. A tal riguardo, con l'obiettivo di realizzare una consistente quota del proprio fatturato all'estero, nel corso del semestre il gruppo ha ultimato le procedure di apertura di nuove unità operative in USA, Kenya, Armenia, Sudafrica e Arabia Saudita, che si sono aggiunte a quelle già aperte nel secondo semestre 2015 in Algeria, Abu Dhabi, Angola, Dubai, Oman, Romania e Zambia.

Nel primo semestre il Gruppo Itinera ha consuntivato un "*valore della produzione*" pari a 209,2 milioni di euro al quale è corrisposto un "*utile di periodo*" pari a circa 7,5 milioni di euro.

L'"*indebitamento finanziario netto*" al 30 giugno 2016 evidenzia un saldo pari a 3,1 milioni di euro (43,3 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

SINA S.p.A.

La Società opera nel settore dello studio, della progettazione e direzione lavori relativamente ad opere ferroviarie ed autostradali.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
Ricavi del settore costruzioni ed <i>engineering</i>	9.675	13.219	(3.544)
Volume d'affari (A)	9.675	13.219	(3.544)
Costi Operativi (B)	(11.955)	(13.803)	1.848
Margine operativo lordo (A-B)	(2.280)	(584)	(1.696)

Nel primo semestre 2016 il "volume d'affari" ammonta a 9,7 milioni di euro (13,2 milioni di euro nel primo semestre 2015); la diminuzione intervenuta rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (-3,5 milioni di euro) - che riflette la contrazione dell'attività svolta sia verso le società del Gruppo sia verso terzi - è ascrivibile al protrarsi della situazione di incertezza del settore determinata, tra l'altro, dal ritardo nell'approvazione dei piani economico finanziari delle concessionarie. Tale flessione si è riverberata solo parzialmente sui costi operativi che evidenziano una riduzione di 1,8 milioni di euro. Il "margine operativo lordo" risulta - pertanto - negativo per 2,3 milioni di euro (negativo per 0,6 milioni di euro nel primo semestre 2015).

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 giugno 2016 evidenzia disponibilità finanziarie per 13,8 milioni di euro (15,8 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

SINECO S.p.A.

La Società opera nel settore del monitoraggio e controllo dello stato di conservazione delle infrastrutture di trasporto.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
Ricavi del settore costruzioni ed <i>engineering</i>	10.800	11.737	(937)
Volume d'affari (A)	10.800	11.737	(937)
Costi Operativi (B)	(8.753)	(8.407)	(346)
Margine operativo lordo (A-B)	2.047	3.330	(1.283)

Nel primo semestre 2016 il “*volume d'affari*” ammonta a 10,8 milioni di euro (11,7 milioni di euro nel primo semestre 2015); i “*costi operativi*” si attestano su di un valore pari a 8,7 milioni di euro (8,4 milioni di euro nel I semestre 2015). Per quanto precede, il “*margine operativo lordo*” risulta pari a 2 milioni di euro (3,3 milioni di euro nel primo semestre 2015).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2016 evidenzia disponibilità pari a 2,7 milioni di euro (disponibilità per 3,3 milioni di euro al 31 dicembre 2015). Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2015 per un importo pari a 2 milioni di euro.

SITECO Informatica S.r.l.

La società è operativa nel settore dello sviluppo software tecnologici – in particolare applicativi per la gestione di banche dati stradali – e dell'ingegnerizzazione ed integrazione di tecnologie e strumenti per realizzare mezzi ad alto rendimento per il rilevamento fotografico, geometrico e topografico di infrastrutture.

Nel primo semestre 2016 i ricavi si sono attestati su di un importo pari a 1 milioni di euro (0,9 milioni di euro nel primo semestre 2015), a fronte di costi operativi pari a 0,9 milioni di euro (0,9 milioni di euro nel primo semestre 2015); il margine operativo lordo risulta pertanto pari a 0,1 milioni di euro (negativo per 0,1 milioni di euro nel primo semestre 2015).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2016 evidenzia disponibilità pari a 0,3 milioni di euro (indebitamento pari a 0,2 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Cisa Engineering S.p.A.

La Società è attiva nel settore dello studio e progettazione relativamente ad opere autostradali.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
Ricavi del settore costruzioni ed <i>engineering</i>	561	537	24
Altri ricavi	-	-	-
Volume d'affari (A)	561	537	24
Costi Operativi (B)	(383)	(467)	84
Margine operativo lordo (A-B)	178	70	108

Nel primo semestre 2016 il “*volume d'affari*” ammonta a 0,6 milioni di euro (0,5 milioni di euro nel primo semestre 2015). I “*costi operativi*” si attestano su di un importo pari a 0,4 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel primo semestre 2015); il “*margine operativo lordo*” risulta, pertanto, pari a 0,2 milioni di euro (0,1 milioni di euro nel primo semestre 2015).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2016 evidenzia disponibilità per 0,9 milioni di euro (disponibilità nette per 0,9 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Consorzio SINTEC

Il consorzio è opera nel settore del monitoraggio e controllo dello stato di conservazione delle infrastrutture.

Nel primo semestre 2016 i ricavi si sono attestati su di un importo pari a 1,3 milioni di euro (3,5 milioni di euro nel primo semestre 2015).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2016 evidenzia disponibilità pari a 0,2 milioni di euro (0,7 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

* * *

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Tecnologico

Il Gruppo opera nel Settore Tecnologico attraverso le seguenti società controllate:

- Sinelec S.p.A. (partecipata con una quota pari al 97,516% del capitale sociale)
- Euroimpianti Electronic S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)
- Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. (partecipata per una quota pari al 62% del capitale sociale).
- Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.ar.l. (partecipata per una quota pari al 64,6% del capitale sociale).

SINELEC S.p.A.

La Società opera nel settore della gestione in *outsourcing* e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali, nonché in quello della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	26.601	35.368	(8.767)
Altri ricavi ⁽¹⁾	132	382	(250)
Volume d'affari (A)	26.733	35.750	(9.017)
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(20.143)	(24.548)	4.405
Margine operativo lordo (A-B)	6.590	11.202	(4.612)

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi "ribaltati" dalle società consortili (nessun ribaltamento nel primo semestre 2016, 2,8 milioni di euro nel primo semestre 2015)

Nel primo semestre 2016 la società ha consuntivato un "*volume d'affari*" pari a 26,7 milioni di euro, in diminuzione di 9 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2015; tale variazione, che riflette la minore attività svolta nei confronti sia delle società del Gruppo sia di terzi, è ascrivibile all'ultimazione nel precedente esercizio di alcune commesse.

I "*costi operativi*", che riflettono la diminuzione intervenuta nella produzione, si attestano su di un valore pari a 20,1 milioni di euro.

La flessione intervenuta nel volume d'affari, unitamente alla presenza di commesse aventi una marginalità inferiore rispetto a quelle dell'analogo periodo del precedente esercizio, ha comportato una riduzione del "*marginale operativo lordo*" di 4,6 milioni di euro, il quale si attesta su di un importo pari a 6,6 milioni di euro (11,2 milioni di euro nel primo semestre 2015).

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 giugno 2016 evidenzia "disponibilità" per 12 milioni di euro, rappresentata interamente dalla liquidità depositata sui conti correnti della Società (disponibilità per 18,8 milioni di euro al 31 dicembre 2015). Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2015 per un importo pari a 13,3 milioni di euro.

Euroimpianti Electronic S.p.A.

La Società è attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	21.103	25.045	(3.942)
Altri ricavi	329	224	105
Volume d'affari (A)	21.432	25.269	(3.837)
Costi Operativi (B)	(17.952)	(21.683)	3.731
Margine operativo lordo (A-B)	3.480	3.586	(106)

La Società ha realizzato nell'esercizio un "*volume d'affari*" pari a circa 21,4 milioni di euro (25,3 milioni di euro nel primo semestre 2015); la riduzione del volume d'affari si è riflessa sui "*costi operativi*" che diminuiscono di circa 3,8 milioni di euro. Il "*margine operativo lordo*" si attesta su di un importo pari a 3,5 milioni di euro (3,6 milioni di euro nel primo semestre 2015).

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 giugno 2016 evidenzia disponibilità nette per 4,5 milioni di euro (disponibilità nette pari a 1,5 milioni di euro al 31 dicembre 2015). Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2015 per un importo pari a 1,5 milioni di euro.

Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l.

La società è operativa nel settore della manutenzione degli impianti di illuminazione stradali; svolge – prevalentemente - attività per conto della Argentea Gestioni S.c.p.a., affidataria del contratto di manutenzione e gestione all'autostrada Bre-Be-Mi.

I ricavi ed i costi del primo semestre 2016 si sono attestati su di un importo pari a 0,6 milioni di euro (1,9 milioni di euro nel primo semestre 2015).

Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.ar.l.

La società – costituita nell'ottobre 2015 – è operativa nel settore delle manutenzioni stradali; svolge – prevalentemente – attività per conto della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A, affidataria del contratto di manutenzione degli impianti della tratta A8 – A9, del primo lotto delle tangenziali di Como e di Varese.

I ricavi ed i costi del primo semestre 2016 – tenuto conto del limitato periodo di operatività – non risultano significativi.

* * *

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Parcheggi

Il Gruppo opera nel "Settore Parcheggi" attraverso la società controllata SIAS Parking S.r.l. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale) e Fiera Parking S.p.A. (partecipata con una quota pari al 99% del capitale sociale) e le seguenti società a "controllo congiunto":

- Parcheggio Piazza Meda S.r.l. (partecipata con una quota pari al 50% del capitale sociale)
- Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l. (partecipata per una quota pari al 50% del capitale sociale)
- Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l. (partecipata con una quota pari al 50% % del capitale sociale)
- Parcheggio Via Manuzio S.r.l. (partecipata con una quota pari al 50% % del capitale sociale)

Fiera Parking S.p.A.

La società gestisce il parcheggio presso la Fiera di Milano (Rho-Pero).

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazioni
Ricavi della gestione parcheggi ⁽¹⁾	3.439	3.764	(325)
Altri ricavi	155	149	6
Volume d'affari (A)	3.594	3.913	(319)
Costi operativi (B)	(850)	(1.198)	348
Margine operativo lordo (A-B)	2.744	2.715	29
Componenti non ricorrenti	-	805	(805)
Margine operativo lordo "rettificato"	2.744	3.520	(776)

Nel primo semestre 2016 i corrispettivi rivenienti dalla gestione dei parcheggi si attestano su di un importo pari a 3,4⁽¹⁾ milioni di euro rispetto ai 3,8⁽¹⁾ milioni del primo semestre 2015, periodo che beneficiava dei maggiori introiti correlati all'evento EXPO (Milano 1° maggio – 31 ottobre 2015). I "costi operativi" risultano pari a 0,9 milioni di euro (1,2 milioni di euro nel primo semestre 2015), il "margine operativo lordo" si attesta su di un importo pari a 2,7⁽¹⁾ milioni di euro (2,7⁽¹⁾ milioni di euro nel primo semestre 2015).

Nel primo semestre 2015 la voce "componenti non ricorrenti" era relativa ad un contributo in conto esercizio ricevuto dalla società, correlato all'evento EXPO.

* * *

Per quanto attiene la situazione finanziaria, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	5.722	5.631	91
B) Crediti finanziari	4.045	3.965	80
C) Indebitamento finanziario corrente	(2.549)	(2.513)	(36)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	7.218	7.083	135
E) Indebitamento finanziario non corrente	(27.331)	(28.563)	1.232
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(20.113)	(21.480)	1.367
G) Crediti finanziari non correnti	47.807	48.328	(521)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	27.694	26.848	846

¹ Essendo riconosciuto un "minimo garantito" da parte del Concedente, l'IFRIC 12 prevede: (i) l'iscrizione in bilancio di un credito finanziario per l'importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente, (ii) la riduzione dei ricavi per la quota ascrivibile al minimo garantito e (iii) l'iscrizione di un provento finanziario a fronte dei sopra citati crediti finanziari. Tuttavia, al solo fine di fornire un'informazione completa delle componenti economiche relative alla gestione dei parcheggi della Fiera Parking S.p.A., i dati riportati nella presente nota risultano inclusivi dei ricavi da parcheggi per la quota ascrivibile al cd. "minimo garantito" pari a circa 2 milioni di euro nel primo semestre 2016 (1,9 milioni di euro nel primo semestre 2015).

Le voci “*crediti finanziari*” e “*crediti finanziari non correnti*” rappresentano – così come previsto dall’Interpretazione IFRIC 12 – l’importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa relativi al cd. “minimo garantito dal Concedente” previsti dal contratto di concessione.

Parceggio Piazza Meda S.r.l.

La società gestisce il parcheggio di Piazza Meda a Milano.

Nel primo semestre 2016 i “*ricavi della gestione parcheggi*”, si sono attestati su di un importo pari a 1,6 milioni di euro (1,7 milioni di euro nel primo semestre 2015).

Il “*margine operativo lordo*” si attesta su un valore pari a 1,4 milioni di euro (1,3 milioni di euro nel primo semestre 2015).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2016 evidenzia un indebitamento pari a 14,5 milioni di euro (15,5 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Parceggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.

La società gestisce il parcheggio di Piazza Trento e Trieste a Monza.

Nel primo semestre 2016 i “*ricavi della gestione parcheggi*”, si sono attestati su di un importo pari a 1 milione di euro (1 milione di euro nel primo semestre 2015).

Il “*margine operativo lordo*” si attesta su un valore pari a 0,7 milioni di euro (0,7 milioni di euro nel primo semestre 2015).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2016 evidenzia un indebitamento pari a 3,3 milioni di euro (4 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Parceggio Piazza Vittorio S.r.l.

La società gestisce il parcheggio di Piazza Vittorio Veneto a Torino.

Nel primo semestre 2016 i “*ricavi della gestione parcheggi*”, si sono attestati su di un importo pari a 0,8 milioni di euro (0,8 milioni di euro nel primo semestre 2015).

Il “*margine operativo lordo*” si attesta su un valore pari a 0,6 milioni di euro (0,5 milioni di euro nel primo semestre 2015).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2016 evidenzia un indebitamento pari a 2,8 milioni di euro (2,9 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Parceggio Via Manuzio S.r.l.

La società gestisce il parcheggio di Via Manuzio a Milano.

Nel primo semestre 2016 i “*ricavi della gestione parcheggi*”, si sono attestati su di un importo pari a 0,2 milioni di euro (0,2 milioni di euro nel primo semestre 2015).

Il “*margine operativo lordo*” si attesta su un valore pari a 0,2 milioni di euro (0,1 milioni di euro nel primo semestre 2015).

La “*posizione finanziaria netta*” al 30 giugno 2015 evidenzia un indebitamento pari a 4 milioni di euro (4,2 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' – Altri settori

Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.

La società, alla data del 30 giugno 2016, risulta partecipata dal Gruppo per una quota pari al 99,773% del capitale sociale.

Nel primo semestre 2016, la società ha consuntivato una *“perdita”* pari a 5 milioni di euro ascrivibile – essenzialmente – alla svalutazione del valore di carico della partecipazione detenuta in Banca Carige S.p.A. (perdita pari a 0,1 milioni di euro nel primo semestre 2015).

La *“posizione finanziaria netta”* al 30 giugno 2016 evidenzia *“disponibilità”* per 6,5 milioni di euro (7,1 milioni di euro al 31 dicembre 2015). Nel corso del semestre la società ha provveduto a versare gli aumenti di capitale sociale deliberati dalle partecipate Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e della Banca Popolare Società Cooperativa per importi pari – complessivamente – a 0,6 milioni di euro.

VEM

La società **VEM ABC**, operante nel **settore della mobilità urbana**, è titolare della concessione per la costruzione e gestione di una monorotaia della lunghezza di 14,9 km di collegamento tra la Città di San Paolo e la limitrofa regione ABC, rilevante zona industriale, con 13 fermate. La concessione ha una durata di 25 anni ed i lavori avranno inizio nel 2017, per una durata di circa 4 anni. L'investimento previsto è di circa Reais 6 miliardi (Euro 1,7 miliardi) con un contributo pubblico del 50%.

FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

Di seguito sono riportati i principali rischi⁽¹⁾ ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

Contenziosi con l'Ufficio delle Imposte

Alla data del 30 giugno 2016 alcune Società del Gruppo sono state oggetto di verifiche fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza. Nel caso in cui le verifiche si siano concluse con la formulazione di rilievi riguardanti interpretazioni delle norme fiscali diverse da quelle adottate dalle Società, in ordine a tali rilievi, le Società hanno ribadito di aver adottato un comportamento conforme alle norme che disciplinano la redazione del bilancio ed in linea con i principi contabili di riferimento. Ove tali rilievi siano stati oggetto di successivo accertamento da parte dell'Ufficio delle Imposte, le Società hanno provveduto a presentare istanza di ricorso, ribadendo la correttezza dell'impostazione adottata.

In taluni casi, ove se ne sia ravvisata la convenienza per la Società, la chiusura dei contenziosi in essere è avvenuta tramite adesione alle proposte di definizione formulate dagli Uffici nell'ambito degli strumenti e delle procedure appositamente predisposti dalla normativa fiscale.

Rinnovo dei piani economici finanziari delle concessionarie autostradali

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo dei piani economico finanziari relativi alle concessionarie autostradali e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo *"Quadro regolatorio e tariffe da pedaggio"*.

Contenzioso RFI S.p.A.

Con riferimento al contenzioso instaurato nel mese di giugno 2016 da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nei confronti dell'ANAS S.p.A. e della controllata SATAP S.p.A., avente ad oggetto il riconoscimento degli oneri sostenuti per la realizzazione delle opere per la risoluzione dell'interferenza generata dalla realizzazione della linea alta velocità e ad alta capacità con la preesistente autostrada A4 Torino-Milano, si è ritenuto - sulla base dei principi contabili di riferimento - di non procedere ad alcun accantonamento nella presente relazione semestrale.

Per tale argomento si rimanda al paragrafo *"Altre informazioni"* delle Note Esplicative.

* * *

Data la sua natura di *holding*, i principali asset della Società sono costituiti dalle partecipazioni detenute in SIAS S.p.A., in Itinera S.p.A. e, per il tramite di IGLI S.p.A., nella società di diritto brasiliano Primav Infrastruttura S.A. titolare del 64% del capitale di Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. e del 55% del capitale di Concesionaria Monotrilho Linha 18 – Bronze S.A..

In ragione di quanto sopra, i risultati economici e la redditività di ASTM S.p.A. dipendono principalmente (i) dalla realizzazione e distribuzione dei dividendi da parte delle suddette partecipate e, quindi, sono strettamente correlati ai risultati economici conseguiti dalle stesse, dalla loro politica di distribuzione dei dividendi e dalla loro possibilità di destinare risorse finanziarie al pagamento degli stessi e (ii) dalla valutazione delle suddette partecipazioni.

⁽¹⁾ Per quanto concerne la gestione dei "rischi finanziari" si rimanda alla sezione "altre informazioni" delle note esplicative del "bilancio semestrale abbreviato"

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che, come già evidenziato nel precedente paragrafo "Settori di attività e composizione del Gruppo", al 30 giugno 2016 il settore primario di attività del Gruppo è quello della gestione di reti autostradali in concessione, nonché delle attività ad esse correlate: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Nelle note esplicative, nell'apposito capitolo "Settori operativi", è riportata un'analisi - in conformità all'IFRS 8 - dei risultati per settore di attività.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

Azioni proprie

In data 28 aprile 2016, l'Assemblea Ordinaria ha approvato la richiesta di autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie; gli acquisti - fino ad un massimo di n. 17.600.000 azioni ordinarie - potranno essere effettuati fino alla data di approvazione del bilancio 2016 e, comunque, per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data di delibera.

Nell'ambito della citata deliberazione assembleare, il Consiglio di Amministrazione, in pari data, ha approvato l'avvio del piano di acquisti di azioni proprie autorizzando l'acquisizione fino ad un massimo di ulteriori n. 3.520.000 azioni ASTM. In esecuzione di tale piano sono state acquistate n. 582.300 azioni ASTM; alla data odierna la Capogruppo detiene n. 5.894.950 azioni proprie; pertanto le azioni proprie detenute dalla Capogruppo, dalla Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A. e dalla ATIVA S.p.A. risultano complessivamente pari a n. 5.975.328 (corrispondenti a circa il 6,04% del capitale sociale).

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Relativamente ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si rimanda a quanto riportato nelle note esplicative.

Gestione del rischio finanziario

In merito alle politiche adottate in materia di gestione del rischio finanziario, si rinvia alla apposita nota riportata nelle note esplicative dell'allegato bilancio semestrale abbreviato.

Documenti informativi

La Società si avvale delle facoltà, previste dall'art. 70, comma 8 e dall'art 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Oltre a quanto esposto in precedenza, si evidenzia quanto segue:

Acquisto azioni Autostrada dei Fiori S.p.A.

Nel mese di luglio 2016 la controllata SALT S.p.A. ha acquistato dalla Provincia di Savona n. 613.735 azioni (pari allo 0,76% del capitale sociale) della Autostrada dei Fiori S.p.A. per un controvalore di 3,2 milioni di euro. A seguito di tale acquisto la quota detenuta dal Gruppo in tale Società risulta pari al 70,92% del capitale sociale.

Operazioni di fusione

Si segnalano le seguenti operazioni societarie avviate con l'obiettivo di perseguire finalità di integrazione industriale e societaria tra realtà aziendali del Gruppo che svolgono business sinergici.

- *Fusione Autocamionale della Cisa S.p.A./SALT p.A.*

Con delibere, rispettivamente, del 1 e 4 agosto 2016 i Consigli di Amministrazione di Autocamionale della Cisa S.p.A. e SALT p.A. hanno esaminato ed approvato le linee guida dell'operazione di fusione per incorporazione di Autocamionale della Cisa S.p.A. in SALT p.A.. La disamina del relativo progetto di fusione da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società è prevista nel mese di ottobre.

- *Fusione ABC Costruzioni S.p.A./Itinera S.p.A.*

In data 19 settembre 2016 i Consigli di Amministrazione delle due società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di ABC Costruzioni S.p.A. in Itinera S.p.A..

- *Fusione Autostrada Torino Savona S.p.A./Autostrada dei Fiori S.p.A.*

Con delibere, rispettivamente, del 15 e 20 settembre 2016 i Consigli di Amministrazione di Autostrada Torino Savona S.p.A. e Autostrada dei Fiori S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Autostrada Torino Savona S.p.A. in Autostrada dei Fiori S.p.A..

Con riferimento alle operazioni di integrazione fra società titolari di concessioni autostradali, si evidenzia che le sopra illustrate fusioni sono subordinate all'ottenimento delle autorizzazioni da rilasciarsi a cura dell'ente concedente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante dal 1° gennaio 2016 gli adeguamenti tariffari delle controllate operanti nel settore autostradale italiano siano stati riconosciuti limitatamente alla tratta A4 Torino-Milano, i positivi segnali di ripresa del traffico dovrebbero consentire, per l'esercizio in corso, un ulteriore consolidamento dei risultati reddituali del Gruppo ASTM. Tali risultati rifletteranno altresì gli effetti delle operazioni di acquisizione del co-controllo di Ecorodovias e del controllo di Itinera che potranno rafforzare il posizionamento strategico e la forza competitiva del Gruppo nei mercati di riferimento in un orizzonte di medio periodo.

Tortona, 22 settembre 2016

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Gian Maria Gros-Pietro)

**Bilancio consolidato
semestrale abbreviato**

Prospetti contabili

Stato patrimoniale consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Nota	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali	1		
avviamento		42.034	42.034
altre attività immateriali		14.506	15.149
concessioni - beni gratuitamente reversibili		3.160.996	3.214.497
Totale attività immateriali		3.217.536	3.271.680
Immobilizzazioni materiali	2		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni		70.080	71.004
beni in locazione finanziaria		2.555	2.668
Totale immobilizzazioni materiali		72.635	73.672
Attività finanziarie non correnti	3		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		1.031.962	473.553
partecipazioni non consolidate - disponibili per la vendita		112.899	127.401
crediti		190.874	154.046
altre		223.444	248.285
Totale attività finanziarie non correnti		1.559.179	1.003.285
Attività fiscali differite	4	142.338	135.165
Totale attività non correnti		4.991.688	4.483.802
Attività correnti			
Rimanenze	5	29.833	35.072
Crediti commerciali	6	78.404	93.040
Attività fiscali correnti	7	20.665	17.968
Altri crediti	8	47.879	42.269
Attività possedute per la negoziazione	9	11.143	-
Attività disponibili per la vendita		-	-
Crediti finanziari	10	258.095	242.127
Totale		446.019	430.476
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	813.902	1.176.540
Totale attività correnti		1.259.921	1.607.016
Totale attività		6.251.609	6.090.818
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	12		
capitale sociale		41.188	41.539
riserve ed utili		1.607.242	1.511.353
Totale		1.648.430	1.552.892
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza		887.016	887.172
Totale patrimonio netto		2.535.446	2.440.064
Passività			
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	13	233.370	234.070
Debiti commerciali		-	-
Altri debiti	14	240.044	244.533
Debiti verso banche	15	1.216.817	1.208.880
Strumenti derivati di copertura	16	117.346	107.018
Altri debiti finanziari	17	993.675	1.219.108
Passività fiscali differite	18	64.644	56.640
Totale passività non correnti		2.865.896	3.070.249
Passività correnti			
Debiti commerciali	19	141.600	163.363
Altri debiti	20	122.423	138.257
Debiti verso banche	21	285.271	194.387
Altri debiti finanziari	22	280.917	43.579
Passività fiscali correnti	23	20.056	40.919
Totale passività correnti		850.267	580.505
Totale passività		3.716.163	3.650.754
Totale patrimonio netto e passività		6.251.609	6.090.818

Conto economico consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	I semestre 2016	I semestre 2015
Ricavi	24		
settore autostradale – gestione operativa	24.1	512.584	494.531
settore autostradale – progettazione e costruzione	24.2	83.782	103.014
settore costruzioni e <i>engineering</i>	24.3	6.234	9.806
settore tecnologico	24.5	20.187	33.979
settore parcheggi	24.6	1.456	1.970
Altri	24.7	21.770	27.813
Totale Ricavi		646.013	671.113
Costi per il personale	25	(94.303)	(92.403)
Costi per servizi	26	(160.957)	(181.950)
Costi per materie prime	27	(20.610)	(26.541)
Altri Costi	28	(61.321)	(57.410)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	29	521	529
Ammortamenti e svalutazioni	30	(150.113)	(138.460)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	31	3.554	(5.207)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	32	(1.803)	(3.145)
Proventi finanziari:	33		
da partecipazioni non consolidate		921	1.276
altri		26.596	13.064
Oneri finanziari:	34		
interessi passivi		(45.378)	(47.491)
altri		(2.734)	(2.847)
svalutazione di partecipazioni		(11.063)	(950)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	35	712	724
Utile (perdita) al lordo delle imposte		130.035	130.302
Imposte	36		
Imposte correnti		(39.855)	(38.790)
Imposte differite		(2.087)	(4.377)
Utile (perdita) del periodo		88.093	87.135
• Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza		38.200	38.108
• Quota attribuita ai soci della controllante		49.893	49.027
Utile per azione	37		
Utile (euro per azione)		0,603	0,586

Conto economico complessivo

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2016	I semestre 2015
Utile del periodo (a)	88.093	87.135
Utile (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR)	(2.857)	-
Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR) – società valutate con il “metodo del patrimonio netto”	(68)	-
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	686	-
Utile (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	(2.239)	-
Utili (perdite) imputati alla “riserva da valutazione al fair value”(attività finanziarie disponibili per la vendita)	(5.452)	10.685
Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” (<i>interest rate swap</i>)	(28.594)	28.077
Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” (<i>copertura cambi</i>)	38.053	-
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto (riserva da conversione cambi)	73.594	97
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	902	(7.825)
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	78.503	31.034
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	164.357	118.169
• quota attribuita alle partecipazioni di minoranza	43.027	47.026
• quota attribuita ai soci della controllante	121.330	71.143

Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	I semestre 2016	I semestre 2015
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		1.176.540	1.280.884
Variazione area di consolidamento ⁽¹⁾		1.323	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali "rettificate" (a)		1.177.863	1.280.884
Utile (perdita)		88.093	87.135
Rettifiche			
Ammortamenti		150.099	138.460
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili		(3.554)	5.207
Adeguamento fondo TFR		669	827
Accantonamenti per rischi		1.803	3.145
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)		4.964	3.262
(Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie		11.063	950
Delta cambi		(5.843)	-
Altri oneri finanziari capitalizzati		(5.039)	-
Capitalizzazione di oneri finanziari		(9.782)	(11.693)
<i>Cash Flow Operativo (I)</i>		232.473	227.293
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite		3.304	4.564
Variazione capitale circolante netto	38.1	(47.670)	(54.081)
Altre variazioni generate dall'attività operativa	38.2	(3.378)	(4.950)
<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>		(47.744)	(54.467)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)		184.729	172.826
Investimenti beni reversibili		(83.780)	(105.462)
Disinvestimenti di beni reversibili		-	(6)
Contributi relativi a beni reversibili		1.426	6.154
<i>Investimenti netti in beni reversibili (III)</i>		(82.354)	(99.314)
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni		(2.229)	(4.040)
Investimenti in attività immateriali		(686)	(808)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni		137	121
Disinvestimenti netti di attività immateriali		-	2
<i>Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)</i>		(2.778)	(4.725)
Investimenti in partecipazioni		(898)	(12.775)
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti		136	(32.111)
<i>Finanziamento a Primav Costrucoes e Comercio SA</i>		(27.150)	-
Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti - partecipazioni		-	-
<i>Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)</i>		(27.912)	(44.886)
<i>Aumento di capitale Primav Infrastruttura SA (VI)</i>		(476.268)	-
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V+VI) (c)		(589.312)	(148.925)
Variazione netta dei debiti verso banche		98.821	(60.837)
Variazione delle attività finanziarie		(15.455)	(23.752)
(Investimenti)/Disinvestimenti Polizze di capitalizzazione		26.986	-
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività possedute per la negoziazione		(10.038)	-
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)		7.416	10.821
Variazioni del patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza ⁽²⁾		(16.429)	(4.664)
Variazioni del patrimonio netto attribuito ai soci della controllante - Acquisto azioni proprie		(7.270)	(5.031)
Variazioni del patrimonio netto attribuito ai soci della controllante		-	-
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo		(20.656)	(41.740)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti		(22.753)	(27.099)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)		40.622	(152.302)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)		813.902	1.152.483

⁽¹⁾ Trattasi della liquidità in capo ad Albenga Garessio Ceva S.p.A.

⁽²⁾ Trattasi – principalmente – dell'acquisto di azioni Autocamionale della Cisa S.p.A. e SALT S.p.A.

Informazioni aggiuntive:

• Imposte pagate nel periodo	67.163	25.724
• Oneri finanziari pagati nel periodo	51.956	52.564
• Free Cash Flow Operativo		
Cash Flow Operativo	232.473	227.293
Variazione CCN ed altre variazioni	(47.744)	(54.467)
Investimenti netti in beni reversibili	(82.354)	(99.314)
Free Cash Flow Operativo	102.375	73.512

La "posizione finanziaria netta" del Gruppo è riportata all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva da valutazione al "fair value"	Riserva da "cash flow hedge"	Riserva differenze cambio	Riserva per attualizzazione TFR	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio attribuito ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	Totale Patrimonio netto
1° gennaio 2015	41.911	25.861	9.325	10.538	45.675	(43.586)	8.547	(81.580)	617	(1.356)	1.408.203	83.005	1.507.160	872.927	2.380.087
Allocazione risultato 2014											62.135	(62.135)	-		-
Distribuzione saldo dividendo 2014 (0,25 euro per azione)												(20.870)	(20.870)	(27.099)	(47.969)
Distribuzione di riserve (0,25 euro per azione)												(20.870)	(20.870)		(20.870)
Costituzione della "Riserva per acquisto azioni proprie"					5.031						(5.031)		-		-
Acquisto azioni proprie	(207)					(4.824)							(5.031)		(5.031)
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni											(33)		(33)	(4.664)	(4.697)
Risultato complessivo							7.573	14.501	42			49.027	71.143	47.026	118.169
30 giugno 2015	41.704	25.861	9.325	10.538	50.706	(48.410)	16.120	(67.079)	659	(1.356)	1.465.274	28.157	1.531.499	888.190	2.419.689

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva da valutazione al "fair value"	Riserva da "cash flow hedge"	Riserva differenze cambio	Riserva per attualizzazione TFR	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio attribuito ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	Totale Patrimonio netto
1° gennaio 2016	41.539	25.861	9.325	10.538	54.638	(52.177)	5.176	(70.213)	635	(855)	1.436.920	91.505	1.552.892	887.172	2.440.064
Allocazione risultato 2015											70.849	(70.849)	-		-
Distribuzione saldo dividendo 2015 (0,25 euro per azione)												(20.656)	(20.656)	(22.753)	(43.409)
Costituzione della "Riserva per acquisto azioni proprie"					6.694						(6.694)		-		-
Acquisto azioni proprie	(351)					(6.372)					(547)		(7.270)		(7.270)
Variazione area di consolidamento											1.398		1.398	4.794	6.192
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni											736		736	(25.224)	(24.488)
Risultato complessivo ⁽¹⁾							(4.184)	15.026	62.104	(1.509)		49.893	121.330	43.027 ⁽²⁾	164.357
30 giugno 2016	41.188	25.861	9.325	10.538	61.332	(58.549)	992	(55.187)	62.738	(2.364)	1.502.662	49.893	1.648.430	887.016	2.535.446

(1) Per la composizione di tale voce si rimanda all'apposito prospetto "conto economico complessivo" (riportato in calce allo schema del "conto economico consolidato")

(2) Risultato complessivo attribuito alle partecipazioni di minoranza	38.200
Pro-quota <i>cash flow hedge</i> - "IRS"	(9.546)
Pro-quota <i>cash flow hedge</i> - cambi	5.433
Pro-quota adeguamenti riserva differenza cambio	10.606
Pro-quota componenti attuariali TFR	(731)
Pro-quota adeguamenti al "fair value"	(935)
Utile "complessivo" attribuibile alle minoranze	<u>43.027</u>

Principi di consolidamento,
criteri di valutazione e note
esplicative

Informazioni generali

L'ASTM S.p.A. è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La ASTM S.p.A. opera in qualità di holding industriale ed attraverso le proprie controllate – principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione e nel settore della realizzazione di grandi opere infrastrutturali.

La sede della Società è in Corso Regina Margherita 165 - Torino, Italia.

Le azioni ordinarie sono quotate all'MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A. e risultano incluse nel paniere dell'indice FTSE Italia Mid Cap Index.

La "relazione finanziaria semestrale" è presentata in euro, che è la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera principalmente.

La "relazione finanziaria semestrale" del Gruppo ASTM è stata favorevolmente esaminata, dal Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A., in data 22 settembre 2016.

Criteri di redazione e contenuto del bilancio semestrale abbreviato

Il presente bilancio semestrale abbreviato è stato redatto – sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, con particolare riferimento a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 34. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Anche i dati comparativi riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed il criterio generale del costo. Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla "natura" degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il "metodo indiretto".

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Principi e procedure di consolidamento

Il presente bilancio semestrale abbreviato comprende, oltre al bilancio della capogruppo ASTM S.p.A., i bilanci delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo (tali bilanci approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione sono stati opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo e coerenti con i principi contabili internazionali IAS/IFRS). Il controllo sussiste quando la capogruppo ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Gli accordi a controllo congiunto si possono classificare tra (i) “partecipazioni in joint venture” se il Gruppo vanta diritti sulle attività nette dell’accordo come, ad esempio, nel caso di società con personalità giuridica propria, o (ii) “attività a controllo congiunto” se il Gruppo ha diritti sulle attività e obblighi sulle passività relative all’accordo. Nella classificazione degli accordi del Gruppo SIAS ci si è basati sull’analisi dei diritti e degli obblighi degli stessi. In particolare, negli attuali accordi sottoscritti dal Gruppo SIAS, il gruppo detiene diritti sulle attività nette dell’accordo stesso, e – conseguentemente – tali accordi sono classificati come “partecipazioni in joint venture”.

Le società sulle quali si esercita un’“influenza notevole” sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto”.

Nel successivo paragrafo “Area di consolidamento” è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nella stessa.

* * *

Consolidamento con il “metodo integrale”

Il consolidamento con il “metodo integrale” consiste, in sintesi, nell’assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata “Capitale e riserve di terzi”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l’eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell’attivo “Avviamento”; se negativa, è imputata nel conto economico.

Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall’acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.

Le acquisizioni di partecipazioni di controllo che intervengono nell’ambito del medesimo Gruppo di appartenenza (i.e. “*business combinations under common control*”) sono contabilizzate in continuità di valori.

2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico, con la sola eccezione di quelli relativi all’attività di progettazione e costruzione dei beni gratuitamente devolvibili che – come successivamente descritto – in conformità all’IFRIC 12 sono iscritti al “fair value”. Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.
3. Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Valutazione delle partecipazioni con il “metodo del patrimonio netto”

La partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad “impairment test”. La quota dei risultati d’esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest’ultima ad eccezione degli effetti relativi ad altre variazioni del patrimonio netto della partecipata, diverse dalle operazioni con gli azionisti, che sono riflessi direttamente nel conto economico complessivo del Gruppo. In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni, l’eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti della partecipata o comunque a coprirne le perdite.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Criteri di valutazione

I principi di consolidamento ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo “*Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2016*”. Al riguardo si rileva che gli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili, a decorrere dal presente semestre, sono stati calcolati sulla base dello sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi) anziché sulla base dello sviluppo atteso dei ricavi da pedaggio (chilometri percorsi per tariffa unitaria al chilometro). Tale variazione è stata effettuata sulla base degli emendamenti previsti dallo **IAS 38 Intangible Assets**.

Attività immateriali

Avviamento

Tale bene immateriale non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto (“impairment test”) è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola “cash generating unit” sulla quale l’avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell’investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Concessioni - premessa

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell’ambito di applicazione dell’IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell’infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l’attività di costruzione e miglioramento dell’infrastruttura è assimilabile a quella di un’impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità allo IAS 11.

Come stabilito dall’IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- a) un’attività finanziaria (cosiddetto modello dell’attività finanziaria); o
- b) un’attività immateriale (cosiddetto modello dell’attività immateriale).

Il modello dell’attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente (cd. “minimo garantito”) per i servizi di costruzione, a prescindere dall’effettivo utilizzo dell’infrastruttura.

Nel modello dell’attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell’infrastruttura resi acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l’uso dell’infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non

sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest'ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura in parte con un'attività finanziaria e in parte con un'attività immateriale, si configura un modello contabile misto. In tale fattispecie, si rende necessario separare le componenti dell'accordo tra quelle riferibili all'attività finanziaria e quelle relative all'attività immateriale. In tal caso, l'IFRIC 12 richiede che il concessionario calcoli prima la parte riferibile all'attività finanziaria ed in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione e/o miglioria prestati) l'ammontare dell'attività immateriale.

Ai contratti di concessione di cui sono titolari le **società concessionarie autostradali** risulta applicabile il modello dell'attività immateriale mentre ai contratti di cui sono titolari le **società del settore parcheggi** risulta applicabile il modello dell'attività immateriale per il contratto della Fiera Parking ed il modello misto (rappresentato dalla presenza, nell'ambito della stessa concessione, sia del modello dell'attività finanziaria, sia di quello dell'attività immateriale) per i contratti delle restanti società.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

I "beni gratuitamente reversibili" rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione; il valore di iscrizione di tali beni è rappresentato al netto dei "contributi in c/capitale" (il credito relativo a tali contributi risulta iscritto - in conformità al "financial model" dell'Interpretazione IFRIC 12 - fra i "crediti finanziari"); infatti i contributi, nell'accezione dell'IFRIC 12, si configurano come un diritto ad ottenere una somma predeterminata (attività finanziaria) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Tali beni sono ammortizzati sulla base dello sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi), lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario. Si precisa che, nella determinazione dell'ammortamento dei beni devolvibili di alcune partecipate, si è tenuto conto, per taluni investimenti, dei "valori di subentro" previsti nelle vigenti convenzioni, ovvero nei piani finanziari attualmente all'esame dell'Ente concedente.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione al Concedente alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Il costo delle "immobilizzazioni gratuitamente reversibili autostradali" è inclusivo del valore delle tratte in esercizio costruite da terzi e concesse in esercizio al Gruppo; un importo di pari valore è stato portato ad incremento del "fondo contributi in conto capitale".

Altre attività immateriali

Le "altre attività immateriali", rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall'impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti:

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3% - 4%
Impianti, macchinari e automezzi	4% - 5% - 8% - 10% - 20%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e costruzioni leggere	10% - 12% - 25% - 40%
Impianti radio e allarme	25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20% - 40%

Beni in locazione - Contratti di leasing finanziario

I beni acquisiti con un'operazione di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro "fair value" (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto, determinato utilizzando il tasso d'interesse implicito del leasing; in contropartita a tale valore è registrato, tra le passività, il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti sostenuti all'atto della definizione del contratto di leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell'operazione locazione finanziaria) sono registrati ad incremento del valore del bene. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è completamente ammortizzato nella più breve tra la durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

I costi inerenti l'ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Beni in locazione - Contratti di leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati, a conto economico, in quote costanti ripartite sulla base della durata del contratto sottostante.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo – determinato con il metodo del “costo medio ponderato” – ed il “valore netto di realizzo”.

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati, sulla base dei corrispettivi pattuiti, in relazione allo stato di avanzamento dell’attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione contabile, secondo il metodo della “percentuale di completamento”. Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nel limite dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta tra le passività. Le eventuali perdite a finire sono rilevate nel conto economico.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, sono iscritte in bilancio nell’ammontare complessivo dei corrispettivi quando e nella misura in cui è probabile che la controparte le accetti.

Attività finanziarie possedute per la negoziazione

Comprendono le attività finanziarie/titoli detenuti con finalità di negoziazione.

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value sono rilevati nel conto economico. Qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati - sin dall’origine - ad essere detenuti sino alla scadenza.

Sono rilevate al costo, che approssima il “fair value” al momento della loro acquisizione. Successivamente, sono valutate al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’ “interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati, al loro “fair value” (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l’acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutate al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’ “interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie non classificate nelle voci “Attività finanziarie possedute per la negoziazione”, “Attività finanziarie possedute fino alla scadenza”, o “Finanziamenti e crediti”; in particolare, questa voce comprende i possessi azionari non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel “fair value” sono rilevate utilizzando, quale contropartita, il patrimonio netto fino al momento nel quale l’attività è ceduta ed il risultato è rilevato, pertanto, nel conto economico. Nella determinazione del “fair value” alla data di rendicontazione si è tenuto conto i) del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi o del prezzo di quotazione di titoli

similari, ii) variabili diverse da prezzi quotati in mercati attivi che sono osservabili sul mercato o direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati da prezzi) iii) dei valori desumibili da recenti perizie o transazioni (valori che non sempre si basano su valori di mercato osservabili), modelli/piani finanziari; qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo, pro-quota patrimonio netto se maggiormente rappresentativo del fair value della partecipazione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l’esistenza di eventuali riduzioni significative/durevoli di valore (impairment), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda i titoli quotati, i parametri di impairment sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore ad un terzo ovvero prolungata per oltre 18 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico, è comunque subordinata ad una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l’altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Crediti finanziari

I “crediti finanziari” includono:

- i rapporti di credito con società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo ed ancora da attribuire alla scadenza del periodo (cd. “cash in transit”);
- le operazioni di pronti contro termine;
- i conti correnti vincolati;
- i crediti per contributi in c/capitale, che, in conformità a quanto previsto dall’Interpretazione IFRIC 12, sono rappresentati come attività finanziarie;
- crediti finanziari per l’importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente, derivante dall’applicazione del modello dell’attività finanziaria – IFRIC 12 – per le società del settore parcheggi.

Tali voci sono inizialmente rilevate al loro “fair value” (valore equo) alla data di regolamento della transazione, recependo nel conto economico eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Tali voci sono contabilizzate al “fair value” (valore equo); gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni nel “fair value” sono rilevate nel conto economico.

Finanziamenti ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’“interesse effettivo”.

Per quanto concerne il *prestito obbligazionario convertibile* in azioni ordinarie, ai sensi dello IAS 32, si è provveduto a separare, al momento della rilevazione iniziale, i “componenti” del prestito stesso (in quanto strumento finanziario “composto”).

La “componente di passività” è pari al valore attuale dei flussi finanziari (capitale + interessi) correlati al prestito obbligazionario, attualizzati sulla base del “tasso di interesse di mercato” (pari al costo del capitale di debito, su di una durata di 12 anni,

dell'Emittente; tale tasso è stato ritenuto rappresentativo del rendimento di titoli a reddito fisso analoghi, privi del diritto di conversione).

La "componente di patrimonio netto" è pari alla differenza tra il "valore attuale" dei flussi finanziari (come sopra determinato) e la liquidità riveniente della sottoscrizione dell'emissione obbligazionaria al netto del relativo effetto fiscale differito.

Gli oneri finanziari - calcolati sulla "componente di passività" - sono imputati, nel conto economico, sulla base del sopramenzionato "tasso di interesse di mercato".

Debiti verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, dai Soggetti in questione a favore di alcune concessionarie autostradali per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati alle rispettive concessioni, al fine di consentire l'equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità allo IAS 39, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche (i tassi di attualizzazione utilizzati oscillano nell'intervallo compreso tra il 4,91% ed il 6,22%). La differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i "risconti passivi".

L'onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritto, nella voce "altri proventi", la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei "risconti passivi").

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili", coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei beni gratuitamente reversibili.

Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto ("programma a benefici definiti") è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata, per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l'ausilio di Attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo nel momento in cui sorgono.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto, a riduzione del patrimonio netto. Il controvalore derivante dalla loro cessione è iscritto, anch'esso, a rettifica del patrimonio netto senza alcuna imputazione a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono registrati - sulla base del principio della competenza - quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dal Gruppo ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza. In particolare, i ricavi netti da pedaggio sono determinati dal prodotto dei chilometri percorsi dagli utenti, sulle tratte di pertinenza, per la tariffa in vigore ed approvata dal Concedente a ciascuna tratta autostradale.

Corrispettivi da parcheggi

Sono iscritti sulla base del corrispettivo maturato.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti. In particolare, le *royalties* relative alle aree di servizio sulle reti autostradali di competenza sono quantificate in base ad una percentuale (stabilita in misura fissa) dei ricavi derivanti dallo sfruttamento economico delle aree in subconcessione (generalmente rappresentate dalla vendita di prodotti alimentari e petroliferi).

Ricavi derivanti dalla vendita

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono rilevati quando i rischi sono trasferiti all'acquirente, momento che generalmente coincide con la spedizione/consegna.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Ricavi per lavori e progettazioni

I ricavi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento".

Proventi finanziari

I proventi per interessi sono calcolati sul valore delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in "conto esercizio" sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati – per competenza - come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le "passività fiscali differite" ed i "crediti per imposte anticipate" sono calcolate – in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che – nel prevedibile futuro – tali differenze si annullino. L'importo delle "passività fiscali differite" ovvero dei "crediti per imposte anticipate" è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili – che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al "fair value". Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva del credit default swap quotati della controparte e delle società del gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto

economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

In presenza di indicazioni di riduzione di valore si procede ad "impairment test" per stimare il valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

I valori contabili delle attività della Società sono, comunque, valutati ad ogni data di riferimento del bilancio annuale.

Le *attività immateriali a vita utile indefinita* vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Il *valore recuperabile delle attività non finanziarie* corrisponde al maggiore tra il loro "fair value" al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Il ripristino di valore delle perdite imputate a conto economico ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico di pertinenza di gruppo per la media ponderata delle azioni della Capogruppo in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per il risultato economico di pertinenza del gruppo sia per la suddetta media ponderata, degli effetti connessi alla conversione totale di tutte le obbligazioni convertibili in circolazione.

Stime e valutazioni

La redazione della presente relazione finanziaria semestrale e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione finanziaria semestrale. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione delle attività e passività finanziarie (incluso il "fair value" delle attività disponibili per la vendita), per le valutazioni attuariali, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Nell'effettuazione delle stime, ci si è altresì avvalsi delle risultanze di valutazioni di esperti indipendenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, nei casi in cui vi siano indicatori che evidenziano potenziali perdite di valore, viene effettuata la valutazione ("impairment test") e l'eventuale perdita di valore è riflessa sui singoli valori contabili.

Conversione delle partite in valuta

Le situazioni economico finanziarie di ciascuna impresa consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna impresa opera. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento e le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Ai fini del consolidamento nei conti del Gruppo, la conversione delle situazioni economico finanziarie delle società consolidate con valute funzionali diverse dall'euro avviene applicando ad attività e passività, inclusi l'avviamento e le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio o del periodo oggetto di consolidamento, se inferiore. Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente nel conto economico complessivo e riclassificate nel conto economico al momento della perdita del controllo della partecipazione e, quindi, del relativo deconsolidamento.

I principali cambi applicati nel periodo per la conversione delle situazioni economico/finanziarie con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente:

Valute	2016	
	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio medio I semestre
Euro/Sterlina Gran Bretagna	0,8265	0,779
Euro/Reais	3,5898	4,109(*)

(*) cambio medio del periodo maggio – giugno 2016

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati nella redazione della presente relazione finanziaria semestrale in maniera omogenea e coerente con il bilancio consolidato del precedente esercizio, fatta eccezione con quanto di seguito riportato con riferimento ai beni gratuitamente reversibili.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che il presente bilancio semestrale abbreviato è stato redatto in migliaia di euro. Per il Gruppo ASTM l'euro rappresenta la "moneta funzionale" e coincide con la "moneta di presentazione".

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2016

Emendamento allo IAS 38 – Intangible Assets – *"Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation"* (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2016.

La Società, dal 1° gennaio 2016, ha provveduto a calcolare l'ammortamento dei beni gratuitamente reversibili sullo sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi) in luogo del calcolo effettuato, fino al 31 dicembre 2015, sullo sviluppo atteso dei ricavi da

pedaggio (chilometri percorsi per tariffa unitaria al chilometro). Il ricalcolo degli ammortamenti per il I semestre 2016 basato sul precedente criterio avrebbe comportato maggiori ammortamenti per circa 1,9 milioni di euro.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** (pubblicato in data 28 maggio 2014 ed integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers e SIC 31 – Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l'identificazione del contratto con il cliente;
 - l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 possa avere un impatto sia sugli importi iscritti tra i ricavi sia sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile – ad oggi - fornire una stima ragionevole degli effetti in quanto non è stata ancora completata l'analisi dei contratti con i clienti.

- **Versione finale dell'IFRS 9 – Strumenti finanziari** (pubblicato il 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, *Impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia).

Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 9 possa avere un impatto sia sugli importi sia sull'informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non abbia completato un'analisi dettagliata.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei relativi contratti.

Note esplicative - Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
ASTM S.p.A.	Torino – Corso Regina Margherita n. 165

Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
Cisa Engineering S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	1.000.000	100,000	
Consorzio SINA	Milano - Viale Isonzo 14/1	50.000	100,000	
Euroimpianti Electronic S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. per Alessandria 6/A	120.000	100,000	
Fiori Real Estate s.r.l. con socio unico	Imperia – Via della Repubblica 46	110.000	100,000	
Logistica Tirrenica S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	12.000.000	100,000	
IGLI S.p.A.	Milano - Viale Isonzo 14/1	37.130.000	100,000	60,000
S.I.N.A. S.p.A.	Milano - Viale Isonzo 14/1	10.140.625	100,000	99,500
SINECO S.p.A.	Milano - Viale Isonzo 14/1	500.000	100,000	82,000
SIAS Parking S.r.l. unipersonale	Torino – Via Bonzanigo 22	5.000.000	100,000	
Autostrada Torino Savona S.p.A.	Moncalieri (TO) – Corso Trieste 170	161.720.000	99,979	
S.A.T.A.P. S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	158.400.000	99,874	
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	22.725.816	99,773	
Autocamionale della Cisa S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	48.533.333	99,347	
Fiera Parking S.p.A.	Tortona (AL) – Fraz. Passalacqua	12.000.000	99,000	
SINELEC S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	7.383.435	97,516	
Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	160.000.000	95,233	
ABC Costruzioni S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	5.326.938	85,921	
Siteco Informatica S.r.l.	Milano - Viale Isonzo 14/1	13.784	80,400	
L.I.R.A. s.r.l.	Milano c/o Politecnico di Milano – Via Durando 10	200.000	75,000	
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Savona – Via Don Minzoni 7	325.000.000	70,162	
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Tortona (AL) S.S. 211 della Lomellina	1.000.000	70,000	
S.A.V. S.p.A.	Châtillon (AO) – Strada Barat 13	24.000.000	65,085	
Pedemontana Lombarda Manutenzioni Scarl (P.L.M)	Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	64,600	
SIAS S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	113.768.002	63,412	61,704
Brescia Milano Manutenzione S.c.a.r.l.	Tortona (AL) – S.S. per Alessandria 6/A	10.000	62,000	
Sistemi e Servizi S.c.a.r.l.	Tortona (AL) S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	61,000	14,000
CONSORZIO SINTEC	Milano - Viale Isonzo 14/1	20.000	60,000	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	Roma – Via XX Settembre 98/E	200.000.000	60,000	
Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A.	Cuneo - Via XX Settembre, 47 bis	600.000	58,225	

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
<u>Imprese a controllo congiunto</u>				
Primav Infrastruttura S.A.	Sao Paulo, Rua Doutor Eduardo de Souza Aranha,387	reais 2.224.011	64,100	(*)
Parcheggio Piazza Meda S.r.l.	Tortona (AL) – Fraz. Passalacqua	1.200.000	50,000	
Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.	Tortona (AL) – Fraz. Passalacqua	600.000	50,000	
Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l.	Tortona (AL) – Fraz. Passalacqua	250.000	50,000	
Parcheggio Via Manuzio S.r.l.	Tortona (AL) – Fraz. Passalacqua	250.000	50,000	
A.T.I.V.A. S.p.A.	Torino – Strada della Cebrosa 86	44.931.250	41,170	
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	Milano- Via Fabio Filzi, 25	220.344.608	39,986	
Autostrade Lombarde S.p.A.	Brescia – Via Somalia 2/4	467.726.626	13,335	
Tangenziale Esterna S.p.A.	Milano- Via Fabio Filzi, 25	464.945.000	8,466	
<u>Imprese collegate</u>				
CON.SI.L.FER.	Roma-Via Indonesia 100	5.164	50,000	
Aurea S.c.ar.l.	Tortona (AL) – S.S. per Alessandria 6/A	10.000	49,650	
Siteco BGOOD	Sofia, Bulgaria	5.215	48,933	
ITINERA S.p.A.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	81.596.000	46,657	17,020
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	Tortona (AL) – Fraz. Rivalta Scrivia – Strada Savonesa 12/16	26.358.786	45,873	
Argo Costruzioni Infrastrutture ACI s.c.p.a.	Tortona (AL) – S.S. per Alessandria 6/A	130.000	44,154	
ATIVA Immobiliare S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	1.100.000	41,170	
VETIVARIA s.r.l.	Milano – Via Spallanzani 6	72.000	40,326	
ATON s.r.l.	Torino, Via Piffetti, 15	100.000	40,000	
Edilrovaccio 2 S.r.l.	Torino – Via M. Schina 5	45.900	40,000	20,000
OMT S.p.A.	Tortona (AL) - S.P. Pozzolo Formigaro 3/5	1.000.000	40,000	
C.T.E. Consorzio Tangenziale Engineering	Milano – Via Gerolamo Vida 11	20.000	39,999	
Fondo Valle S.c.ar.l. (in liquidazione)	Tortona (AL)-Strada Privata Ansaldo 8	10.000	39,330	
S.I.T.A.F. S.p.A.	Susa (TO) - Fraz. S. Giuliano, 2	65.016.000	36,600	
SITRASB S.p.A.	S.Rhémy-en-Bosses Frazione S.Léonard (AO)	11.000.000	36,500	
S.A.C. S.r.l. Consortile (in liquidazione)	Carini (PA)-S.S. 113 Zona Industriale	10.300	35,000	
Baglietto S.p.A.	La Spezia – Viale San Bartolomeo n. 414	34.899.000	30,996	30,996
QUIRES S.r.l.	Milano – Via Fantoli 6/15	100.000	30,000	
Interporto Vado Intermodal Operator S.c.p.a.	Vado ligure (SV) – Via Trieste 25	3.000.000	28,000	
C.I.M. S.p.A.	Novara - Via Carlo Panseri 118	24.604.255	24,313	
Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	Milano - Via dei Missaglia 97	28.902.000	23,629	
ROAD LINK Holdings Ltd.	Northumberland - 4 Gilsgate - U.K.	L.sterline 1.000	20,000	

(*) di cui 30,9 azioni ordinarie e 33,2 azioni privilegiate

Elenco delle partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
FIUMICINO PISTA 3 S.c.ar.l. in liquidazione	Roma- Via dell'Aquila Reale, 73	10.200	19,990	
ASTA S.p.A.	Torino – Via Piffetti 15	6.000.000	19,000	
iOne Solution S.r.l.	Tortona - Corso Romita 10	10.200	19,000	
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona- Via Flavio Gioia, 71	6.000.000	16,667	
CODELFA S.p.A.	Tortona-Località Passalacqua S.S. 211 Km. 13	2.500.000	16,423	
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma-Via A. Bergamini 50	113.949	15,697	
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A.	Assago Milanofiori (MI)-Via del Bosco Rinnovato 4/A	93.600.000	13,595	0,048
S.p.A. C.R.S. – Centro Ricerche Stradali S.p.A.	Mestre (VE) Piazzale Leonardo da Vinci, 8/A	300.000	11,081	
CSI- Consorzio Servizi Ingegneria	Verona – Via Cattaneo 20	10.000	11,000	
AUTOSTRADE CENTROPADANE S.p.A.	Cremona – Località San Felice	30.000.000	9,464	
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	La Spezia - Via Delle Pianazze,74	2.413.762	7,971	
Terminal Container Civitavecchia S.c.ar.l. in liq.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	50.000	7,000	
Tubosider S.p.A.	Torino – Via Palmieri, 29	16.039.664	5,898	
AGENZIA di POLLENZO S.p.A.	Bra, Fraz. Pollenzo (CN) – Piazza Vittorio Emanuele 13	24.319.920	5,746	
TUNNEL GEST S.p.A.	Arcugnano (VI) – Via dell'Industria n. 2	8.500.000	5,000	
INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA S.p.A.	Rivalta Scrivia (AL) - Strada Savonese 12/16	11.848.200	4,340	4,340
FNM S.p.A.	Milano – P.le Cadorna 14	230.000.000	3,746	
AEROPORTO PAVIA RIVANAZZANO s.r.l.	Rivazzano (PV) - Via F. Baracca 8	1.487.246	2,320	
Industria e Innovazione S.p.A.	Milano – Via San Vittore, 40	26.108.943	2,244	
P.S.T. S.p.A.	Rivalta Scrivia (AL) – Strada Comunale Savonese 9	5.271.936	1,957	
SOGEAP Aeroporto di Parma S.p.A.	Fontana (PR)-Via dell'Aeroporto n. 44/a	25.456.106	1,518	
Alerion Clean Power S.p.A.	Milano- Via Durini n. 16/18	160.401.315	1,071	1,071
Taranto Logistica S.p.A.	ex S.S. 10 per Alessandria, 6/A Tortona	13.000.000	1,000	
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	Fiumicino Roma – Piazza Almerico da Schio Pal RPU	359.885.315	0,487	
BANCA CARIGE S.p.A.	Genova- Via Cassa di Risparmio 15	2.791.421.761	0,447	
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	Collesalvetti – LI – Via delle Colline 100	22.458.263	0,345	
C.e.P.I.M. S.p.A.	Fontevivo (PR)- Piazza Europa, 1	6.642.928	0,211	
Mediobanca S.p.A.	Milano - Piazzetta Enrico Cuccia 1	435.510.047	0,109	0,074
Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste – Piazza Duca degli Abruzzi 2	1.556.873.283	0,035	0,013
ASSOSERVIZI INDUSTRIE s.r.l.	Carrara (MS)-Viale XX Settembre 118	724.890	0,034	
Argentea Gestioni S.p.A.	Brescia - Via Somalia 2/4	120.000	0,020	
C.A.A.F. IND. E.C. S.p.A.	Bologna- Via Massarenti n. 190	377.884	0,014	
Banco Popolare Soc. Cooperativa	Verona - Piazza Nogara, 2	7.085.065.773	0,013	
Società cooperativa elettrica Gignod	Saint Christophe (AO) - Loc. Grand. Chemin	316.900	0,010	
Uirnet S.p.A.	Roma - Via Francesco Crispi 115	1.061.000	0,010	
Abertis Infraestructuras S.A.	Barcellona - Spagna - Parc Logistic Avenue 12-20	2.829.660.882	0,001	0,001
Atlantia (ex Autostrade S.p.A.)	Roma – Via Bergamini, 50	825.783.990	-	
Salini Impregilo S.p.A.	Milano – Via dei Missaglia 97	544.740.000	(1)	

⁽¹⁾ Il Gruppo possiede unicamente azioni di risparmio

Variazioni intervenute nell'area di consolidamento

Per quanto concerne le **variazioni** intervenute nell'area di consolidamento, si segnala l'inclusione, nell'area di consolidamento, di Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A. a far data dal 1° gennaio 2016.

Note esplicative – Settori operativi

Sulla base dell'attuale struttura organizzativa del Gruppo ASTM, si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settore di attività".

L'attività del gruppo è suddivisa in sei settori principali:

- Settore autostradale (gestione operativa)
- Settore autostradale (progettazione e costruzione)
- Settore costruzioni e *engineering*
- Settore parcheggi
- Settore tecnologico
- Settore servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna "eliminazioni".

	Settore di attività												Eliminazioni		Consolidato		
	Autostradale (gestione operativa)		Autostradale (progettazione e costruzione)		Costruzioni ed Engineering		Parcheggi		Tecnologico		Servizi		2016	2015	2016	2015	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015					
Ricavi verso terzi:																	
Autostradali (pedaggi)	499.096	480.685													499.096	480.685	
Altri ricavi autostradali	13.488	13.846													13.488	13.846	
Ricavi autostradali settore costruzioni			83.782	103.014											83.782	103.014	
Costruzioni ed <i>engineering</i>					6.234	9.806									6.234	9.806	
Parcheggi							1.456	1.970							1.456	1.970	
Tecnologico									20.187	33.979					20.187	33.979	
Altri	19.711	17.684			135	410	156		489	3.129	1.279	315			21.770	21.538	
Totale ricavi verso terzi	532.295	512.215	83.782	103.014	6.369	10.216	1.612	1.970	20.676	37.108	1.279	315			646.013	664.838	
Ricavi infrasettoriali	4.118	3.886			38.967	42.836			28.392	28.682	4.442	5.218	(75.919)	(80.622)			
Totale ricavi	536.413	516.101	83.782	103.014	45.336	53.052	1.612	1.970	49.068	65.790	5.721	5.533	(75.919)	(80.622)	646.013	664.838	
Costi operativi	(231.885)	(225.384)	(83.782)	(103.014)	(41.668)	(48.018)	(850)	(1.198)	(38.975)	(51.002)	(12.729)	(9.781)	75.919	80.622	(333.970)	(357.775)	
MOL di settore	304.528	290.717			3.668	5.034	762	772	10.093	14.788	(7.008)	(4.248)			312.043	307.063	
Componenti non ricorrenti		5.470						805			(2.700)				(2.700)	6.275	
Ammortamenti ed accantonamenti	(144.052)	(140.860)			(1.563)	(3.169)	(301)	(268)	(1.434)	(1.461)	(1.012)	(1.054)			(148.362)	(146.812)	
Svalutazioni																	
Utile operativo	160.476	155.327			2.105	1.865	461	1.309	8.659	13.327	(10.720)	(5.302)			160.981	166.526	
Oneri finanziari	(45.026)	(45.826)			(75)	(75)	(681)	(776)	(32)	(82)	(35.310)	(37.906)	33.012	34.327	(48.112)	(50.338)	
Proventi finanziari	7.176	7.072			84	90	1.543	1.565	120	92	51.606	39.848	(33.012)	(34.327)	27.517	14.340	
Svalutazioni di partecipazioni	(66)	(152)									(10.997)	(798)			(11.063)	(950)	
Quota utili netti società collegate	2.681	(1.261)							(106)	(137)	(1.863)	2.122			712	724	
Risultato ante imposte	125.241	115.160			2.114	1.880	1.323	2.098	8.641	13.200	(7.284)	(2.036)			130.035	130.302	
Imposte sul reddito															(41.942)	(43.167)	
Risultato netto al lordo della quota di terzi															88.093	87.135	

	Settore di attività										Eliminazioni		Consolidato	
	Autostradale (gestione operativa)		Costruzioni ed engineering		Parcheggi		Tecnologico		Servizi		2016	2015	2016	2015
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015				
Attivo immobilizzato	4.579.653	4.660.916	41.027	48.686	10.124	10.369	16.965	17.564	4.627.352	3.844.317	(4.547.031)	(4.385.327)	4.728.090	4.196.525
Attivo circolante	109.619	107.973	56.703	65.720	4.508	6.132	73.556	79.761	50.554	95.915	(118.159)	(167.152)	176.781	188.349
Totale attività													4.904.871	4.384.874
Passività di settore	315.324	396.595	38.046	41.206	1.639	3.605	42.175	46.126	43.417	49.360	(191.419)	(225.398)	249.182	311.494
Passività a medio lungo e fondi	345.533	345.965	7.471	7.931	13.802	13.822	5.701	4.898	16.650	15.193			389.157	387.809
Indebitamento (disponibilità) finanziario medio	1.605.286	1.623.202	(31.075)	(27.591)	(27.694)	(26.848)	(16.833)	(20.397)	201.402	(302.859)			1.731.086	1.245.507
Patrimonio netto											(4.473.771)	(4.327.081)	2.535.446	2.440.064
Passività													4.904.871	4.384.874
Partecipazioni consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	170.012	172.101	961	823	3.033	4016	452	342	857.504	296.271			1.031.962	473.553

Note esplicative – Concessioni

L'attività operativa è rappresentata – principalmente – dalla **costruzione** e dalla **gestione di infrastrutture autostradali e parcheggi** di cui sono concessionarie le società del Gruppo.

Le società **concessionarie autostradali** controllate, a controllo congiunto e collegate dal Gruppo ASTM operano in virtù di specifiche convenzioni di concessione stipulate con l'Ente Concedente, che regolano gli obblighi ed i diritti delle parti. In tale ambito, i concessionari hanno infatti l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura autostradale sino alla scadenza del rapporto concessorio ed il diritto di riscuotere, dagli utenti, un pedaggio (calcolato ed aggiornato secondo le modalità indicate nella convenzione) che garantisce che gli investimenti effettuati siano congruamente remunerati.

Alla scadenza delle concessioni tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni reversibili") dal concessionario devono essere gratuitamente trasferite in buono stato di manutenzione al Concedente, salvo il caso delle concessioni che prevedano il pagamento, da parte del concessionario subentrante, del valore contabile residuo dei beni reversibili (cd. "valore di subentro").

La tabella seguente riporta il dettaglio delle concessioni autostradali per società concessionaria:

Società concessionaria (importi in migliaia di euro)	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
<u>Società controllate - Italia</u>		
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	31 dicembre 2026
SATAP S.p.A.	Torino – Piacenza	30 giugno 2017
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	31 dicembre 2032
SALT S.p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	31 luglio 2019
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	30 novembre 2021
CISA S.p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	31 dicembre 2031
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	(*)
ATS S.p.A.	Torino - Savona	31 dicembre 2038
Autovia Padana S.p.A.	Piacenza-Cremona-Brescia	(**)
<u>Società a controllo congiunto e collegate - Italia</u>		
ATIVA S.p.A.	Tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià e Torino-Pinerolo	31 agosto 2016
Bre.Be.Mi. S.p.A.	Brescia – Bergamo- Milano	dicembre 2033 (***)
SITAF S.p.A.	Torino-Bardonecchia, Traforo Frejus	31 dicembre 2050
Sitrasb S.p.A.	Trafoforo Gran San Bernardo	31 dicembre 2034
Tangenziale Esterna S.p.A.	Tangenziale Est Esterna di Milano	30 aprile 2065
<u>Società a controllo congiunto e collegate - Estero</u>		
Road Link	A69 Carlisle-Newcastle (UK)	31 dicembre 2026
Ecovia Comiho do Mar (****)	Regione metropolitana di Curitiba – Porto di Paranagua	novembre 2021
Ecocataratas (****)	Paraná – "triple border" (Brasile, Argentina e Paraguay)	novembre 2021
Ecovias dos Imigrantes (****)	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	ottobre 2025
Ecosul (****)	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	marzo 2026
Eco 101 (****)	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	maggio 2038
Ecopistas (****)	Regione metropolitana di San Paolo – Regione industriale di Vale do Rio Paraiba	gennaio 2039
Ecoponte (****)	Rio de Janeiro Notoeroi – stato di Rio de Janeiro	maggio 2045
BH Beltway (****)	Belo Horizonte – stato di Minas Gerais	Asset non ancora operativo

(*) Per tale tratta, ancora in corso di completamento, la durata della concessione è stata fissata in 23,5 anni computabili dalla data di ultimazione dell'infrastruttura.

(**) La durata della concessione è stata fissata in 25 anni si è in attesa di sottoscrivere il contratto di concessione.

(***) Il piano di riequilibrio approvato dal CIPE nell'agosto 2015 – e con iter approvativo ancora in corso - prevede una proroga della scadenza della concessione al 31 dicembre 2039.

(****) La società è detenuta tramite Primav Infrastruttura S.A.

Le società appartenenti al settore **Parcheggi** controllate e a controllo congiunto e collegate dal Gruppo ASTM operano in virtù di specifiche convenzioni di concessione stipulate con il Concedente, che regolano gli obblighi ed i diritti delle parti. In tale ambito, i concessionari hanno infatti l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura sino alla scadenza del rapporto concessorio ed il diritto di riscuotere, dagli utenti, una tariffa di sosta (calcolata ed aggiornata secondo le modalità indicate nella convenzione) che garantisce che gli investimenti effettuati siano congruamente remunerati.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle concessioni dei parcheggi per società concessionaria:

Società concessionaria	Oggetto concessione	Scadenza della concessione
<u>Società controllate</u>		
Fiera Parking S.p.A.	Parcheggi polo fieristico di Rho-Pero	15 marzo 2035
<u>Società a controllo congiunto</u>		
Piazza Meda S.r.l.	Parcheggio pubblico a rotazione In Piazza Meda e Corso Matteotti - Milano	31 dicembre 2058
Piazza Vittorio S.r.l.	Parcheggio pubblico a rotazione in Piazza Vittorio Veneto - Torino	30 giugno 2079
Piazza Trento e Trieste S.r.l.	Parcheggio pubblico a rotazione in Piazza Trento e Trieste - Monza	10 marzo 2040
Via Manuzio.S.r.l.	Parcheggio pubblico a rotazione in Via Manuzio - Milano	21 ottobre 2049

La società **VEM ABC**, operante nel **settore della mobilità urbana**, è titolare della concessione per la costruzione e gestione di una monorotaia della lunghezza di 14,9 km di collegamento tra la Città di San Paolo e la limitrofa regione ABC, rilevante zona industriale, con 13 fermate. La concessione ha una durata di 25 anni ed i lavori avranno inizio nel 2017, per una durata di circa 4 anni. L'investimento previsto è di circa Reais 6 miliardi (Euro 1,7 miliardi) con un contributo pubblico del 50%.

Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2015	43.935	35.606	2.433	81.974
Variazione Area di consolidamento				
Investimenti		1.429	381	1.810
Riclassificazioni		1.135	(1.135)	-
Svalutazioni	(1.901)	-	-	(1.901)
Disinvestimenti		(47)	(203)	(250)
al 31 dicembre 2015	42.034	38.123	1.476	81.633
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2015	-	(21.475)	-	(21.475)
Variazione Area di consolidamento				
Ammortamenti 2015		(3.018)		(3.018)
Storni		43		43
al 31 dicembre 2015	-	(24.450)	-	(24.450)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2015	43.935	14.131	2.433	60.499
al 31 dicembre 2015	42.034	13.673	1.476	57.183

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2016	42.034	38.123	1.476	81.633
Investimenti		608	78	686
Riclassificazioni e altre variazioni				-
Disinvestimenti		(1)		(1)
al 30 giugno 2016	42.034	38.730	1.554	82.318
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2016	-	(24.450)	-	(24.450)
Ammortamenti I semestre 2016		(1.329)		(1.329)
Riclassificazioni e altre variazioni		-		-
Storni/utilizzi		1		1
al 30 giugno 2016	-	(25.778)	-	(25.778)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2016	42.034	13.673	1.476	57.183
al 30 giugno 2016	42.034	12.952	1.554	56.540

I valori dell' "avviamento" – invariato rispetto al 31 dicembre 2015 - sono di seguito riepilogati:

Cash Generating Unit	Valore al 30/6/2016
Autocamionale della Cisa S.p.A.	25.756
Autostrada dei Fiori S.p.A.	313
SALT S.p.A.	12.679
SATAP S.p.A.	2.907
Sinelec S.p.A.	379
Totale	42.034

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma – trattandosi di bene immateriale a vita utile indefinita – viene sottoposto ad "impairment test" una volta l'anno o qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore. L'avviamento è stato allocato sulle unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit)

sopra riportate. Nel corso del semestre non si sono verificati eventi tali da richiedere l'effettuazione di uno specifico impairment test.

La voce "altre attività immateriali" comprende la capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base e da licenze per programmi software. L'incremento intervenuto nell'esercizio è ascrivibile, principalmente, ai costi sostenuti per lo sviluppo di un sistema software contabile e gestionale.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Parcheggi in esercizio	Totale
Costo:				
al 1° gennaio 2015	7.475.077	999.236	12.073	8.486.386
Variazione area di consolidamento			-	-
Investimenti	29.571	203.343	330	233.244
Disinvestimenti e altre variazioni				-
Riclassificazioni	291.283	(291.277)		6
al 31 dicembre 2015	7.795.931	911.302	12.403	8.719.636
Fondo contributi in c/capitale:				
al 1° gennaio 2015	(1.123.009)	(252.493)	-	(1.375.502)
Incrementi	(3.678)	(4.167)		(7.845)
al 31 dicembre 2015	(1.126.687)	(256.660)	-	(1.383.347)
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2015	(3.835.553)	-	(3.654)	(3.839.207)
Riclassificazioni e altre variazioni			-	-
Ammortamenti 2015	(282.216)		(369)	(282.585)
al 31 dicembre 2015	(4.117.769)	-	(4.023)	(4.121.792)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2015	2.516.515	746.743	8.419	3.271.677
al 31 dicembre 2015	2.551.475	654.642	8.380	3.214.497

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Parcheggi in esercizio	Totale
Costo:				
al 1° gennaio 2016	7.795.931	911.302	12.403	8.719.636
Variazione area di consolidamento				
Investimenti	-	93.562	-	93.562
Disinvestimenti e altre variazioni				-
Riclassificazioni	2	(2)		-
al 30 giugno 2016	7.795.933	1.004.862	12.403	8.813.198
Fondo contributi in c/capitale:				
al 1° gennaio 2016	(1.126.687)	(256.660)	-	(1.383.347)
Incrementi	(1.426)	-		(1.426)
al 30 giugno 2016	(1.128.113)	(256.660)	-	(1.384.773)
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2016	(4.117.769)	-	(4.023)	(4.121.792)
Riclassificazioni e altre variazioni	(56.595)	56.595	-	-
Ammortamenti I semestre 2016	(145.453)		(184)	(145.637)
Al 30 giugno 2016	(4.319.817)	56.595	(4.207)	(4.267.429)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2016	2.551.475	654.642	8.380	3.214.497
al 30 giugno 2016	2.348.003	804.797	8.196	3.160.996

Il "valore lordo" del corpo autostradale, pari a 8.800,8 milioni di euro, risulta comprensivo di 1.414,5 milioni di euro di oneri finanziari capitalizzati dei quali 9,8 milioni di euro capitalizzati nel corso del semestre (1.404,7 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Come precisato nei “*criteri di valutazione*”, nella determinazione degli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili si è tenuto conto dei c.d. “valori di subentro” previsti nelle vigenti convenzioni, nonché nei piani finanziari attualmente all’esame dell’Ente concedente.

Si fornisce il dettaglio al 30 giugno 2016 dell’importo della voce “concessioni – beni gratuitamente devolvibili:

Concessioni autostradali

Società concessionaria <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Tratta autostradale	Valore netto
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	975.062
SATAP S.p.A.	Torino – Piacenza	175.219
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	315.754
SALT S.p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	404.562
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	305.765
CISA S.p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l’Autostrada del Brennero)	350.809
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	310.209
AT S.p.A.	Torino - Savona	315.420
Totale beni autostradali gratuitamente reversibili		3.152.800

Parcheggi

Società concessionaria <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Oggetto concessione	Valore netto
Fiera Parking S.p.A.	Parcheggi polo fieristico di Rho-Pero	8.196

Relativamente ai parcheggi del nuovo polo fieristico Rho-Pero gestito dalla Fiera Parking S.p.A., risulta iscritta una garanzia ipotecaria a favore di Unicredit, a garanzia di un finanziamento, il cui debito residuo al 30 giugno 2016 ammonta a 25,5 milioni di euro.

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2015	70.042	21.292	22.589	46.629	13.536	6.398	180.486
Investimenti	-	816	537	1.818	-	3.921	7.092
Riclassificazioni e altre variazioni	(5)		(2)	(12)	227	(332)	(124)
Disinvestimenti	(225)	(13)	(419)	(628)	(722)	-	(2.007)
al 31 dicembre 2015	69.812	22.095	22.705	47.807	13.041	9.987	185.447
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2015	(21.835)	(15.037)	(15.589)	(43.569)	(10.630)	-	(106.660)
Ammortamenti 2015	(1.642)	(1.115)	(805)	(2.883)	(296)	-	(6.741)
Riclassificazioni e altre variazioni			1	(2)	(1)		(2)
Storni		13	440	621	554		1.628
al 31 dicembre 2015	(23.477)	(16.139)	(15.953)	(45.833)	(10.373)	-	(111.775)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2015	48.207	6.255	7.000	3.060	2.905	6.398	73.826
al 31 dicembre 2015	46.335	5.956	6.752	1.974	2.668	9.987	73.672

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2016	69.812	22.095	22.705	47.807	13.041	9.987	185.447
Investimenti	291	209	390	818	-	521	2.229
Riclassificazioni e altre variazioni			(1)	50			49
Disinvestimenti		(193)	(140)	(1.525)	(31)	-	(1.889)
al 30 giugno 2016	70.103	22.111	22.954	47.150	13.010	10.508	185.836
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2016	(23.477)	(16.139)	(15.953)	(45.833)	(10.373)	-	(111.775)
Ammortamenti I semestre 2016	(823)	(575)	(348)	(1.273)	(113)	-	(3.132)
Riclassificazioni e altre variazioni	1	(1)	4	(43)			(39)
Storni		117	117	1.480	31		1.745
al 30 giugno 2016	(24.299)	(16.598)	(16.180)	(45.669)	(10.455)	-	(113.201)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2016	46.335	5.956	6.752	1.974	2.668	9.987	73.672
al 30 giugno 2016	45.804	5.513	6.774	1.481	2.555	10.508	72.635

Relativamente alla voce "terreni e fabbricati", risulta iscritta una garanzia ipotecaria a favore di Cassa di Risparmio di La Spezia sul fabbricato di proprietà della Logistica Tirrenica S.p.A. a garanzia di un finanziamento, il cui debito residuo al 30 giugno 2016 ammonta ad 1 milione di euro.

Beni in locazione finanziaria

Al 30 giugno 2016, risultavano in essere - a livello di Gruppo - n. 9 contratti di locazione finanziaria relativi all'acquisizione di impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali; il loro valore contabile netto, al 30 giugno 2016 è pari 2,6 milioni di euro.

I canoni sono stati determinati sulla base del valore del bene all'inizio del contratto e sulla durata dello stesso; l'importo dei canoni è adeguato periodicamente in funzione dei relativi parametri finanziari specifici di ogni contratto. Non sono state rilasciate garanzie a fronte degli impegni derivanti dai contratti in essere al 30 giugno 2016.

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il “metodo del patrimonio netto” intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

	31 dicembre 2015	Acquisti/ Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variaz. Area e altre variazioni	Adeguaenti al			Differenze cambio	30 giugno 2016
					Risultato	“patrimonio netto”	(*) Altri		
Partecipazioni:									
a) in imprese collegate e a controllo congiunto									
ATIVA S.p.A.	56.881				2.455 (**)	(3.435)	(72)		55.829
Autostrade Lombarde S.p.A.	36.588				(3.020)		(9.189)		24.379
Parcheggio Piazza Meda S.r.l.	1.560				197	(360)	(633)		764
Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.	1.648				195	(300)			1.543
Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l.	808				113	(195)			726
Parcheggio Via Manuzio S.r.l.	-								-
Primav Infrastruttura S.A.	-	512.268			(3.065)		-	73.782	582.985
Tangenziale Esterna S.p.A.	34.394				(1.404)		(1.146)		31.844
Tangenziali Esterne Milano S.p.A.	78.146				(3.330)		(2.582)		72.234
b) in imprese collegate									
Argo Costruzioni Infrastrutture ACI s.c.p.a.	59								59
Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A.	3.288	58		(3.346)					-
ATIVA Immobiliare S.p.A.	453								453
ATON s.r.l.	79					(28)			51
Aurea S.c.ar.l.	5								5
Baglietto S.p.A.	9.547								9.547
C.I.M. S.p.A.	6.129								6.129
CON.SI.L.FER.	3								3
CSI Consorzio Servizi Ingegneria	1								1
C.T.E. Consorzio tangenziale Engineering	84								84
Edilrovaccio 2 S.r.l.	-								-
Fondo Valle S.c.ar.l. (in liquidazione)	4								4
ITINERA S.p.A.	91.294				3.482		(1.289)	(57)	93.430
OMT S.p.A.	196	311			(106)				401
Quires S.r.l.	17								17
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	6.993								6.993
Road Link Holdings Ltd	3.040				624	(730)		(131)	2.803
Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	6.459								6.459
S.I.T.A.F. S.p.A.	116.701			45	4.102		(4.646)		116.202
SITRASB S.p.A.	11.752				469	(628)			11.593
UIrNET	10								10
Interporto Vado Intermodal Operator S.c.p.a.	7.186								7.186
Vetivaria S.r.l.	228								228
Totale	473.553	512.637	-	(3.301)	712	(5.676)	(19.557)	73.594	1.031.962

(*) Trattasi del pro-quota di pertinenza degli adeguamenti al “fair value” effettuati dalle partecipate relativamente ai contratti di IRS e per le componenti attuariali del TFR.

(**) Pro quota risultato	2.580
Svalutazione goodwill implicito	(125)
Adeguamento	2.455

La voce “Acquisti/Incrementi” si riferisce:

- all’aumento di capitale, sottoscritto dalla controllata IGLI S.p.A., della società di diritto brasiliano Primav Infrastruttura S.A. per un importo di reais 2.104 milioni avvenuta a seguito del *closing* dell’operazione di acquisizione del co-controllo di Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.. In particolare, l’incremento di 512 milioni di euro è determinato (i)

dall'esborso di 476 milioni di euro¹ e (ii) dall'effetto della variazione dei cambi tra la data di stipula dei contratti di copertura *Non Deliverable Forward* e il *closing* dell'operazione, per complessivi 36 milioni di euro. Alla data del presente bilancio semestrale abbreviato non è stato completato il processo di valutazione delle attività e passività acquisite nell'ambito dell'acquisizione del co-controllo di Primav Infrastruttura S.A., così come previsto dall'IFRS 3; pertanto la differenza tra il corrispettivo pagato per l'acquisizione rispetto ai valori contabili degli assets acquisiti è stata iscritta sul valore della partecipazione quale "Avviamento" implicito allocato provvisoriamente al settore del concessioni autostradali, non attribuendo alcun valore ai settori dei porti e dalla logistica.

- al versamento di 0,3 milioni di euro per copertura perdite della OMT S.p.A. operato da parte della controllata Sinelec S.p.A.; svalutazione della partecipazione per 0,1 migliaia di euro.

La voce "*variazione area di consolidamento e altre variazioni*" si riferisce (i) al consolidamento, con il "metodo integrale", della partecipazione detenuta in Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A. a decorrere dal presente semestre e (ii) all'incremento della quota di partecipazione nella collegata SITAF S.p.A. detenuta da Albenga Garessio Ceva S.p.A. per effetto del consolidamento.

La voce "*adeguamenti al patrimonio netto*" recepisce il pro-quota dei risultati, della distribuzione di dividendi e degli adeguamenti iscritti con contropartita "Patrimonio netto" delle partecipate. Quest'ultima voce risulta inclusiva del differenziale maturato nel periodo relativamente al "fair value" dei contratti di Interest Rate Swap e dell'attualizzazione del Trattamento di Fine Rapporto. Con riferimento alla partecipata Baglietto, si è tenuto conto dell'accordo sottoscritto, da ASTM S.p.A. con la controllante Argo Finanziaria S.p.A., che conferisce la facoltà, ad ASTM S.p.A., di cedere la partecipazione nella Baglietto S.p.A. alla suddetta società ad un prezzo pre-determinato pari a 9,5 milioni di euro.

La voce "*differenze cambio*" recepisce le variazioni intervenute in sede di conversione, in euro, del bilancio semestrale abbreviato della collegata estera Road Link Holdings Ltd, nonché delle differenze cambio presenti nei bilanci semestrali abbreviati delle collegata/controllo congiunto ITINERA S.p.A. e Primav Infrastruttura S.A.. In particolare, si evidenzia che la variazione relativa alla partecipazione detenuta in Primav Infrastruttura S.A. è ascrivibile alla variazione del tasso di cambio intercorsa dalla data di acquisizione (4 maggio 2016) alla data di rendicontazione.

Al 30 giugno 2016 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell'ambito di un'operazione di *project financing* in capo alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A., n. 34.608.067 azioni della stessa.

La società Sias Parking ha dato in pegno le quote di partecipazione in Parcheggio Piazza Meda S.r.l., Piazza Trento e Trieste S.r.l. e Parcheggio Via Manuzio S.r.l. a favore degli istituti di credito finanziatrici per un valore pari a Euro 10.579.001 a garanzia delle obbligazioni assunte per contratti di finanziamento a suo tempo stipulati per la costruzione delle opere da parte delle partecipate.

Di seguito è riportata una sintesi dei dati economico-finanziari delle principali imprese a controllo congiunto – *joint venture* valutate con il "metodo del patrimonio netto"

Le partecipate, Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A. e Autostrade Lombarde S.p.A. (unitamente alla Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A.) risultano sottoposte a controllo congiunto da parte del Gruppo e di Intesa Sanpaolo S.p.A. in virtù degli accordi sottoscritti dalle controllate SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A. e da Intesa Sanpaolo S.p.A. finalizzati – tra l'altro - alla capitalizzazione ed alla definizione della *governance* delle suddette società.

¹ Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 4,4189, corrispondente al tasso di cambio fissato dai contratti di copertura stipulati da IGLI S.p.A.

Le società appartenenti al “settore parcheggi” (Parcheggio Piazza Meda S.r.l., Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l., Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l., Parcheggio Via Manuzio S.r.l.) sono sottoposte al controllo congiunto da parte del Gruppo SIAS (50%) e di Parcheggi Italia S.p.A. (50%) in forza di patto di sindacato che regola la *governance* della società.

La partecipata Primav Infrastruttura S.A.¹ risulta sottoposta a controllo congiunto da parte di gruppo ASTM e del gruppo CR Almeida in virtù degli accordi sottoscritti da ASTM S.p.A. e dalla controllata SIAS S.p.A. con la medesima CR Almeida.

Il Gruppo ATIVA è sottoposto al controllo congiunto della controllata SIAS S.p.A. (41,17%) e di Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l. (41,17%) in forza di patto di sindacato.

Per quanto attiene la situazione patrimoniale-finanziaria:

(importi in migliaia di euro)	Attività Correnti ⁽¹⁾		Attività non correnti ⁽¹⁾		Passività Correnti ⁽¹⁾		Passività non correnti ⁽¹⁾	
	di cui disp. liquide e mezzi equivalenti				di cui finanziarie		di cui finanziarie	
Primav Infrastruttura S.A.	417.034	205.901	1.867.685		553.941	178.133	1.443.168	1.156.274
Tangenziale Esterna S.p.A.	374.588	35.996	1.291.252		37.335	-	1.261.847	1.188.954 ⁽²⁾
Gruppo Autostrade Lombarde	55.210	15.214	1.975.734		104.498	69.459	1.891.542	1.880.568 ⁽²⁾
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	12.086	11.846	221.646		188	-	13	-
Gruppo Ativa	65.104	29.704	135.333		45.425	9.482	25.969	-
Parcheggio Piazza Meda ⁽³⁾⁽⁴⁾	4.180	1.952	18.281		3.699	1.781	16.609	14.681
Parcheggio Piazza Trento e Trieste ⁽³⁾	1.889	812	5.968		961	-	4.199	4.136
Parcheggio Piazza Vittorio Veneto ⁽³⁾	308	144	8.649		1.705	587	6.002	2.324
Parcheggio via Manuzio ⁽³⁾	443	386	4.849		1.114	970	3.913	3.386

⁽¹⁾ Dati predisposti secondo i principi contabili IFRS adottati dal Gruppo attraverso la predisposizione di specifico reporting package alla data di chiusura.

⁽²⁾ importo inclusivo del *fair value* al 30 giugno 2016 dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse.

⁽³⁾ Dati predisposti secondo i principi contabili nazionali/ OIC

⁽⁴⁾ Le passività non correnti includono il *fair value* del derivato pari al 30 giugno 2016 a 1,7 milioni di euro.

Per quanto attiene la situazione economica:

	Ricavi ⁽¹⁾	Utile/(perdita) del I semestre 2016 ⁽¹⁾	Totale conto economico complessivo ⁽¹⁾	Dividendi ricevuti ⁽¹⁾
Primav Infrastruttura S.A.	107.531	(309.256) ⁽³⁾	(309.256) ⁽³⁾	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	39.139	(16.984)	(16.984)	-
Gruppo Autostrade Lombarde	32.166	(27.436)	(115.455)	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	52	(414)	(414)	-
Gruppo Ativa	74.828	6.106	6.011	3.435
Parcheggio Piazza Meda ⁽²⁾	1.633	394	nd	360
Parcheggio Piazza Trento e Trieste ⁽²⁾	1.085	390	nd	300
Parcheggio Piazza Vittorio Veneto ⁽²⁾	775	226	nd	195
Parcheggio via Manuzio ⁽²⁾	240	5	nd	-

⁽¹⁾ Dati predisposti secondo i principi contabili IFRS adottati dal gruppo attraverso la predisposizione di specifico reporting package alla data di chiusura, ed al netto dei ricavi relativi all'attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente devolvibili ("IFRIC 12")

⁽²⁾ Dati predisposti secondo i principi contabili nazionali/ OIC

⁽³⁾ Il risultato di periodo include poste non ricorrenti relative all'*impairment* del settore porti e logistica per complessivi 306 milioni di euro.

Inoltre si segnala che:

- Gli accordi di *joint venture* non prevedono significative restrizioni o limitazioni all'utilizzo delle risorse delle società assoggettate a controllo congiunto.
- Gli accordi prevedono, tuttavia, clausole di *lock up* (ovvero divieto di alienazione delle partecipazioni sindacate) nonché meccanismi di *exit* dai suddetti accordi.

¹ Si ricorda che, in data 4 maggio ASTM S.p.A. e SIAS S.p.A., per il tramite di IGLI S.p.A., hanno perfezionato con CR Almeida S.A. il *closing* dell'operazione relativa all'acquisizione da parte di IGLI S.p.A. del co-controllo, con Primav Construcoes e Comercio S.A., di Primav Infrastruttura S.A. in cui è stato conferito (i) il 64% del capitale di Ecorodovias, il (ii) il 55% di azioni del capitale di VEM.

- Ai sensi dei contratti di *project finance* sottoscritti da Tangenziale Esterna S.p.A. e Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A. (Gruppo Autostrade Lombarde) esistono clausole, tipiche di questo genere di operazioni, volte a limitare temporaneamente la distribuzione dei dividendi nel periodo iniziale e subordinare la stessa al rispetto di parametri finanziari definiti.
- Ai sensi degli accordi sottoscritti da ASTM e SIAS con CR Almeida, esiste il divieto di trasferire le azioni di Primav Infrastruttura S.A. (*lock-up*), anche mediante trasferimento indiretto, per un periodo di due anni.

3.b – Partecipazioni non consolidate - disponibili per la vendita

La movimentazione delle partecipazioni in “altre imprese”, intervenuta nel periodo, è di seguito riportata:

	31 dicembre 2015			Movimenti del periodo					30 giugno 2016		
	Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale	Acquisti	Cessioni	Riclassifiche e altre variazioni	Adeguamenti al “Fair value”		Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale
							P. Netto	c/Ec.			
Partecipazioni:											
Abertis Infrastruttura S.A.	56	109	165				(14)		56	95	151
Alerion Clean Power S.p.A.	1.314	(194)	1.120				194	(571)	743	-	743
Assicurazioni Generali S.p.A.	6.397	2.910	9.307				(3.504)		6.397	(594)	5.803
Banca CA.RI.GE. S.p.A.	6.344	(1.666)	4.678				1.666	(4.988)	1.356	-	1.356
Banco Popolare società cooperativa	-	-	-	301			(67)		301	(67)	234
FNM S.p.A.	2.700	5.172	7.872				(652)		2.700	4.520	7.220
Industria e Innovazione S.p.A.	191	(34)	157				34	(107)	84	-	84
Salini Impregilo S.p.A.-azioni di risparmio	12.077	(2.131)	9.946				2.131	(5.331)	6.746	-	6.746
Mediobanca S.p.A.	4.205	4.197	8.402				(3.528)		4.205	669	4.874
Totale Livello 1	33.284	8.363	41.647	301	-	-	(3.740)	(10.997)	22.588	4.623	27.211
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.424	-	1.424						1.424	-	1.424
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	-	-	-	286		(286)			-	-	-
Assoservizi Industrie s.r.l.	1	-	1						1	-	1
ASTA S.p.A.	1.254	-	1.254						1.254	-	1.254
Autostrade Centropadane S.p.A.	7.668	-	7.668						7.668	-	7.668
CE.P.I.M. S.p.A.	14	-	14						14	-	14
Codelfa S.p.A.	4.013	-	4.013			2.205			6.218	-	6.218
Società Confederazione Autostrade S.p.A.	432	-	432					(12)	420	-	420
Consorzio Autostrade Italiane Energia	16	-	16						16	-	16
C.R.S. Centro Ricerche Stradali S.p.A.	33	-	33						33	-	33
Fiumicino Pista 3 s.c.ar.l.	2	-	2						2	-	2
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	576	-	576						576	-	576
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77	-	77						77	-	77
Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.	65.873	198	66.071						65.873	198	66.071
iOne Solutions S.r.l	2	-	2						2	-	2
Partecipazioni Costruzioni S.p.A.	2.205	-	2.205			(2.205)			-	-	-
P.S.T. S.p.A.	166	-	166						166	-	166
Siteco BG ODD	10	-	10						10	-	10
SO.GE.A.P. S.p.A.	296	-	296					(54)	242	-	242
SPEDIA S.p.A.	432	-	432						432	-	432
Taranto logistica S.p.A.	130	-	130						130	-	130
Terminal Container Civitavecchia S.c.ar.l.	4	-	4						4	-	4
Tubosider S.p.A.	502	-	502						502	-	502
Tunnel Gest S.p.A.	426	-	426						426	-	426
Totale Livello 3	85.556	198	85.754	286	-	(286)	-	(66)	85.490	198	85.688
Totale	118.840	8.561	127.401	587	-	(286)	(3.740)	(11.063)	108.078	4.821	112.899

Livelli gerarchici di valutazione del “fair value”

Livello 1: “fair value” determinato sulla base del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi.

Livello 2: (non presente) “fair value” determinato su input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato

Livello 3: “fair value”, non basato su dati di mercato osservabili, determinato sulla base del prezzo desumibile da recenti perizie o transazioni, costo, patrimonio netto, modelli/piani finanziari

Le principali variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2016 si riferiscono:

- adeguamento delle partecipazioni detenute da ASTM nella Alerion Clean Power S.p.A., da Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. nella Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. e nella Industria e Innovazione S.p.A. e da IGLI S.p.A. nella Salini Impregilo S.p.A. al “fair value” (basato sulle quotazioni di mercato) con contropartita “conto economico” (con conseguente “riversamento” della quota di adeguamento del “fair value” effettuato in precedenti esercizi);
- sottoscrizione di n. 109.143 nuove azioni di Banco Popolare - Società Cooperativa da parte della controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. al prezzo unitario di euro 2,76 con un esborso pari a 0,3 milioni di euro;
- sottoscrizione di n. 27.344.466 nuove azioni di Compagnia Aerea Italiana S.p.A. da parte della controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., nell’ambito degli impegni assunti con riferimento al progetto di investimento definito tra Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Etihad Airways P.J.S.C., per complessivi 0,3 milioni di euro; svalutazione della partecipazione, per 0,3 milioni di euro;
- alla svalutazione delle partecipazioni Società Confederazione Autostrade S.p.A. e SO.GE.A.P. S.p.A., per 0,1 milioni di euro, a seguito delle perdite consuntivate dalle partecipate;
- agli adeguamenti delle partecipazioni al “fair value” (basato sulle quotazioni di mercato) con contropartita “patrimonio netto”.

La voce “*Riclassifiche e altre variazioni*” si riferisce agli effetti della fusione per incorporazione della società Partecipazioni Costruzioni S.p.A. nella partecipata Codelfa S.p.A. divenuta efficace dal mese di febbraio 2016.

Al 30 giugno 2016 il valore delle partecipazioni “disponibili per la vendita” risulta inclusivo di un importo complessivo (Gruppo e Terzi) positivo per circa 4,8 milioni di euro (positivo per 8,7 milioni di euro al 31 dicembre 2015) relativo all’adeguamento, al “fair value”, delle stesse.

Al 30 giugno 2016 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici le azioni della Tunnel Gest S.p.A. detenute dalla Sinelec S.p.A..

3.c – Crediti

Sono costituiti da:

	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Finanziamenti:		
• Finanziamenti a società partecipate	109.833	73.348
Crediti:		
• crediti finanziari verso il concedente per “minimi garantiti”	50.182	49.237
• verso INA	9.266	9.995
• per pegno su polizze fideiussorie	20.000	20.000
• verso fornitori per depositi cauzionali	796	732
• verso altri	797	734
Totale	190.874	154.046

I “finanziamenti a società partecipate” si riferiscono, principalmente, ai finanziamenti concessi dalla controllata SIAS S.p.A. alla

Tangenziale Esterna S.p.A. (55,1 milioni di euro), dalla Autocamionale della Cisa S.p.A. e dalla SATAP S.p.A. alla Confederazione Autostrade (0,4 milioni di euro), dalla SATAP S.p.A. ad Autostrade Lombarde S.p.A. (16,2 milioni di euro, di cui 11,9 milioni di euro erogati nel 2015), dalla ASTM S.p.A. e dalla SATAP S.p.A. alla Edilrovaccio 2 S.r.l. (0,6 milioni di euro), dalla Sias Parking S.r.l. alla Parcheggio Via Manuzio S.r.l. (0,6 milioni di euro) e Parcheggio Piazza Meda S.r.l. (2,3 milioni di euro) e al finanziamento - concesso nel presente semestre - dalla IGLI S.p.A. alla Primav Costrucoes e Comercio S.A. per 120 milioni di reais brasiliani. In particolare, il valore di iscrizione di tale finanziamento al 30 di giugno 2016, pari a 33,4 milioni di euro, è la risultate (i) dell'erogazione del finanziamento per 27,1 milioni di euro e (ii) dell'effetto della variazione dei cambi per complessivi 6,3 milioni di euro, di cui 4,2 milioni di euro contabilizzati tra i proventi finanziari e 2,1 milioni di euro nella riserva da "cash flow hedge".

La voce "*crediti finanziari verso il concedente per minimi garantiti*" rappresenta – così come previsto dall'Interpretazione IFRIC 12 – l'importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa minimi garantiti dal concedente alla Fiera Parking S.p.A. (47,8 milioni di Euro) e alla Euroimpianti Electronic S.p.A. (2,4 milioni di Euro)

Il "*credito verso INA*" rappresenta la quota accantonata, in passati esercizi, relativamente alle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

Il "*credito per pegno su polizze fideiussorie*" si riferisce al valore del pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie, rilasciate da Istituti Assicurativi per conto della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

3.d – Altre

Sono costituite da:

	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
• Polizze assicurative	213.416	238.040
• Altre attività finanziarie	10.028	10.245
Totale	223.444	248.285

La voce "*polizze assicurative*" è relativa a polizze di capitalizzazione a premio unico ed a capitale garantito, il cui capitale si rivaluta sulla base del maggiore tra il rendimento minimo garantito (ove contrattualmente previsto) ed il rendimento della gestione separata del fondo sottostante cui la polizza fa riferimento. In particolare (i) un importo pari a 26,4 milioni di euro è relativo a polizze di capitalizzazione, stipulate dalla controllata SATAP S.p.A., con Credit Agricole Vita e Reale Mutua di Assicurazioni, (ii) un importo pari a 118 milioni di euro, è relativo a polizze di capitalizzazione stipulate - dalla capogruppo - con Allianz, AXA Assicurazioni, Reale Mutua di Assicurazioni e UnipolSai Assicurazioni, (iii) un importo pari a 53,2 milioni di euro è relativo a polizze di capitalizzazione stipulate dalla controllata SALT S.p.A. con Reale Mutua di Assicurazioni, Cardifin e Allianz e (iv) un importo pari a 15,8 milioni di euro relativo a polizze di capitalizzazione stipulate dalla controllata Autocamionale della Cisa S.p.A. con Credit Agricole Vita e Reale Mutua di Assicurazioni.

Nel corso del semestre è stata rimborsata una polizza assicurativa giunta a naturale scadenza stipulata dalla SATAP S.p.A. – nel 2010 – con Allianz S.p.A. (26,9 milioni di euro) . L'importo soprariportato include gli interessi maturati e non ancora incassati alla data di rendicontazione.

Tali contratti sono finalizzati ad un temporaneo investimento delle eccedenze di liquidità ed hanno scadenza oltre l'esercizio successivo; è tuttavia prevista la possibilità di monetizzare – nel breve termine – l'investimento effettuato.

La voce "*altre attività finanziarie*" è inclusiva dalle quote del fondo di investimento Atlante Europe Absolute Fund, sottoscritte nel precedente esercizio dalla Capogruppo quale investimento di liquidità per complessivi 10 milioni di euro.

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 142.338 migliaia di euro (135.165 migliaia di euro al 31 dicembre 2015); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 36 – Imposte sul reddito.

Nota 5 – Rimanenze

Sono costituite da:

	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.939	10.509
Lavori in corso su ordinazione	18.157	22.377
Prodotti finiti e merci	1.688	2.113
Acconti	49	73
Totale	29.833	35.072

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Valore lordo delle commesse	101.949	130.658
Acconti su stati avanzamento lavori	(78.704)	(103.189)
Fondo garanzia opere in corso	(5.088)	(5.092)
Valore netto	18.157	22.377

La voce *“lavori in corso su ordinazione”* comprende, al 30 giugno 2016, importi iscritti a titolo di riserve per un ammontare di 4,7 milioni di euro; tali importi, definiti in modo attendibile e suffragati da rapporti tecnico-contabili e da pareri di consulenti esterni, rappresentano il *“probabile ammontare”* che sarà accettato dal committente.

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 78.404 migliaia di euro (93.040 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 4.145 migliaia di euro.

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 20.665 migliaia di euro (17.968 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), si riferisce a crediti per IVA, IRAP, IRES ed altri crediti d'imposta.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
verso imprese a controllo congiunto e collegate	15.311	12.142
verso imprese controllanti	24	27
anticipi a fornitori	7.975	4.031
verso altri	10.363	13.357
risconti attivi	14.206	12.712
Totale	47.879	42.269

I “crediti verso imprese a controllo congiunto e collegate” si riferiscono, principalmente, a crediti vantati da Autostrada dei Fiori S.p.A. verso Rivalta Terminal Europa S.p.A. (per 12,5 milioni di euro) e verso VIO S.p.A. (per 1,4 milioni di euro) e a crediti vantati da Sias Parking S.r.l. verso le società del settore parcheggi per dividendi da incassare (per 0,9 milioni di euro).

Nota 9 – Attività possedute per la negoziazione

Tale voce, si riferisce alla sottoscrizione – con BNP Paribas - Brasil - di un certificato di deposito bancario brasiliano per complessivi 40 milioni di reais effettuato dalla controllata IGLI S.p.A., quale investimento di liquidità.

Al 30 giugno 2016 tale voce è costituita (i) dall’investimento iniziale pari a circa 10 milioni di euro e (ii) dall’effetto dell’adeguamento al cambio EUR/BRL al 30 giugno 2016 per 1,1 milioni di euro.

Nota 10 – Crediti finanziari

Sono costituiti da:

	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Verso società interconnesse	231.209	199.302
Crediti verso ANAS per contributi in c/capitale	5.940	22.919
Conti correnti “in pegno” ed altri crediti finanziari	16.828	15.868
Crediti finanziari per “minimi garantiti”	4.118	4.038
Totale	258.095	242.127

La voce “crediti verso società interconnesse” rappresenta i rapporti di credito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce “crediti verso ANAS per contributi in conto capitale” si riferisce a crediti verso l’ANAS per l’accertamento dei contributi spettanti a fronte dei lavori eseguiti dalla SATAP S.p.A. per la realizzazione delle opere autostradali di accesso al “Nuovo Polo Fieristico di Milano Rho Pero” e di quelle relative alla “Variante di Bernate”. La variazione intervenuta in tale voce è principalmente ascrivibile all’incasso di parte dei contributi relativi ai lavori eseguiti dalla controllata SATAP S.p.A. per la realizzazione della “Variante di Bernate-Ticino” (16,9 milioni di euro).

I “conti correnti in pegno”, pari a 15,1 milioni di euro (15,2 milioni di euro al 31 dicembre 2015), si riferiscono ai “conti riserva” a servizio del debito connessi ad alcuni finanziamenti sottoscritti dalle controllate SAV S.p.A. e Autostrada Torino-Savona S.p.A..

Gli “altri crediti finanziari”, pari a 1,7 milioni di euro, si riferiscono – principalmente - al finanziamento erogato dalla SIAS S.p.A. alla partecipata ATIVA S.p.A. (0,6 milioni di euro) e a interessi attivi maturati sul finanziamento concesso dalla controllata IGLI S.p.A. a Primav Construcoes e Comercio S.A. (0,7 milioni di euro) e sui certificati di deposito (0,1 milioni di euro).

La voce “crediti finanziari verso il concedente per minimi garantiti” include l’importo attualizzato della quota scadente nell’esercizio successivo dei flussi di cassa minimi garantiti dal concedente alla Fiera Parking S.p.A. (4 milioni di euro) e a Euroimpianti Electronic S.p.A. (0,1 milioni di euro).

Nota 11 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Depositi bancari e postali	802.226	1.162.544
Assegni	2	27
Denaro e valori in cassa	11.674	13.969
Totale	813.902	1.176.540

Con riferimento alla variazione intercorsa in tale voce, si segnala che, in conseguenza del *closing* dell'acquisto del co-controllo della nuova società di diritto brasiliano avvenuta in data 4 maggio 2016 mediante (i) la sottoscrizione – da parte della controllata IGLI – di un aumento di capitale di Primav Infraestrutura S.A. per un importo di Reais 2.104 milioni (pari a circa 476 milioni di Euro⁽¹⁾) e (ii) l'erogazione a Primav Construcoes e Comercio S.A. di un finanziamento pari a 120 milioni di Reias (pari a circa 27 milioni di Euro⁽¹⁾), la "liquidità" si è ridotta di circa 503 milioni di Euro.

Per una analisi dettagliata delle variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

¹ Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 4,4189, corrispondente al tasso di cambio fissato dai contratti derivati di copertura.

Nota 12 – Patrimonio netto

12.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 30 giugno 2016, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 88.000.000 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro cadauna, per un importo complessivo di 44 milioni di euro.

Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 11,8 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex – lege 72/83. Tali riserve, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare reddito per la Società.

In conformità allo IAS 1, il valore delle azioni proprie è iscritto a rettifica del capitale sociale; la consistenza al 30 giugno 2016 (comprensiva delle azioni della controllante detenute da società controllate^(*)) è riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni	Valore nominale (in euro)	% sul capitale sociale	Valore unitario medio (in euro)	Controvalore totale (migliaia di euro)
31 dicembre 2015	4.921.950	2.460.975	5,593%	11,10	54.638
Acquisti	644.000	322.000	0,732%	10,39	6.693
Cessioni	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	58.879	29.440	0,067%	14,45	851
30 giugno 2016	5.624.829	2.812.415	6.392%	11,05	62.182

(*) la controllata Albenga Garesio Ceva S.p.A. detiene n. 58.879 azioni ed è consolidata dal presente semestre.

Per quanto precede, il capitale sociale – al 30 giugno 2016 – risulta essere il seguente (importi in migliaia di euro):

Valore Nominale del Capitale sociale	44.000
Valore Nominale delle azioni proprie detenute dalla Capogruppo	-2.783
Valore Nominale delle azioni proprie detenute da società controllate	-29
Valore Nominale del Capitale sociale “rettificato”	41.188

12.2 – Riserve

12.2.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 25.861 migliaia di euro (25.861 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

12.2.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 9.325 migliaia di euro (9.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Capogruppo e dei Soci.

12.2.3 – Riserva legale

Ammonta a 10.538 migliaia di euro e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2015 in quanto superiore al limite previsto dall’art. 2430 del Codice Civile.

12.2.4 – Riserva per acquisto azioni proprie

Tale riserva “indisponibile” è stata costituita per l’acquisto di azioni proprie in esecuzione delle deliberazione assembleari; essa ammonta a 61.332 migliaia di euro (54.638 migliaia di euro al 31 dicembre 2015); tale riserva è stata costituita operando una riclassificazione dalla voce “Utili portati a nuovo”.

12.2.5 – Azioni proprie acquistate

La voce rappresenta il controvalore corrisposto per l’acquisto delle azioni proprie che – per quanto illustrato nei “Criteri di valutazione” – rettifica, per un importo di 58.549 migliaia di euro, le riserve di patrimonio netto (al netto del valore nominale delle azioni proprie, pari a 2.812 migliaia di euro, che è stato detratto – direttamente – dal “capitale sociale”).

12.2.6 – Riserva da valutazione al “fair value” (valore equo)

E’ costituita e movimentata, sostanzialmente, in contropartita delle attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”. Al 30 giugno 2016 ammonta a 992 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (5.176 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Per quanto concerne la movimentazione intervenuta in tale voce, si rimanda a quanto illustrato nella precedente nota 3 “Partecipazioni non consolidate disponibili per la vendita” e “Altre attività finanziarie non correnti”.

12.2.7 – Riserva da cash flow hedge

E’ costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione, al “fair value” dei contratti di “Interest Rate Swap” nonché l’effetto dei derivati di copertura del rischio cambi. Al 30 giugno 2016 presenta un saldo negativo pari a 55.187 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (saldo negativo pari a 70.213 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Tale importo, iscritto al netto del relativo effetto fiscale differito, riflette altresì il pro-quota degli importi relativi alle società consolidate con il metodo del “patrimonio netto”, per cui si rimanda a quanto illustrato nella precedente nota 3 “Partecipazioni non consolidate disponibili per la vendita” e “Altre attività finanziarie non correnti”. In particolare, la variazione intervenuta nel periodo pari a 15.026 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Adeguamento IRS (Società consolidate con il “metodo integrale”)	(10.326)
Effetto fiscale su adeguamento IRS (Società consolidate con il “metodo integrale”)	2.379
Adeguamento IRS (società consolidate con il metodo del “patrimonio netto”)	(18.268)
Copertura cambi	38.053 ¹
Effetto fiscale su copertura cambi	(925)
Totale	10.913
Di cui:	
Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza	(4.113)
Quota attribuita ai Soci della controllante	15.026
Totale	10.913

12.2.8 – Riserva differenze cambio

Tale riserva risulta pari a 62.739 migliaia di euro (635 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e recepisce le differenze cambio relative alla partecipata a controllo congiunto Primav Infrastruttura S.A. e alle collegate Road Link Holdings Ltd ed Itinera S.p.A..

¹ Al fine di coprire il rischio di cambio connesso alla nuova iniziativa in Brasile, nel mese di gennaio 2016 la controllata IGLI S.p.A. ha stipulato contratti derivati “Non Deliverable Forward” per un ammontare complessivo di BRL 2.233,5 milioni, ad un tasso di cambio medio ponderato pari a BRL 4,4189 per euro, giunti a scadenza in data 3 marzo 2016. Alla stessa data, la controllata IGLI S.p.A. ha acquistato – quale investimento di liquidità – certificati di deposito bancari per pari ammontare. Entrambe le operazioni si configurano come operazioni di copertura di *cash flow hedge* di un’“operazione altamente probabile” (sottoscrizione di una partecipazione nelle Primav Infrastruttura) ai sensi dello IAS 39; conseguentemente, le differenze cambio generatesi fino al verificarsi dell’operazione programmata (ossia all’atto

In particolare, la variazione intervenuta nel periodo pari a 62.104 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Effetto adeguamento cambi Primav Infrastruttura S.A.	73.783
Effetto adeguamento cambi (altre società valutate con il metodo del PN)	(188)
Effetto fiscale sull'adeguamento cambi adeguamento IGLI	(885)
Totale	72.710

Di cui:

Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza	10.606
Quota attribuita ai Soci della controllante	62.104
Totale	72.710

12.2.9 – Riserva per attualizzazione TFR

Tale riserva, che risulta negativa per un importo pari a 2.364 migliaia di euro (saldo negativo pari a 855 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), recepisce le differenze attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività relative ai “Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)”.

12.2.10 – Utili portati a nuovo

Tale voce, che ammonta a 1.502.662 migliaia di euro (1.436.920 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), recepisce i risultati di anni precedenti delle società consolidate e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi al bilancio redatto - in tale data - in conformità ai principi contabili nazionali.

L'incremento intervenuto in tale voce - pari a 65,7 milioni di euro - è la risultante (i) della destinazione del pro-quota di utile dell'esercizio 2015 per 70,8 milioni di euro; (ii) dall'acquisto di azioni proprie e della riclassifica a “Riserve per acquisto azioni proprie” per 7,2 milioni di euro, (iii) dalla variazione dell'area di consolidamento (1,4 milioni di euro) (iv) e dei *goodwill/badwill* rivenienti dall'acquisizione di *minorities* ed altre variazioni (0,7 milioni di euro).

12.3 – Utile del periodo

Tale voce accoglie il risultato del periodo pari a 49.893 migliaia di euro (49.027 migliaia di euro nel I semestre 2015).

12.4 – Capitale e riserve di terzi

Tale voce, al 30 giugno 2016, ammonta a 887.016 migliaia di euro (887.172 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) ed è relativa principalmente alle controllate SIAS S.p.A., SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. e SAV S.p.A..

La variazione intervenuta nel periodo – pari a 0,2 milioni di euro – è la risultante: (i) della distribuzione di dividendi per complessivi 22,7 milioni di euro, (ii) dell'acquisizione di *minorities* ed altre variazioni per 25,2 milioni di euro, (iii) dalla variazione della “riserva da valutazione al fair value” per 0,9 milioni di euro, (iv) dalla variazione della “riserva per attualizzazione TFR” per 0,7 milioni di euro e (v) dal pro-quota della “riserva da cash flow hedge” per 4,1 milioni, parzialmente compensate (vi) dal risultato del periodo (38,2 milioni di euro), (vii) dalla variazione dell'area di consolidamento (4,8 milioni di euro) e (viii) dal pro-quota della “riserva differenze cambio” per 10,6 milioni di euro.

della sottoscrizione della partecipazione in Primav) pari a complessivi 38 milioni di euro sono rilevati nell'apposita riserva di patrimonio netto denominata “Riserva da cash flow hedge”.

Di seguito è riportato il dettaglio delle *Riserve attribuite alle partecipazioni di minoranza*, con evidenza delle partecipazioni di minoranza ritenute significative:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	% attribuita alle minoranze	Capitale e Riserve	Risultato	Totale
Gruppo SIAS	36,60%	756,1	37,3	793,4
Igli S.p.A.	14,64%	92,3	0,9	93,2
Altre Società		0,4	-	0,4
Totale		848,8	38,2	887,0

Le succitate partecipazioni sono state ritenute significative sulla base di parametri quantitativi (incidenza della relativa quota di terzi sul patrimonio netto di terzi alla data di rendicontazione) e qualitativi (attività svolta dalle stesse – concessioni autostradali).

Come più ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione (a cui si rimanda), vengono di seguito riepilogati i principali dati economico-finanziari delle società controllate con partecipazioni di minoranza significative:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	SIAS S.p.A.⁽⁴⁾	Autostrada dei Fiori S.p.A.	SAV S.p.A.	SALT S.p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾		72.352	31.493	83.988	8.271
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾		2.046	410	2.854	5
Altri ricavi	2.898	1.670	3.701	2.866	487
Volume d'affari (A)	2.898	76.068	35.604	89.708	8.763
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(5.764)	(35.174)	(13.761)	(35.177)	(7.493)
Margine operativo lordo(3) (A-B)	(5.764)	40.894	21.843	54.531	1.270

⁽¹⁾ importi al netto del canone/sovranone da devolvere all'ANAS

⁽²⁾ importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

⁽³⁾ al netto delle poste non ricorrenti

⁽⁴⁾ il MOL riflette l'attività di holding industriale svolta dalla controllata SIAS S.p.A.

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	SIAS S.p.A.	Autostrada dei Fiori S.p.A.	SAV S.p.A.	SALT S.p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
A) Liquidità	139.202	24.755	17.337	230.723	976
B) Crediti finanziari	305.280	33.416	14.827	96.935	4.071
C) Indebitamento finanziario corrente	(677.088)	(13.274)	(12.167)	(51.808)	(142.720)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	(232.606)	44.897	19.997	275.850	(137.673)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(1.393.701)	(135.534)	(74.141)	(478.611)	(80.000)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(1.626.307)	(90.637)	(54.144)	(202.761)	(217.673)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	(101.428)	(28.900)	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	(1.626.307)	(90.637)	(155.572)	(231.661)	(217.673)

Con riferimento a quanto previsto dai paragrafi 12 e 13 dell'IFRS 12 e tenuto conto che le attività in concessione sono regolamentate da specifici accordi contrattuali stipulati con il Concedente (così come riportato nel paragrafo "Concessioni" delle note esplicative), non si segnalano restrizioni significative o limitazioni all'utilizzo di determinate attività o all'estinzione di passività.

Gli statuti di talune società concessionarie autostradali prevedono per le operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, aumento di capitale sociale etc.) maggioranze qualificate.

Ai sensi dei contratti di finanziamento sottoscritti da Autostrada dei Fiori S.p.A. e da Fiera Parking S.p.A. esistono clausole volte a limitare la distribuzione dei dividendi. In particolare il contratto di finanziamento sottoscritto da Autostrada dei Fiori S.p.A. prevede che non possano essere distribuiti dividendi in misura superiore al 94% dell'utile dell'esercizio. Con riferimento al contratto di finanziamento sottoscritto da Fiera Parking S.p.A. esistono clausole volte a limitare temporaneamente la distribuzione dei dividendi e subordinare la stessa al rispetto di parametri finanziari definiti.

Nota 13 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Fondo di ripristino	170.040	173.594
Fondo imposte	10.953	9.941
Altri fondi	11.822	12.895
Benefici per dipendenti	40.555	37.640
Totale Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	233.370	234.070

13.1 – Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente illustra l'evoluzione degli accantonamenti per rischi ed oneri rispetto ai valori consuntivati al termine dell'esercizio precedente.

	Fondo di ripristino	Fondo imposte	Altri fondi	Totale
31 dicembre 2015	173.594	9.941	12.895	196.430
Accantonamenti	59.632	1.012	1.007	61.651
Utilizzi	(63.186)	-	(2.080)	(65.266)
30 giugno 2016	170.040	10.953	11.822	192.815

Di seguito viene fornita una breve descrizione della natura delle obbligazioni connesse agli accantonamenti.

Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili.

L'accantonamento al fondo di rinnovo, per il primo semestre 2016, ammonta a 59.632 migliaia di euro, mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi, risulta pari a 63.186 migliaia di euro.

Fondo imposte

Tale voce, pari a 10.953 migliaia di euro (9.941 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), si riferisce allo stanziamento di imposte (tenuto conto dell'effetto attualizzazione), effettuato dalla capogruppo SIAS S.p.A., a fronte della normativa fiscale relativa alla deducibilità degli interessi passivi calcolati con riferimento alla "componente passività" del prestito obbligazionario convertibile. Tale normativa, infatti, prevede che - nel caso di mancata conversione in azioni del prestito obbligazionario (al termine del periodo di conversione) - debbano essere corrisposte le imposte sul differenziale fra gli interessi calcolati a "tassi di mercato" (e dedotti fiscalmente) e quelli "effettivamente corrisposti" agli Obbligazionisti.

Si è provveduto a stanziare il soprariportato fondo imposte nell'eventualità che nessuna delle obbligazioni ancora in circolazione relative al "Prestito obbligazionario convertibile 2005-2017" venga convertita, in considerazione del fatto che - in presenza di una obbligazione "onerosa" e "determinabile" - la conversione delle obbligazioni dipende dalla volontà degli obbligazionisti (che non è sotto il controllo della Società).

La variazione intervenuta nel periodo è ascrivibile: (i) per 0,8 milioni di euro all'accantonamento del periodo e (ii) per 0,2 milioni di euro all'effetto relativo all'attualizzazione.

Altri fondi

Tale voce pari a 11.822 migliaia di euro si riferisce principalmente:

- per 4,6 milioni di euro ad importi accantonati a fronte di potenziali rischi ed oneri a carico di Autocamionale della Cisa

S.p.A.; tali rischi si riferiscono principalmente agli oneri relativi ai lavori - per conto ANAS – realizzati sulla tratta Ghiare di Berceto-Bivio di Bertorella;

- per 1,1 milioni di euro da ABC Costruzioni S.p.A. a fronte del piano di riorganizzazione aziendale intrapreso dalla società e per 0,5 milioni di euro per importi stanziati da ABC Costruzioni S.p.A. a fronte di oneri per cause legali e giuslavoristiche in corso;
- per 0,4 milioni di euro ad importi accantonati da SINA S.p.A. per perdite su commesse;
- per 0,6 milioni di euro ad importi, prudenzialmente stanziati dalla controllata SATAP S.p.A., per oneri connessi alla procedura di gara per l'affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale denominato "Pedemontana Piemontese";
- per 0,7 milioni di euro al fondo stanziato dalla controllata Fiera Parking S.r.l. per fronteggiare i costi che saranno sostenuti nel corso della concessione per interventi di manutenzione degli impianti e attrezzature di proprietà relativi sia alla cassa automatica che alla rilevazione ingressi;
- per 0,2 milioni di euro ad importi accantonati dalle controllate Euroimpianti Electronic S.p.A. e Sinelec S.p.A. per perdite su commesse;
- per 1,2 milioni di euro ad importi accantonati dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. a fronte (i) del contenzioso insorto con le Province di Imperia e di Savona in relazione a canoni demaniali (0,3 milioni di euro), (ii) a contenziosi in corso (0,4 milioni di euro) e a rischi per lavori svolti (0,5 milioni di euro).
- per 1,2 milioni di euro al fondo stanziato dalla SIAS Parking S.r.l. a fronte delle perdite previste con riferimento alla partecipazione Parcheggio Via Manuzio S.r.l.;
- per 0,4 milioni di euro al fondo stanziato dalla controllata Finanziaria di Partecipazione e Investimenti S.p.A. in considerazione del residuo impegno assunto in merito alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Compagnia Aerea Italiana S.p.A.;
- per 0,4 milioni di euro per importi stanziati da Autostrada Torino Savona S.p.A. a fronte di oneri per cause legali e giuslavoristiche in corso;
- per 0,2 milioni di euro da SINA S.p.A. a fronte dei rischi riferite a cause legali in corso;

13.2 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 40.555 migliaia di euro al 30 giugno 2016 (37.640 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

31 dicembre 2015	37.640
Adeguamento del periodo	3.526 ^(*)
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(732)
Riclassifiche e altre variazioni	121
30 giugno 2016	40.555

(*) inclusivo delle perdite attuariali rilevate nel conto economico complessivo pari a circa 2,9 milioni di euro.

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	1,40%
Tasso annuo di inflazione	Da 1,5% a 2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	Dal 2,62% al 3,00%

Ipotesi demografiche

Mortalità	RG 48
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dall'1% al 4%
Turn – over	Dal 2% al 9%

Nota 14 – Altri debiti (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	148.901	147.434
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	82.762	88.474
Verso altri	8.381	8.625
Totale	240.044	244.533

La voce debito "verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" si riferisce agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie SATAP S.p.A. (quota corrente), SALT S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., e SAV S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L'importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali.

Il dettaglio - per singola concessionaria - del debito attualizzato al 30 giugno 2016 e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso è di seguito riportato:

(importi in milioni di euro)	30-06-2016	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
SATAP A21	8,1	4,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SAV	101,4	93,2	87,7	81,7	75,4	68,7	56,8	43,8	29,9	15,2	-	-	-
CISA	45,4	46,2	48,6	51,1	53,8	56,6	59,6	62,7	66,1	69,7	73,5	74	26,4
SALT	28,9	14,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	183,8(*)	158,1	136,3	132,8	129,2	125,3	116,4	106,5	96	84,9	73,5	74	26,4

(*) di cui quota non corrente 148,9 milioni di euro e quota corrente 34,9 milioni di euro (nota 20)

La voce "risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" accoglie la differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritto, nella voce "altri proventi" la quota di competenza precedentemente differita.

La voce debiti "verso altri" comprende – per 8,3 milioni di euro - la parte di competenza dei futuri esercizi del "contributo una tantum" corrisposto dall'ente concedente Sviluppo Sistema Fiera S.p.A. alla controllata Fiera Parking S.p.A., come previsto dal contratto per l'affidamento della progettazione, costruzione, manutenzione e gestione del sistema dei parcheggi per il nuovo polo espositivo, in *project financing*.

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	51.467	97.434	148.901
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	42.183	40.579	82.762
Altri debiti	1.271	7.110	8.381
Totale	94.921	145.123	240.044

Nota 15 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 1.216.817 migliaia di euro (1.208.880 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

La variazione intervenuta nel periodo è la risultante: (i) dell'erogazione del finanziamento sottoscritto dalla capogruppo con Unicredit S.p.A.(150 milioni di euro); (ii) della riclassificazione alla voce "parte corrente dell'indebitamento non corrente" delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (142,6 milioni di euro), inclusivo del costo ammortizzato (0,9 milioni di euro).

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche a medio termine al 30 giugno 2016 ed al 31 dicembre 2015, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

		30 giugno 2016							
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 30 giugno 2016	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	38.710	4.839	19.355	14.516
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	7.200	1.200	4.800	1.200
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	30.683	3.835	15.342	11.506
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	400.000	40.000	320.000	40.000
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	180.000	-	144.000	36.000
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	14.584	4.167	10.417	-
Banca BIIS - UniCredit	CISA	30/06/2018	110.000	Variabile/IRS	Euro	20.000	10.000	10.000	-
Cassa Risparmio La Spezia	Logistica Tirrenica	01/04/2019	3.400	Variabile	Euro	1.069	354	715	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	22/05/2018	170.000	Variabile/IRS	Euro	32.378	16.191	16.187	-
Intesa Sanpaolo, Dexia (provvista BEI)	ATS	30/11/2016	153.036	Variabile	Euro	9.787	9.787	-	-
Societe Generale	SIAS	01/04/2015	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
Barclays Bank	SIAS	25/01/2015	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
BBVA	SIAS	07/10/2015	30.000	Fisso	Euro	30.000	-	30.000	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2024	200.000	Variabile/IRS	Euro	170.000	20.000	80.000	70.000
BEI	SIAS	15/12/2024	150.000	Variabile IRS	Euro	127.500	15.000	60.000	52.500
BEI	SIAS	15/06/2018	25.000	Variabile	Euro	14.286	7.143	7.143	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/06/2018	20.000	Variabile	Euro	11.428	5.714	5.714	-
BEI	SIAS	15/12/2020	25.000	Variabile/IRS	Euro	18.750	4.167	14.583	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	45.000	Variabile	Euro	33.750	7.500	26.250	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	11.250	2.500	8.750	-
BNP Paribas	SIAS	10/12/2018	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
UniCredit	Fiera Parking	30/06/2024	44.322	Variabile/IRS	Euro	25.512	2.549	11.732	11.231
UniCredit	ASTM S.p.A.	23/12/2017	150.000	Variabile	Euro	150.000	-	150.000	-
UniCredit	Siteco Informatica	31/12/2018	150	Variabile	Euro	75	15	60	-
CariParma	Siteco Informatica	08/07/2019	65	Variabile	Euro	41	6	35	-
Unicredit	Siteco Informatica	31/12/2018	100	Variabile	Euro	50	10	40	-
Totale						1.477.053	254.977	985.123	236.953
Ratei e (Risconti) netti						(3.936)	1.323	(4.032)	(1.227)
Totale finanziamenti						1.473.117	256.300	981.091	235.726
Totale debiti verso banche (non correnti)								1.216.817	

La quasi totalità dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 30 giugno 2016 prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, sino alla data del 30 giugno 2016, risultano soddisfatti.

Gli interessi relativi ai finanziamenti risultano sostanzialmente parametrati al tasso Euribor (ovvero, all'IRS di riferimento), maggiorato di uno spread medio ponderato dell'1,11% a fronte di una durata media residua del debito complessivo di circa 3,8 anni.

La tabella che segue riporta lo spread medio suddiviso tra indebitamento a tasso fisso (parametro IRS di periodo) e variabile (parametro Euribor di periodo).

	Spread medio
Indebitamento a tasso fisso	0,948
Indebitamento a tasso variabile	1,370

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota "Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari".

31 dicembre 2015									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 31 dicembre 2015	31 dicembre 2015		
							Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	41.129	4.839	19.355	16.935
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	7.800	1.200	4.800	1.800
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	32.601	3.835	15.342	13.424
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	400.000	-	320.000	80.000
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	180.000	-	126.000	54.000
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	16.667	4.167	12.500	-
Banca BIIS - UniCredit	CISA	30/06/2018	110.000	Variabile/IRS	Euro	25.000	10.000	15.000	-
UniCredit	ADF	30/06/2016	100.000	Variabile	Euro	10.000	10.000	-	-
Cassa Risparmio La Spezia	LOGISTICA TIRRENICA	01/04/2019	3.400	Variabile	Euro	1.245	353	892	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	22/05/2018	170.000	Variabile/IRS	Euro	40.474	16.191	24.283	-
Intesa Sanpaolo, Dexia (provvista BEI)	ATS	30/11/2016	153.036	Variabile	Euro	9.787	9.787	-	-
Societe Generale	SIAS	30/09/2016	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
Barclays Bank	SIAS	25/01/2017	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
BBVA	SIAS	06/10/2017	30.000	Fisso	Euro	30.000	-	30.000	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2024	200.000	Variabile/IRS	Euro	180.000	20.000	80.000	80.000
BEI	SIAS	15/12/2024	150.000	Variabile IRS	Euro	135.000	15.000	60.000	60.000
BEI	SIAS	15/06/2018	25.000	Variabile	Euro	17.857	7.143	10.714	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/06/2018	20.000	Variabile	Euro	14.285	5.714	8.571	-
BEI	SIAS	15/12/2020	25.000	Variabile/IRS	Euro	20.834	4.167	16.667	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	45.000	Variabile	Euro	37.500	7.500	30.000	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	12.500	2.500	10.000	-
BNP Paribas	SIAS	10/12/2018	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
UniCredit	Fiera Parking	30/06/2024	44.322	Variabile/IRS	Euro	26.709	2.513	11.484	12.712
UniCredit	Siteco Informatica	31/12/2018	150	Variabile	Euro	90	30	60	
Carisbo	Siteco Informatica	31/01/2016	200	Variabile	Euro	3	3		
CariParma	Siteco Informatica	08/07/2019	65	Variabile	Euro	48	13	35	
UniCredit	Siteco Informatica	31/12/2018	100	Variabile	Euro	60	20	40	
						1.389.589	174.975	895.743	318.871
Ratei risconti Gruppo ASTM						(4.477)	1.257	(4.227)	(1.507)
						1.385.112	176.232	891.516	317.364
Totale debiti verso banche (non correnti)								1.208.880	

Nota 16 – Strumenti derivati di copertura

Tale voce, pari a 117.346 migliaia di euro (107.018 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), è relativa al “fair value” al 30 giugno 2015 dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati dalle società del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse.

Alla data del 30 giugno 2016 non risultano in essere coperture valutarie. Si evidenzia inoltre che, al fine di coprire il rischio di cambio connesso alla nuova iniziativa in Brasile, nel mese di gennaio 2016 la controllata IGLI S.p.A. ha provveduto a stipulare contratti derivati “Non Deliverable Forward” per un ammontare complessivo di BRL 2.233,5 milioni, ad un tasso di cambio medio ponderato pari a Reais 4,4189 per Euro. Tali contratti si sono chiusi nel mese di marzo 2016.

Nota 17 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Prestito obbligazionario convertibile 2005-2017 (“componente di passività”)	-	225.958
Prestito obbligazionario 2010-2020	496.227	495.837
Prestito obbligazionario 2014-2024	495.877	495.642
Altri debiti	1.571	1.671
Totale	993.675	1.219.108

La voce “*prestito obbligazionario convertibile 2005-2017*” si riferiva – al 31 dicembre 2015 - alla “componente di passività” del prestito obbligazionario convertibile denominato “SIAS 2,625% 2005 – 2017 convertibile in azioni ordinarie, iscritta – in conformità allo IAS 32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione all’MTA. Come stabilito nel regolamento del prestito obbligazionario, la data di scadenza è il 30 giugno 2017; conseguentemente, alla data del 30 giugno 2016 la “componente di passività” di tale prestito obbligazionario convertibile è stato classificato nella voce “*altri debiti finanziari correnti*”.

La voce “*prestito obbligazionario 2010-2020*” è relativa al prestito obbligazionario di 500 milioni di euro emesso nell’ottobre 2010 dalla controllata SIAS S.p.A.; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 50 mila euro e sono state collocate ad un prezzo di emissione (“sotto la pari”) di 99,134. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità allo IAS 32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 4,50% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (26 ottobre 2020) in un’unica soluzione, alla pari.

La voce “*prestito obbligazionario 2014-2024*” è relativa al prestito obbligazionario di 500 milioni di euro emesso nel febbraio 2014 dalla controllata SIAS S.p.A.; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono state collocate ad un prezzo di emissione (“sotto la pari”) di 99,466 esclusivamente presso investitori qualificati. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità allo IAS 32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 3,375% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (13 febbraio 2024) in un'unica soluzione, alla pari.

L'incremento verificatosi nei sopramenzionati "prestiti obbligazionari" è da imputare all'applicazione del metodo del c.d. "costo ammortizzato" il quale prevede il progressivo allineamento del debito al suo valore di rimborso.

Gli "altri debiti" si riferiscono alla quota a medio lungo termine dei finanziamenti relativi a beni acquisiti in leasing, la scadenza di tali debiti è ricompresa tra uno e cinque anni.

Nota 18 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 64.644 migliaia di euro (56.640 migliaia di euro al 31 dicembre 2015): per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella 35 – Imposte sul reddito.

Nota 19 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 141.600 migliaia di euro (163.363 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Nota 20 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Acconti	1.043	623
Debiti verso imprese a controllo congiunto e collegate	201	109
Debiti verso imprese controllanti	-	1.888
Debiti verso istituti di previdenza sociale	12.174	12.336
Debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	34.897	31.045
Debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione	13.532	13.532
Risconti passivi	17.842	16.376
Altri debiti	42.734	62.348
Totale	122.423	138.257

La voce "acconti" comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all'emissione dello stato avanzamento lavori.

I "debiti verso imprese controllanti" al 31 dicembre 2015 si riferivano al debito verso l'Aurelia S.r.l. nell'ambito del c.d. "consolidato fiscale".

La voce "debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" rappresenta la quota in scadenza del debito entro l'esercizio successivo.

Nell'ambito dell'aumento del capitale sociale della controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. deliberato dall'Assemblea dei soci del 23 ottobre 2012, la controllata SALT S.p.A. ha riconosciuto ad alcuni soci di Autostrada dei Fiori S.p.A. un'opzione *put* sulle azioni n. 2.602.320 azioni (pari al 3,652% del capitale sociale) dagli stessi sottoscritte. La voce "debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione" rappresenta, pertanto, la stima del prezzo da corrispondere a tali soci, qualora questi ultimi decidessero di esercitare l'opzione *put* relativa alle sopramenzionate azioni.

I "risconti passivi" fanno riferimento principalmente a canoni anticipati, a corrispettivi per servitù, a contributi ricevuti – dalla

SATAP S.p.A. (tronchi A4 ed A21) – da parte della TAV S.p.A., RFI S.p.A., Autostrade Centro Padane S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A., a contributi ricevuti – dalla SAV S.p.A. – da parte della RAV S.p.A. e della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Il decremento intervenuto negli "altri debiti" è ascrivibile, principalmente, (i) al pagamento dell'indennità di esproprio a seguito della Sentenza della Corte d'Appello di Torino che ha condannato la controllata Asti Cuneo S.p.A. a corrispondere un importo superiore a quanto originariamente previsto (11,9 milioni di euro) e (ii) a minori debiti verso società consortili (3,3 milioni di euro).

Nota 21 – Debiti verso banche (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Finanziamenti a breve ed anticipazioni	28.971	18.155
Quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine	256.300	176.232
Totale	285.271	194.387

La variazione intervenuta della voce "finanziamenti a breve ed anticipazioni" è ascrivibile – principalmente – all'utilizzo, da parte di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. delle linee di credito disponibili.

La variazione intervenuta nella voce "quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine" è la risultante del rimborso delle rate in scadenza nel primo semestre 2016 (62,5 milioni di euro) e della riclassificazione - dalla voce "debiti verso banche (non correnti)" delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (142,6 milioni di euro).

Nota 22 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017	230.610	6.084
Prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	15.307	4.119
Prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	6.409	14.887
Debiti verso società interconnesse	20.115	9.829
Altri debiti	8.476	8.660
Totale	280.917	43.579

La voce "prestito obbligazionario convertibile 2005-2017" si riferisce – al 30 giugno 2016 – (i) alla "componente di passività" del prestito obbligazionario convertibile denominato "SIAS 2,625% 2005 – 2017 convertibile in azioni ordinarie, iscritta – in conformità allo IAS 32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione all'MTA e classificata – al 31 dicembre 2015 nella voce "altri debiti finanziari (non correnti)" (227,6 milioni di euro)¹ e (ii) al debito verso gli obbligazionisti a fronte degli interessi maturati al 30 giugno 2016 (3 milioni di euro)¹.

Il "prestito obbligazionario convertibile 2005-2017" è costituito, al 30 giugno 2016, da n. 31.838.996 obbligazioni (tenuto conto delle conversioni effettuate, pari a n. 36.004 obbligazioni) del valore nominale unitario di 10,50 euro, per un valore complessivo pari a 334,6 milioni di euro. Il termine ultimo di conversione è il 31 maggio 2017, così come stabilito nel regolamento del prestito obbligazionario. Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 12 anni;
- cedola: 2,625% annuo lordo;

¹ Importi al netto delle obbligazioni detenute dalla Capogruppo ASTM (pari a circa 102,5 milioni di euro).

- facoltà di conversione: a partire dalla fine del quinto anno (luglio 2010), in ragione di 1 azione ordinaria SIAS S.p.A. ogni Obbligazione posseduta;
- rimborso: le obbligazioni non convertite alla data di scadenza (30 giugno 2017) verranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari.

Come riportato nei "criteri di valutazione", al momento della rilevazione iniziale, si è provveduto a scorporare la "componente di patrimonio netto" attualizzando i flussi finanziari del prestito obbligazionario sulla base del tasso di interesse di mercato.

Le voci "*prestito obbligazionario SIAS 2010-2020*" e "*prestito obbligazionario SIAS 2014-2024*", sono relative al debito verso gli obbligazionisti a fronte degli interessi maturati al 30 giugno 2016.

La voce "*debiti verso società interconnesse*" rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società concessionarie del Gruppo per conto delle medesime e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

Gli "*altri debiti*" si riferiscono – per 8,2 milioni di euro - al debito relativo al maggior contributo ricevuto rispetto alla quota maturata dalla controllata Autostrada Torino – Savona.

Nota 23 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 20.056 migliaia di euro (40.919 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e si riferiscono a debiti per IRES, IRAP, IRPEF in qualità di sostituto d'imposta e debito per IVA. La variazione delle passività fiscali correnti rispetto al 31 dicembre 2015 risulta principalmente ascrivibile al minor imponibile realizzato nell'ambito del "consolidato fiscale della controllata SIAS S.p.A."

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Nota 24 – Ricavi

24.1 – Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2016	I semestre 2015
Ricavi netti da pedaggio	463.806	446.285
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	35.290	34.400
Ricavi lordi da pedaggio	499.096	480.685
Altri ricavi accessori	13.488	13.846
Totale della gestione autostradale	512.584	494.531

I ricavi da pedaggio relativi al primo semestre sono stati calcolati sulla base dei dati consuntivati al 31 maggio stimando, in base all'andamento del traffico rilevato dalle singole stazioni, gli importi relativi al mese di giugno.

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 17,5 milioni di euro (+3,93%) – è ascrivibile per 10,6 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l'incremento dei volumi – pari allo 2,03% - ha determinato, in considerazione del mix di traffico/tariffa, un effetto sui "ricavi netti da pedaggio" pari allo 2,38%) e - per 6,9 milioni di euro (+1,55%) – al riconoscimento degli adeguamenti tariffari (limitatamente alla tratta Torino – Milano) a decorrere dal 1° gennaio 2016.

La variazione intervenuta nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+0,9 milioni di euro) è ascrivibile all'incremento del traffico sulle tratte gestite dalle altre società concessionarie. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è integralmente riverberato sui "costi operativi".

Gli "altri ricavi accessori", che fanno riferimento – principalmente - a canoni attivi su aree di servizio ed evidenziano una flessione di circa 0,4 milioni di euro ascrivibile alla riduzione dei consumi presso le stazioni di servizio ed alle nuove condizioni economiche pattuite all'atto del perfezionamento della proroga di parte dei contratti di sub-concessione.

24.2 – Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 83.782 migliaia di euro (103.014 migliaia di euro nel primo semestre 2015), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi i quali risultano iscritti nella voce "Altri costi per servizi".

24.3 – Ricavi del settore costruzioni ed engineering

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

	I semestre 2016	I semestre 2015
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	5.116	9.285
Altri ricavi	1.118	521
Totale	6.234	9.806

Tale voce è relativa all'ammontare totale della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate ABC Costruzioni S.p.A., SINA S.p.A., SINECO S.p.A., LIRA S.p.A., Siteco Informatica S.r.l. e Consorzio SINTEC. L'importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

La riduzione intervenuta nella voce "ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione" riflette la flessione dell'attività svolta sia verso le società del Gruppo sia verso terzi, ascrivibile al protrarsi della situazione di incertezza del settore determinata, tra l'altro, dal ritardo nell'approvazione dei piani economico finanziari delle concessionarie. In particolare, la

flessione è riconducibile principalmente ai minori lavori per conto di terzi da parte del Consorzio Sintec rispetto al 1° semestre 2015.

24.4 – Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

	I semestre 2016	I semestre 2015
Ricavi	26.812	22.686
Variazione dei lavori in corso su ordinazione, dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ed altri ricavi	(7.030)	9.471
Altri ricavi	405	1.822
Totale	20.187	33.979

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate Sinelec S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A. e Brescia Milano Manutenzione S.c.ar.l. e PLM S.c.ar.l.. Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo. La riduzione intervenuta rispetto al I semestre 2015 precedente riflette la diminuzione dell'attività svolta nei confronti di terzi, sostanzialmente ascrivibile all'ultimazione - nel precedente esercizio - di alcune importanti commesse.

24.5 Ricavi del settore parcheggi

I ricavi del settore parcheggi, pari a 1.456 migliaia di euro (1.970 migliaia di euro nel primo semestre del 2015), si riferiscono a corrispettivi percepiti (al netto del c.d. "minimo garantito" pari a circa 1,9 milioni di euro) di Fiera Parking S.p.A.. L'importo dei ricavi dell'analogo periodo del precedente esercizio beneficiava, per il periodo maggio-giugno 2015, dell'evento "EXPO" tenutosi presso la Fiera di Milano.

24.6 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono suddivisi nel modo seguente:

	I semestre 2016	I semestre 2015
Risarcimenti danni	1.399	3.536
Recuperi spese ed altri proventi	11.036	12.200
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS	5.320	6.281
Lavori per c/terzi e ribaltamento costi	3.561	4.687
Contributi in conto esercizio	454	1.109
Totale	21.770	27.813

La voce "risarcimenti danni" è relativa ai rimborsi – da parte delle compagnie di assicurazione – dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti. La variazione intervenuta è principalmente riconducibile a componenti non ricorrenti presenti nel I semestre 2015 relative ad un rimborso assicurativo (pari a 2 milioni di euro) ricevuto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. a fronte degli oneri sostenuti nell'ambito degli eventi alluvionali che avevano colpito nel gennaio 2014 la tratta gestita.

Nel I semestre 2015 la voce "recuperi spese ed altri proventi" includeva un importo pari a 3,5 milioni di euro relativo al rilascio del fondo rischi prudenzialmente stanziato - nell'esercizio 2011 - dalle controllate SATAP S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. a

fronte delle richieste avanzate dall'ANAS S.p.A. con riferimento all'integrazione del canone di sub-concessione relativo agli esercizi 2008-2009-2010. Le sopramenzionate società hanno provveduto a rilasciare il suddetto fondo rischi a seguito della sentenza del Tribunale di Torino, che ha confermato l'illegittimità delle pretese dell'ANAS.

La voce "quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG" si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

La diminuzione della voce "lavori per c/terzi e ribaltamento costi" è principalmente ascrivibile ai minori ricavi da ribaltamento costi a società consortili.

La variazione intervenuta nella voce "contributi in conto esercizio" è principalmente riconducibile al riconoscimento, nel primo semestre dello scorso esercizio, di contributi alla Fiera Parking S.p.A. (0,8 milioni di euro).

Nota 25 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2016	I semestre 2015
Salari e stipendi	67.321	65.819
Oneri sociali	20.639	21.177
Accantonamento a fondi del personale	4.011	3.319
Altri costi	2.332	2.088
Totale	94.303	92.403

L'incremento intervenuto nei "costi per il personale" riflette la variazione nella composizione media relativa al personale nonché dal consolidamento di Sistemi e Servizi S.c.ar.l.

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	I semestre 2016	I semestre 2015
Dirigenti	84	83
Quadri	102	103
Impiegati	2.128	2.131
Operai	489	450
Totale	2.803	2.767

Nota 26 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2016	I semestre 2015
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	28.031	25.539
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	14.036	13.699
Altri costi per servizi	118.890	142.712
Totale	160.957	181.950

La voce "manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili" risulta iscritta al netto della "produzione" infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori "costruzione e engineering" e "tecnologico" a favore delle società autostradali. L'importo complessivo delle **manutenzioni** effettuate nel periodo in esame ammonta a **57,7 milioni di euro** (51,4 milioni di euro nel primo semestre 2015); l'incremento consuntivato rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è sostanzialmente ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi.

Gli “altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili” risultano sostanzialmente invariati rispetto all’analogo periodo dell’esercizio precedente.

La voce “altri costi per servizi”, come previsto dall’IFRIC 12, comprende i costi relativi all’“attività di progettazione e costruzione” dei beni gratuitamente reversibili. Sono altresì inclusi in questa categoria le prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché alle prestazioni fornite, da parte di subappaltatori, alla controllate ABC Costruzioni S.p.A., SATAP S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. e Sinelec S.p.A..

La variazione rispetto ad analogo periodo del precedente esercizio è principalmente ascrivibile ai minori ribaltamenti costi da società consorzi e ai minori costi relativi all’“attività di progettazione e costruzione” dei beni reversibili (IFRIC 12).

Nota 27 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2016	I semestre 2015
Materie prime	16.277	19.121
Materiali di consumo	3.419	7.136
Merci	343	124
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	571	160
Totale	20.610	26.541

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate Euroimpianti Electronic S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Sinelec S.p.A., SATAP S.p.A. Autostrada dei Fiori S.p.A., SALT S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A.. La diminuzione intervenuta rispetto all’esercizio precedente – principalmente – correlata alla contrazione della produzione delle controllate Euroimpianti Electronic S.p.A. e Sinelec S.p.A..

Nota 28 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2016	I semestre 2015
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	11.316	10.882
Canone ex art. 19, comma 9 bis del D.Legge n. 78/09	35.290	34.400
Canone da sub-concessioni	2.145	2.172
Costi per godimento beni di terzi	4.426	4.234
Altri oneri di gestione	8.144	5.722
Totale	61.321	57.410

La voce “canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06” è calcolata in misura pari al 2,4% dei “ricavi netti da pedaggio”, la variazione intervenuta rispetto al primo semestre del 2015 è correlata all’incremento dei ricavi da pedaggio.

Il “canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09” è calcolato in misura pari allo 0,0060 euro/veicoli km. per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli km. per i veicoli pesanti; la variazione intervenuta rispetto al primo semestre del 2014 è ascrivibile all’incremento del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie.

Nota 29 – Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce, pari a 521 migliaia di euro nel primo semestre 2016 (529 migliaia di euro nel primo semestre 2015), si riferisce a lavori interni svolti nell’ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Nota 30 – Ammortamenti

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2016	I semestre 2015
Attività immateriali:		
• Altre immobilizzazioni immateriali	1.329	1.534
• Beni gratuitamente reversibili	145.638	133.593
Attività materiali:		
• Fabbricati	823	823
• Impianti e macchinari	575	622
• Attrezzature industriali e commerciali	348	425
• Altri beni	1.273	1.304
• Beni in leasing finanziario	113	159
Totale ammortamenti	150.099	138.460
Svalutazioni di avviamenti ed altre svalutazioni	14	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	150.113	138.460

Nota 31 – Adeguamento fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

L'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

	I semestre 2016	I semestre 2015
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(63.186)	(56.691)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	59.632	61.898
Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(3.554)	5.207

L'utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalle concessionarie autostradali nel periodo. L'accantonamento recepisce l'importo necessario ad adeguare il fondo ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture autostradali. Il diverso ammontare dell'adeguamento netto al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili è, tra l'altro, ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi manutentivi.

Nota 32 – Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2016	I semestre 2015
Accantonamento fondo imposte	796	768
Altri accantonamenti fondo rischi e oneri	1.007	2.377
Totale	1.803	3.145

L'accantonamento "al fondo imposte" si riferisce per un importo pari ad Euro 0,8 milioni ad imposte prudenzialmente stanziata a fronte della normativa fiscale relativa alla deducibilità del differenziale degli interessi passivi calcolati sulla "componente passività" del prestito obbligazionario convertibile "SIAS 2,625% 2005-2017".

Gli "altri accantonamenti" si riferiscono principalmente per 0,7 milioni di euro allo stanziamento effettuato da ABC Costruzioni S.p.A. a fronte del piano di riorganizzazione aziendale intrapreso dalla società e per 0,2 milioni di euro allo stanziamento effettuato a fronte di oneri per cause legali e giuslavoristiche.

Nota 33 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2016	I semestre 2015
Proventi da partecipazioni:		
• dividendi da altre imprese	921	1.276
• plusvalenza da cessione di partecipazioni	-	-
Totale	921	1.276
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
• da istituti di credito	2.449	5.330
• da attività finanziarie	16.229	5.206
• da contratti di Interest Rate Swap	-	-
• differenze cambi	5.830	-
• altri	2.088	2.528
Totale	26.596	13.064
Totale Proventi Finanziari	27.517	14.340

La voce “*dividendi da altre imprese*” fa riferimento – principalmente - ai dividendi incassati dalle partecipate Ferrovie Nord Milano S.p.A. (0,2 milioni di euro), Assicurazioni Generali S.p.A. (0,4 milioni di euro) e Salini Impregilo S.p.A. (0,2 milioni di euro).

La flessione intervenuta nella voce interessi attivi “*da istituti di credito*” è ascrivibile alla minor giacenza media depositata presso tali istituti.

La voce interessi attivi “*da attività finanziarie*” include i) gli interessi sui Certificati di Deposito Bancario Brasiliani sottoscritti dalla controllata Igli S.p.A. (9,5 milioni di euro), (ii) gli interessi sul finanziamento concesso dalla controllata Igli S.p.A. alla Primav Costrucoes e Comercio S.A. (0,8 milioni di euro), (iii) gli interessi sui finanziamenti erogati a società partecipate per 3,3 milioni di euro (1,3 milioni di euro nel I semestre 2015) e (iv) proventi finanziari da polizze assicurative per 2 milioni di euro (2,7 milioni di euro nel I semestre 2015).

La voce “*differenze cambio*” si riferisce – principalmente - agli utili su cambio derivanti dalla conversione del finanziamento concesso dalla controllata Igli S.p.A. alla Primav Costrucoes e Comercio S.A. (4,2 milioni di euro) e del Certificato di Deposito Bancario Brasiliano (+1,1 milioni di Euro) espressi in valuta, al cambio Euro/Real del 30 giugno 2016.

La voce interessi attivi “*altri*” si riferisce principalmente per 1,6 milioni di euro relativo agli interessi (figurativi) che maturano sui crediti finanziari relativi all’importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente nell’ambito del contratto di concessione sottoscritto dalla controllata Fiera Parking S.p.A..

Nota 34 – Oneri finanziari

34.1 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2016	I semestre 2015
Interessi passivi:		
• su finanziamenti	8.773	11.990
• su conti correnti	419	736
Interessi passivi diversi:		
• da contratti di Interest Rate Swap	15.196	14.884
• da attualizzazione finanziaria	5.653	6.621

• da prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017	4.888	4.802
• da prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	11.578	11.529
• da prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	8.632	8.594
• da contratti di leasing finanziario	21	28
Totale interessi passivi	55.160	59.184
Altri oneri finanziari	2.734	2.847
Oneri finanziari capitalizzati ⁽¹⁾	(9.782)	(11.693)
Totale	48.112	50.338

(1) Come descritto nella Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali, un importo pari a 9,8 milioni di euro è stato capitalizzato nella voce “beni gratuitamente reversibili”.

La flessione intervenuta nella voce “interessi passivi su finanziamenti” (tenuto conto anche degli interessi passivi su contratti di *interest rate swap*) è ascrivibile al minore indebitamento “medio” verso Istituti di Credito rispetto al primo semestre 2015.

Gli interessi passivi relativi alla “attualizzazione finanziaria” di passività non correnti si riferiscono, per 5,3 milioni di euro ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l’ANAS, e - per 0,3 milioni di euro - alla “componente finanziaria” riferibile all’accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e al fondo imposte.

Gli interessi passivi sul “prestito obbligazionario convertibile” rappresentano gli oneri – ricalcolati sulla base del tasso di interesse di mercato – relativi alla “componente di passività” del prestito emesso dalla SIAS S.p.A. nel mese di luglio 2005.

Gli interessi passivi sul “prestito obbligazionario SIAS 2010-2020” rappresentano gli oneri maturati nel semestre sul prestito obbligazionario emesso, dalla SIAS, in data 19 ottobre 2010.

Gli interessi passivi sul “prestito obbligazionario SIAS 2014-2024” rappresentano gli oneri maturati nel semestre sul prestito obbligazionario emesso, dalla SIAS, in data 6 febbraio 2014.

34.2 – Svalutazione partecipazioni

La voce “svalutazione di partecipazioni” pari a 11.063 migliaia di euro (950 migliaia di euro nel primo semestre 2015) è essenzialmente ascrivibile alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Salini Impregilo S.p.A. Risparmio (5,3 milioni di euro), nella Banca Ca.Ri.Ge S.p.A. (5 milioni di euro) e Alerion Clean Power S.p.A..

Nota 35 – Utili (perdite) da società valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

	I semestre 2016	I semestre 2015
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni:		
• Albenga Garessio Ceva S.p.A.	-	92
• Ativa S.p.A.	2.455	2.041
• Aton S.r.l.	-	17
• Baglietto S.r.l. ⁽¹⁾	-	(964)
• Autostrade Lombarde S.p.A.	(3.020)	(3.924)
• Primav Infrastruttura S.A.	(3.065)	-
• Itinera S.p.A.	3.482	-
• OMT S.p.A.	(106)	(154)
• Parcheggio Piazza Meda S.r.l.	197	161
• Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.	195	180
• Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l.	113	80
		110

• Road Link Holding Ltd.	624	561
• Rivalta Terminal Europa S.p.A.	-	(1.812)
• SITAF S.p.A.	4.102	4.904
• SITRASB S.p.A.	469	459
• Tangenziale Esterna S.p.A.	(1.404)	(270)
• Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	(3.330)	(647)
Totale	712	724

(1) Nella valutazione si è tenuto conto del citato accordo sottoscritto, da ASTM S.p.A. con la controllante Argo Finanziaria S.p.A. che conferisce la facoltà, ad ASTM S.p.A., di cedere la partecipazione nella Baglietto S.p.A. alla suddetta società ad un prezzo predeterminato.

Tale voce recepisce, per il pro-quota di pertinenza, i risultati conseguiti dalle società valutate con il “metodo del patrimonio netto”.

Nota 36 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2016	I semestre 2015
Imposte correnti:		
• IRES	33.967	31.320
• IRAP	7.944	7.977
	41.911	39.297
Imposte (anticipate) / differite:		
• IRES	2.021	3.868
• IRAP	66	509
	2.087	4.377
Imposte esercizi precedenti:		
• IRES	(1.520)	(518)
• IRAP	(536)	11
	(2.056)	(507)
Totale	41.942	43.167

Nel periodo, con contropartita “patrimonio netto”, sono state accreditate “imposte differite” per circa 1,6 milioni di euro relative alla valutazione al “fair value” sia di “attività finanziarie disponibili per la vendita” sia di “Interest Rate Swap”, nonché alle componenti attuariali relative al TFR.

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nelle semestrali al 30 giugno 2016 e 2015 (“effettive”) e quelle “teoriche” alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” (IRES):

	I semestre 2016		I semestre 2015	
Risultato dell'esercizio ante imposte	130.035		130.302	
Imposte sul reddito effettive	35.988	27,79%	35.188	27,00%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• minori imposte su dividendi ed altre variazioni	241	0,19%	333	2,26%
• minori imposte su plusvalenze cessione di partecipazioni in regime di <i>participation exemption</i>	-	-	-	-
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il “metodo del patrimonio netto”	232	0,06%	199	0,15%
• altre variazioni in diminuzione	-	-	525	0,40%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• Imposte su dividendi infragruppo, svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(1.790)	-1,38%	(413)	-0,32%
• Svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	1.088	0,84%	-	-
Imposte sul reddito “teoriche”	35.760	27,50%	35.832	27,50%

Riconciliazione aliquota "teorica" con aliquota "effettiva" (IRAP):

	I semestre 2016		I semestre 2014	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	160.981		262.074	
Imposte sul reddito effettive	8.010	4,98%	8.486	3,24%
Maggiori/Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• (Oneri) / Proventi vari, netti	(1.732)	(1,08%)	1.735	0,66%
Imposte sul reddito "teoriche"	6.278	3,90%	10.221	3,90%

La successiva tabella illustra l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico e nel patrimonio netto) e delle attività e passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

	31 dicembre 2015	Variazioni imputate a Conto economico (*)	Variazioni imputate a Patrimonio Netto	Delta area e altre variazioni	30 giugno 2016
Attività fiscali differite relative a: (**)					
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	208				208
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	2.121	(8)			2.113
• spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	9.944	(650)			9.294
• valutazione al "fair value" di attività finanziarie - IRS	28.065	281	2.379		30.725
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	36.841	6.240			43.081
• spese manutenzione fondo ripristino (IRES)	40.726	(2.549)			38.177
• spese manutenzione fondo ripristino (IRAP)	8.459	(205)			8.254
• valutazione attuariale del fondo TFR	669	(10)	686		1.345
• altre	8.132	995	-	14	9.141
Totale Attività fiscali differite (Nota 4)	135.165	4.094	3.065	14	142.338
Passività fiscali differite relative a: (**)					
• beni in leasing finanziario	(166)	(11)			(177)
• valutazioni lavori in corso	(1.535)	(135)			(1.670)
• valutazione al "fair value" di attività finanziarie	(412)	(3)	333		(82)
• valutazione attuariale del fondo TFR	(732)	78	-		(654)
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	(54.244)	(5.066)			(59.310)
• riserve <i>Cash Flow Hedge</i> - cambi	-		(925)		(925)
• utili su cambi non realizzati	-	(1.317)			(1.317)
• effetto adeguamento cambi su valutazione partecipazione Primav Infr.			(885)		(885)
• altre	449	273		(346)	376
Totale Passività fiscali differite (Nota 18)	(56.640)	(6.181)	(1.477)	(346)	(64.644)
Totale		(2.087)			

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro "riversamento"

(**) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro "riversamento"

Si precisa, inoltre, che non sono rilevate attività fiscali differite derivanti dal riporto a nuovo di perdite fiscali.

Nota 37 – Utile per azione

L'utile per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso del periodo. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalle Controllate.

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2016	I semestre 2015
Risultato netto di pertinenza di Gruppo	49.983	49.027
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	82.780.782	83.598.218
Utile per azione (euro unità)	0,603	0,586
Numero di azioni ordinarie	88.000.000	88.000.000
Media ponderata di azioni proprie detenute nel periodo	(5.219.218)	(4.401.782)
Media ponderata di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	82.780.782	83.598.218

Nel corso del primo semestre 2016 e del primo semestre 2015 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su “potenziali” azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

Nota 38 – Informazioni sul rendiconto finanziario

38.1 – Variazione del capitale circolante netto

	I semestre 2016	I semestre 2015
Rimanenze	5.239	(8.628)
Crediti commerciali	14.636	(24.307)
Attività fiscali correnti	(2.693)	6.390
Crediti verso altri	(5.608)	(5.935)
Debiti commerciali correnti	(21.763)	17.177
Altri debiti	(16.614)	(51.761)
Passività fiscali correnti	(20.867)	12.983
Totale	(47.670)	(54.081)

38.2 – Altre variazioni generate dall’attività operativa

	I semestre 2016	I semestre 2015
Utilizzo fondo TFR	(732)	(1.281)
Utilizzo fondo rischi e altre variazioni	(2.646)	(3.669)
Totale	(3.378)	(4.950)

Nota 39 – Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Come riportato nella relazione intermedia sulla gestione, il primo semestre 2016 è stato influenzato da eventi e operazioni significative non ricorrenti – così come definite nella comunicazione Consob n. DEM/6064293¹ - con un impatto sulla situazione economica negativo per 2,7 milioni di euro. In particolare le “componenti non ricorrenti” si riferisce ai *success e discretionary fees* riconosciuti agli *advisor* a seguito dell’acquisizione del co-controllo di Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A..

Nota 40 – Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo semestre 2016 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell’accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell’informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

¹ Operazioni significative non ricorrenti sono operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività.

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative (i) agli impegni assunti dalle Società del Gruppo, (ii) alla determinazione del “fair value”, (iii) alla gestione dei rischi finanziari, (iv) ai rapporti con parti correlate ed a talune sue controllate e (v) al contenzioso RFI S.p.A.. Per quanto concerne le informazioni sul Gruppo, sugli “Eventi successivi” e sulla “Prevedibile evoluzione della gestione”, si rimanda a quanto riportato – in proposito - nella “Relazione sulla gestione”.

(i) Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Fideiussioni

1. Le fideiussioni, pari a 115 milioni di euro rilasciate da taluni istituti bancari e compagnie assicurative nell’interesse delle società concessionarie autostradali¹ a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa delle concessioni, così come previsto dalle vigenti Convenzioni Uniche. L’importo di tali fideiussioni, inizialmente pari al 3% dell’ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nei piani finanziari allegati alle citate convenzioni, è svincolato - annualmente - per l’ammontare relativo al pro – quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
2. La fideiussione, pari a 3,1 milioni di euro, rilasciata dalla SATAP S.p.A. alla TAV S.p.A. a garanzia dei lavori di riprogettazione, realizzazione e manutenzione dell’innesto del raccordo sulla tangenziale ANAS di Novara e dello svincolo della nuova stazione.
3. Le fideiussioni, pari complessivamente a 0,9 milioni di euro, rilasciate dalla SATAP S.p.A. a favore di Concessioni Autostradali Lombarde nell’interesse di Argentea S.c.p.a. e Aurea S.c.ar.l., a garanzia delle obbligazioni assunte dalle stesse.
4. La garanzia provvisoria, pari a 4,8 milioni di euro, rilasciata da UniCredit S.p.A. nell’interesse della SATAP S.p.A. ed a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la partecipazione alla gara per l’affidamento in concessione delle attività di costruzione, gestione e manutenzione dell’Autostrada A21 Piacenza – Cremona – Brescia e diramazione Fiorenzuola D’Arda (PC).
5. La fideiussione, pari complessivamente a 4 milioni di euro (pro-quota di pertinenza), rilasciata a favore di Unicredit S.p.A. dalla SATAP S.p.A. a fronte della concessione di un finanziamento alla collegata S.A.Bro.M S.p.A..
6. La fideiussione, pari a 7,9 milioni di euro (pro-quota di pertinenza), rilasciata a favore della SACE BT Credit & Surety, con la quale la SATAP S.p.A. si rende garante delle obbligazioni assunte dalla collegata S.A.Bro.M S.p.A. a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 16 settembre 2010, della convenzione relativa alla tratta autostradale Broni-Mortara.
7. Le fideiussioni, pari complessivamente a 1,5 milioni di euro, rilasciate a favore delle Comune di Bernate Ticino e del Parco Lombardo della Valle del Ticino con le quali la SATAP S.p.A. si è resa garante delle obbligazioni assunte per la realizzazione della Variante di Bernate.
8. La fideiussione, pari a 1,1 milioni di euro, rilasciata dalla SATAP S.p.A. a favore della Regione Piemonte a garanzia degli interventi sia di monitoraggio ambientale sia di inserimento territoriale, di tutela, mitigazione e compensazione ambientale nella tratta autostradale Torino – Novara Est.
9. Le fideiussioni rilasciate dalla Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SINELEC S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., SINA S.p.A., Sineco S.p.A. e Euroimpianti Electronic S.p.A. a garanzia della buona esecuzione dei lavori per 176,8 milioni di euro.
10. Le fideiussioni rilasciate da Consorzio Sintec a fronte della partecipazione a gare di appalto per 0,5 milioni di euro.

11. La fideiussione, pari a 0,5 milioni di euro, rilasciata dalla Fiera Parking S.p.A. attraverso istituti di credito e compagnie di assicurazione ad APCOA Parking Italia S.p.A. in relazione al parcheggio Fiera di Milano del nuovo polo espositivo di Rho-Pero.
12. La società Sias Parking ha dato in pegno n. 11.880.000 azioni, pari ad Euro 20.484.520, della controllata Fiera Parking S.p.A. a favore di Unicredit S.p.A. di Roma a garanzia delle obbligazioni assunte per il contratto di finanziamento a suo tempo stipulato in relazione alla costruzione dell'opera in *Project Financing* da parte della controllata.

Impegni

Sistema Tangenziale Esterna

Con riferimento agli accordi per l'investimento nel "Sistema Tangenziale Esterna", il Gruppo ha originariamente garantito ai sensi dell'*Equity Contribution Agreement* il versamento, solo al verificarsi di determinate condizioni, di circa 22,7 milioni di euro a titolo di *Equity Reserve*, 6,3 milioni di euro a titolo di *Additional Equity* e di circa 1,2 milioni di euro per la copertura di eventuali altri oneri e costi anche di natura fiscale.

Le garanzie in oggetto, ad eccezione della quota riferita all'*Additional Equity* per la quale sono state emesse garanzie *corporate*, sono state rilasciate sotto forma di fideiussioni autonome irrevocabili a prima richiesta, emesse da Intesa San Paolo a beneficio di Tangenziale Esterna S.p.A. in data 8 aprile 2014.

Gli impegni comprendono, inoltre, la manleva rilasciata da SATAP S.p.A. per la fideiussione, originariamente pari a 14 milioni di euro (di cui 11,3 milioni di euro già versati nel corso del 2015), emessa da Intesa Sanpaolo S.p.A. a favore di Bre.Be.Mi. S.p.A., per garantire le obbligazioni assunte dalla partecipata Autostrade Lombarde S.p.A ai sensi dell'accordo di capitalizzazione sottoscritto nel mese di marzo 2013.

"Impegni assunti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per la liquidazione dell'IVA di Gruppo"

La controllata SIAS S.p.A. ha prestato garanzie all'Agenzia delle Entrate – per un ammontare complessivo pari a 11 milioni di euro – per le eccedenze di credito compensate nell'ambito della liquidazione dell'IVA di Gruppo in precedenti esercizi tra le controllate SALT S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A. e Fiori Real Estate S.r.l..

¹ Con riferimento all'Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., come indicato nella "Nota 3c - Crediti", i crediti finanziari includono il credito – pari a 20 milioni di euro - per pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie rilasciate da istituti assicurativi con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

Si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, era stato stipulato, tra l'ANAS, l'ASTM S.p.A. e la SATAP S.p.A., un "atto aggiuntivo" il quale – a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta "Torino-Milano" – prevedeva, tra l'altro, che ASTM S.p.A. mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP S.p.A..

In tale ambito la Società (pur nella consapevolezza che, anche nell'ipotesi in cui la stessa riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del "controllo di diritto", continuerà ad esercitare il "controllo di fatto" di SIAS e, indirettamente, di SATAP, dal momento che, come precisato all'Ente Concedente, manterrà una partecipazione in SIAS tale da consentirle di disporre di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria di SIAS) ha manifestato, in data 28 maggio 2007, la disponibilità – nei confronti dell'ANAS – qualora ASTM riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del "controllo di diritto", ad assumere l'impegno a stipulare previamente – con la controllante Aurelia S.r.l. – un patto parasociale che consenta di indirizzare unitariamente l'esercizio del diritto di voto inerente alle azioni, rappresentanti la maggioranza assoluta del capitale sociale di SIAS, detenute da Aurelia S.r.l. e ASTM stessa. Inoltre, ASTM – qualora il predetto patto di sindacato non fosse rinnovato, cessasse di avere efficacia, ovvero la partecipazione complessivamente sindacata si riducesse al di sotto della soglia del "controllo di diritto" di SIAS – ha manifestato la disponibilità ad assumere l'impegno a riacquistare (da SIAS stessa) e SIAS a cedere (ad ASTM stessa), il controllo azionario di SATAP in ottemperanza alla convenzione citata in nota.

Al momento permane in capo alla società l'assunzione di una garanzia nei confronti dell'ANAS S.p.A., originatasi in sede di sottoscrizione del sopraccitato "atto aggiuntivo". Tale garanzia, pari a 75,1 milioni di euro, corrisponde al valore degli "assets" nelle disponibilità di ASTM e non ricompresi nel compendio aziendale oggetto di conferimento, eccedenti il 10% del patrimonio netto di ASTM stessa quale risultante nel bilancio al 31 dicembre 2004.

(ii) Determinazione del “fair value”: informazioni integrative

In merito alla valorizzazione al “fair value” degli strumenti finanziari si precisa, in conformità a quanto richiesto dallo IFRS 7, quanto segue:

Attività

- attività finanziarie non correnti - crediti: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi
- partecipazioni disponibili per la vendita: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi

Passività

- finanziamenti a tasso variabile: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi
- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi

* * *

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2,625% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie”, risulta iscritto – come riportato nei “criteri di valutazione” - al valore nominale con separata evidenza della “componente di patrimonio netto”; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie <i>(importi in milioni di euro)</i>	30 giugno 2016⁽¹⁾	31 dicembre 2015
• valore di iscrizione in bilancio (“componente di passività”) ⁽²⁾	231	232
• valore di emissione (“componente di passività” + “componente di patrimonio netto”)	235	238
• quotazioni ufficiali di mercato	236	112

(1) Importo del debito esposto al netto delle obbligazioni detenute da ASTM S.p.A. (pari al 30,72% dell'importo complessivo del P.O.)

(2) Debito: 228 milioni di euro + rateo interessi: 3 milioni di euro

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2010-2020” emesso il 26 ottobre 2010 risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2010-2020 <i>(importi in milioni di euro)</i>	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
• valore di iscrizione in bilancio	511 ⁽¹⁾	499
• quotazioni ufficiali di mercato	589	585

(1) Debito: 496 milioni di euro + rateo interessi: 15 milioni di euro

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2014-2024” emesso il 6 febbraio 2014, risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2014-2024 <i>(importi in milioni di euro)</i>	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
• valore di iscrizione in bilancio	502 ⁽¹⁾	510
• quotazioni ufficiali di mercato	583	561

(1) Debito: 496 milioni di euro + rateo interessi: 6 milioni di euro

Strumenti derivati

Alla data del 30 giugno 2016 risultano in essere operazioni di “copertura” (base IRS). Tali contratti, sottoscritti dalle controllate Autocamionale della Cisa S.p.A., SALT S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. e Fiera Parking S.p.A., sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al “fair value” e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “fair value” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 30 giugno 2016 ed i relativi “fair value”

(importi in migliaia di euro)

Società	Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		30-giu-16		Passività finanziaria coperta		
					Dal	Al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
CISA	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	31/12/2008	29/06/2018	6.316	-362	Finanziamento	} 20.000	29/06/2018
CISA	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	30/06/2009	29/06/2018	3.333	-137	Finanziamento		29/06/2018
SALT	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	01/01/2009	22/05/2018	32.378	-1.479	Finanziamento	32.378	22/05/2018
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	110.000	-14.832	Finanziamento	} 400.000	13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	125.000	-21.601	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	13/12/2021	110.000	-15.217	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	55.000	-7.499	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	38.710	-6.714	Finanziamento	38.710	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	31/12/2021	180.000	-29.325	Finanziamento	180.000	31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	30.684	-5.135	Finanziamento	30.684	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/03/2022	7.200	-806	Finanziamento	7.200	15/03/2022
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	15/06/2012	15/12/2024	27.000	-2.346	Finanziamento	} 54.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Unicredit	Euro	15/06/2012	15/12/2024	27.000	-2.282	Finanziamento		15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	05/07/2012	15/12/2024	18.000	-1.428	Finanziamento	} 36.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Nomura	Euro	18/10/2012	15/12/2024	18.000	-1.418	Finanziamento		15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	BNP-Paribas	Euro	15/12/2014	15/12/2024	49.500	-1.608	Finanziamento	49.500	15/12/2024
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Banca AKROS	Euro	14/12/2012	15/12/2020	11.250	-214	Finanziamento	} 25.833	15/12/2020
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Unicredito	Euro	15/12/2005	15/12/2016	14.583	-235	Finanziamento		21/12/2019
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	12/12/2005	15/12/2020	7.500	-340	Finanziamento	7.500	15/12/2020
FIERA Parking	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Unicredit	Euro	30/06/2006	30/06/2024	21.653	-4.368	Finanziamento	25.512	30/06/2024

Totale -117.346

(iii) Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS 7, si precisa che il Gruppo SIAS, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse ed in misura marginale alla variazione dei tassi di cambio;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dal Gruppo ASTM è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse; in particolare, tale rischio è stato fortemente limitato con la stipula di “contratti di copertura”: ad oggi, infatti, circa il 76% del debito a medio-lungo termine del Gruppo risulta a “tasso fisso/hedged”.

Per quanto precede l'“analisi di sensitività” relativa alle variazioni nei tassi di interesse non risulta significativa.

Rischio solvibilità delle controparti per contratti di hedging

Come precedentemente illustrato, le società concessionarie del Gruppo - al fine di prevenire i rischi derivanti dalle variazioni nei tassi di interesse di riferimento - hanno stipulato, con primarie Istituzioni finanziarie, operazioni di “copertura”.

Su tali operazioni si evidenzia che possono sussistere dei rischi relativi alle solidità/solvibilità delle controparti con le quali sono stati sottoscritti i citati contratti di *hedging*.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto ad un rischio di cambio derivante da diversi fattori tra cui (i) flussi di incasso e pagamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio economico); (ii) investimento netto di capitale effettuato in società partecipate con divisa di bilancio diversa dall'Euro (rischio di cambio traslativo); (iii) operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio transattivo).

Il Gruppo, ove opportuno, persegue una politica di copertura del rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi di cambio mediante gli strumenti finanziari disponibili sul mercato.

Al 30 giugno 2016, peraltro, non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ASTM ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla programmata diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla *maturity* attuale del debito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nelle tabelle seguenti la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 30 giugno 2016. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile alla data di riferimento, mantenuto costante fino alla scadenza).

Istituto finanziatore	Società	Totale flussi finanziari (**)		Scadenze (*)					
				Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
		Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	38.710	6.877	4.839	1.567	19.355	4.248	14.516	1.062
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	7.200	912	1.200	269	4.800	608	1.200	35
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	30.683	5.285	3.835	1.204	15.342	3.265	11.506	816
Mediobanca	SATAP	400.000	55.931	40.000	17.198	320.000	37.865	40.000	868
Mediobanca	SATAP	180.000	35.620	-	9.617	144.000	25.034	36.000	969
BNL – Mediobanca	SAV	14.584	517	4.167	195	10.417	322	-	-
Banca BIIS - UniCredit	CISA	20.000	615	10.000	431	10.000	184	-	-
Cassa Risparmio La Spezia	LOGISTICA TIRRENICA	1.069	9	354	5	715	4	-	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	32.378	1.543	16.191	1.104	16.187	439	-	-
Intesa Sanpaolo, Dexia (provvista BEI)	ATS	9.787	542	9.787	542	-	-	-	-
Societe Generale	SIAS	50.000	120	50.000	120	-	-	-	-
Barclays Bank	SIAS	50.000	254	50.000	254	-	-	-	-
BBVA	SIAS	30.000	321	-	254	30.000	67	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	170.000	15.078	20.000	3.264	80.000	9.057	70.000	2.757
BEI	SIAS	127.500	11.336	15.000	2.454	60.000	6.809	52.500	2.073
BEI	SIAS	14.286	307	7.143	215	7.143	92	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	11.428	301	5.714	211	5.714	90	-	-
BEI	SIAS	18.750	1.028	4.167	389	14.583	639	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	33.750	1.473	7.500	558	26.250	915	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	11.250	446	2.500	169	8.750	277	-	-
BNL	SIAS	50.000	1.176	-	481	50.000	695	-	-
UniCredit	Fiera Parking	25.512	5.427	2.549	1.233	11.732	3.455	11.231	739
Unicredit	ASTM S.p.A.	150.000	1.912	-	1.275	150.000	637	-	-
Unicredit	Siteco Informatica	75	3	15	1	60	2	-	-
Unicredit	Siteco Informatica	50	3	10	1	40	2	-	-
Cariparma	Siteco Informatica	41	3	6	1	35	2	-	-
	Totale finanziamenti	1.477.053	147.039	254.977	43.012	985.123	94.708	236.953	9.319
Prestito obbligazionario convertibile	SIAS	334.609	4.332	334.609	4.332	-	-	-	-
Prestito obbligazionario 2010-2020	SIAS	500.000	108.490	-	22.500	500.000	85.990	-	-
Prestito obbligazionario 2014 - 2014	SIAS	500.000	120.141	-	16.875	-	67.500	500.000	35.766
	Totale debiti finanziari	2.811.662	380.002	589.586	86.719	1.485.123	248.198	736.953	45.085

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali.

(**) Nel calcolo dei flussi di interesse sui finanziamenti si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

Si evidenzia che il debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia al 30 giugno 2016 ammonta a 235,9 milioni di euro; il valore attualizzato di tale debito è pari a 183,8 milioni di euro (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Si riporta di seguito il dettaglio del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso; relativamente al valore attualizzato di tale debito si rinvia a quanto precedentemente illustrato nella nota 14 Altri debiti (non correnti):

(importi in milioni di euro)	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
SATAP A21	4,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SAV	127,6	116,3	104,9	93,5	82,1	65,9	49,3	32,8	16,2	-	-	-
CISA	88,8	88,3	87,8	87,3	86,8	86,3	85,8	85,3	84,8	84,3	80,2	28,0
SALT	15,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	235,9	204,5	192,6	180,7	168,8	152,2	135,1	118,0	100,9	84,3	80,2	28,0

Le **linee di affidamento** in capo alle società del Gruppo ASTM sono, essenzialmente, articolate in:

1. Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'“EMTN Programme”;
2. Prestito obbligazionario convertibile;
3. Finanziamenti a medio-lungo termine, utilizzati a supporto degli investimenti;
4. Linee di credito “uncommitted”, costituite da linee di scoperto di conto corrente/smobilizzo crediti, a supporto dei fabbisogni di capitale circolante.

Con riferimento ai Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'“EMTN Programme” e al Prestito obbligazionario convertibile, si rimanda a quanto descritto nella *Nota 17 – Altri debiti finanziari (non correnti)* e nota 22 - *Altri debiti finanziari (correnti)*.

I “finanziamenti a medio-lungo termine” in capo alle società del Gruppo risultano, alla data di riferimento, tutti erogati, fatta eccezione per:

- un finanziamento accordato alla controllata SATAP S.p.A. da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla SIAS S.p.A. da Unicredit S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A. e Cariparma S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla Autovia Padana S.p.A. da Unicredit S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A. (linea IVA)

che alla data di riferimento risultano disponibili per gli interi importi.

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, dell'importo totale dei finanziamenti a medio-lungo termine accordati alle stesse, con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile, ancora da erogare al 30 giugno 2016.

Finanziamenti a medio-lungo termine		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	importo <u>utilizzato</u> al 30 giugno 2016	importo <u>disponibile</u> al 30 giugno 2016
ASTM S.p.A.	150.000	-
Autocamionale della Cisa S.p.A.	20.000	-
Autostrada Torino Savona S.p.A.	9.787	-
Autovia Padana S.p.A.	-	66.000
Fiera Parking S.p.A.	25.512	-
Logistica Tirrenica S.p.A.	1.069	-
SALT p.A.	32.378	-
SATAP S.p.A.	656.593	350.000
SAV S.p.A.	14.584	-
SIAS S.p.A.	566.964	270.000
Siteco Informatica S.r.l.	166	-
Totale complessivo	1.477.053	686.000

Con riferimento al finanziamento concesso alla controllata SATAP S.p.A. e non ancora utilizzato, si evidenzia che l'erogazione, che per vincolo del finanziatore non può superare il 50% del totale degli investimenti ammissibili ai sensi del contratto, è subordinata (i) alla realizzazione degli investimenti di ammodernamento della tratta A4-Torino Milano previsti dal Piano Economico Finanziario che regola il rapporto concessorio nonché (ii) alle condizioni sospensive tipiche di operazioni di finanziamento analoghe (es. assenza di eventi di default del beneficiario).

L'erogazione dei finanziamenti in capo a SIAS e ad Autovia Padana S.p.A., finalizzati al pagamento del “valore di subentro” ed i costi per la realizzazione del 1° lotto di lavori, sono subordinati alla definitiva aggiudicazione ed efficacia della concessione in capo alla stessa Autovia Padana S.p.A..

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, del totale delle linee di credito “uncommitted” - costituite principalmente da linee per scoperto di conto corrente a revoca - con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile al 30 giugno 2016.

Linee di credito "uncommitted"		
Società	importo <u>utilizzato</u> al 30 giugno 2016	importo <u>disponibile</u> al 30 giugno 2016
ASTM S.p.A.	-	71.000
ABC S.p.A.	-	600
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	28.918	1.082
Autostrada Torino Savona S.p.A.	-	68.715
Autostrada dei Fiori S.p.A.	-	57.000
Autocamionale della Cisa S.p.A.	-	15.700
Euroimpianti Electronic S.p.A.	-	4.300
Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.	-	5.000
SALT p.A.	-	2.000
SATAP S.p.A.	-	33.000
SAV S.p.A.	-	63.432
SIAS S.p.A.	-	64.000
SINA S.p.A.	-	1.500
Sineco S.p.A.	-	4.650
Sinelec S.p.A.	-	2.547
Totale complessivo	28.918	394.526

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In osservanza a quanto previsto dalla normativa regolamentare, nonché dallo IAS 24 sono, di seguito, sintetizzate le informazioni sulle principali operazioni con "Parti correlate" intervenute nel periodo in esame:

(Importi in milioni di euro)	Totale 30/06/2016	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Ricavi	646,0	-	2,5	15,1	0,4	18	2,79%
Costi operativi							
Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili	42,1	-	5,6	16,5	5,9	28,1	66,76%
Costi di progettazione e costruzione beni reversibili	83,8	-	0,4	13,6	3,2	17,21	20,54%
Altri costi operativi	210,8	2,4	9,0	5,7	6,8	23,9	11,35%

In particolare, i **principali** rapporti fra le Società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

Ricavi

Ricavi verso società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. alla Codelfa S.p.A. e Compagnia Porto di Civitavecchia S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A. alla C.I.E. S.p.A., Appia S.p.A., Codelfa S.p.A., Terminal San Giorgio S.p.A., Energrid S.p.A., Energia e Territorio S.p.A., Baglietto S.p.A., Autosped G S.p.A., Argentea S.c.a.r.l., iOne Solutions S.r.l., SEA s.r.l. e SINA S.p.A. per un importo complessivo di 1,3 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. a favore della C.I.E. S.p.A. ed Argentea S.c.a.r.l. per complessivi 0,4 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Logistica Tirrenica S.p.A. alla Autosped G S.p.A. per complessivi 0,04 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. a favore di C.I.E. S.p.A. ed Azeta S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;

- le prestazioni fornite dalla Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. a favore di Terminal San Giorgio S.p.A., Autosped G S.p.A. e G&A S.p.A., Gavio S.p.A. e Valsecchi S.r.l. per complessivi 0,5 milioni di euro.

Ricavi verso società collegate ed a controllo congiunto

- le prestazioni fornite dalla ABC Costruzioni S.p.A. alla ITINERA S.p.A. , ACI s.c.p.a., MARCALLO S.c.a r.l., MAZZE' S.c.ar.l., Torre di Isola S.c.a.r.l. per complessivi 0,2 milioni di euro
- le prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A., alla SITAF S.p.A., ATIVA S.p.A., ATIVA Engineering S.p.A., OMT S.p.A, Rivalta Terminal Europa S.p.A., ITINERA S.p.A., ACI S.c.p.A., Tangenziali Esterne Milano S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A. ed AUREA S.c.a.r.l. per un importo complessivo di 3,7 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla ITINERA S.p.A., ATIVA S.p.A., ATON s.r.l., ACI S.c.p.A., Torre di Isola S.c.a.r.l., Nichelino Village S.c.a.r.l., Serravalle Village S.c.a.r.l. ed Argentea S.c.a.r.l. per complessivi 3,2 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. a favore della ITINERA S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A., ACI S.c.p.a, Autostrade Lombarde S.p.A., ATIVA S.p.A., SITAF S.p.A. ed AUREA S.c.a.r.l., per complessivi 3,5 milioni di euro;
- le prestazioni professionali fornite dalla SINA S.p.A. alla SABROM S.p.A., ACI S.c.p.A., SITAF S.p.A., SITRASB S.p.A., ATIVA S.p.A. , Tunnel Frejus S.c.a.r.l., Lambro S.c.a.r.l., CTE - Consorzio Tangenziale Engineering, Cervit Scarl, Taranto Logistica S.p.A., Tangenziale Esterne Milano S.p.A., Tangenziale Esterne S.p.A., BRE.BE.MI S.p.A. ed all'Itinera S.p.A. per complessivi 1,8 milioni di euro;
- le prestazioni professionali fornite dalla SINECO S.p.A. alla SITAF S.p.A., all'ATIVA S.p.A., Aurea S.c.a.r.l., Argentea Gestioni S.C.p.a. e Tangenziale Esterne S.p.A. per complessivi 0,5 milioni di euro,
- le prestazioni professionali fornite dal Consorzio SINTEC alla Itinera S.p.A, ATIVA S.p.A. , Tunnel Frejus S.c.a.r.l., Lambro S.c.a.r.l., per complessivi 0,7 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dall'Autostrada dei Fiori S.p.A. a favore della Tangenziale Esterna S.p.A. ed ATIVA S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. a favore di Itinera S.p.A. per complessivi 0,3 milioni di euro;
- le prestazioni professionali fornite dalla SAV S.p.A. all'ATIVA S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dall'Autostrada Torino-Savona S.p.A., a favore di ATIVA S.p.A. ed ACI S.c.p.a. per complessivi 0,8 milioni di euro.

Ricavi verso altre parti correlate

- le prestazioni d'opera fornite dalla società Euroimpianti Electronic S.p.A. a favore della Interstrade S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. a favore di Interstrade S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni professionali fornite dalla SINA S.p.A. a favore di PCA S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro.

Costi operativi

Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili da società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA s.r.l. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A. per complessivi 5,5 milioni di euro;
- le prestazioni professionali effettuate dalla Gavio S.p.A. a favore di SATAP S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro.

Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili da società a controllo congiunto e collegate

- le prestazioni e le forniture di materiali fornite dall'ITINERA S.p.A, a favore della SATAP S.p.A. e SAV S.p.A. per complessivi 11,6 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla ACI S.c.p.a. a favore della SATAP S.p.A. per complessivi 4,7 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da ATIVA S.p.A a favore di SAV S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro.

Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili da altre parti correlate

- le prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., della SATAP S.p.A. e dall'Autostrada Torino-Savona S.p.A per complessivi 5,9 milioni di euro.

Costi di progettazione e costruzione beni reversibili da società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni fornite dalla SEA S.p.A. a favore della SATAP S.p.A. per complessivi 0,3 milioni di euro.

Costi di progettazione e costruzione beni reversibili da società collegate ed a controllo congiunto

- le prestazioni d'opera fornite dalla ITINERA S.p.A. a favore della SATAP S.p.A. per complessivi 8,4 milioni di euro;
- le prestazioni d'opera fornite dalla ACI S.c.p.a. a favore della SATAP S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., Autostrada Asti Cuneo S.p.A. e SALT S.p.A. per complessivi 5,2 milioni di euro.

Costi di progettazione e costruzione beni reversibili da altre parti correlate

- le prestazioni d'opera fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A. ed Autostrada Asti Cuneo S.p.A. per 3,2 milioni di euro.

Altri costi operativi da società controllanti

- le prestazioni di assistenza manageriale e consulenze fornite dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. alle Società del Gruppo, per un importo complessivo di circa 2,1 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla controllante AURELIA S.r.l. alla SINA S.p.A, per un importo complessivo di 0,3 milioni di euro.

Altri costi operativi da società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA s.r.l. a favore di Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. Autocamionale della Cisa S.p.A, SALT S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. e Sinelec S.p.A. per complessivi 0,4 milione di euro;
- le prestazioni fornite dalla Gavio S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A. e SALT S.p.A. per complessivi 1 milioni di euro;
- le forniture di energia elettrica e servizi da parte della Energrid S.p.A. alle società del Gruppo per complessivi 6,7 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Appia S.r.l. a favore di SINELEC S.p.A., ASTM S.p.A., Sistemi e Servizi S.c.a.r.l per complessivi 0,5 milioni di euro;
- le prestazioni fornite da Azeta S.p.A. a favore di Euroimpianti Electronic S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;

Altri costi operativi da società controllate non consolidate, a controllo congiunto e collegate

- le prestazioni e le forniture di materiali fornite dall'ITINERA S.p.A, a favore della SATAP S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A., SIAS S.p.A., IGLI S.p.A., Sistemi e Servizi S.c.a.r.l., SINECO S.p.A., SINA S.p.A., per complessivi 1,4 milioni di euro;

- le prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla ACI s.c.p.a. a favore della SINELEC S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A, Euroimpianti Electronic S.p.A. per complessivi 1,6 milioni di euro;
- Il ribaltamento costi da AUREA S.c.a.r.l. alla SATAP S.p.A. per complessivi 2,7 milioni di euro.

Altri costi operativi da società controllate non consolidate e da altre parti correlate

- le prestazioni fornite in ambito assicurativo, dal Broker P.C.A. s.r.l., alle società del Gruppo ASTM per complessivi 6,4 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ed ABC Costruzioni S.p.A. per complessivi 0,3 milioni di euro;

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	Totale 30/06/2016	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Crediti							
Attività finanziarie non correnti - crediti	109,8	-	-	75,0	-	75,04	68,32%
Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti	156,1	0,8	8,9	58,5	1,1	69,3	44,39%
Debiti							
Debiti commerciali ed altri debiti	264,0	1,3	7,6	48,1	7,8	64,73	24,52%

In particolare, i **principali** rapporti fra le Società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

Crediti

Attività finanziarie non correnti – crediti verso società collegate ed a controllo congiunto

- finanziamenti concessi dalla SIAS S.p.A. alla società Tangenziale Esterna S.p.A. (55,1 milioni di euro);
- finanziamenti concessi dalla SATAP S.p.A. alla EDILROVACCIO 2 S.r.l. ed Autostrade Lombarde S.p.A. (16,7 milioni di euro);
- finanziamenti concessi dalla SIAS Parking S.r.l. al Parcheggio Piazza Meda S.r.l. e Parcheggio Via Manunzio S.c.ar.l. (2,9 milioni di euro);
- finanziamenti concessi dalla ASTM S.p.A S.p.A. alla EDILROVACCIO 2 S.r.l. (0,3 milioni di euro);

Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti verso società controllanti

- crediti relativi alle prestazioni di servizi forniti dalla controllante AURELIA S.r.l. e ASTM S.p.A S.p.A. alla SINA S.p.A. per 0,8 milioni di euro.

Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

- crediti relativi alle prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A., alla C.I.E. S.p.A., Codelfa S.p.A., Argentea S.c.a.r.l., Brescia Milano Impianti S.c.a.r.l., Energia e Territorio S.p.A., SEA S.p.A., iOne Solutions S.r.l. per un importo complessivo di 3,3 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla Codelfa S.p.A, Brescia Milano Impianti S.c.a.r.l., Azeta S.p.A. e C.I.E. S.p.A. per complessivi 0,7 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. alla Codelfa S.p.A per complessivi 0,4 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla ABC Costruzioni S.p.A. alla Terminal San Giorgio S.r.l. per complessivi 3,7 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. alla Autosped G S.p.A., GAVIO S.p.A., TRA.N.SIDER SpA e G&A S.p.A. per complessivi 0,6 milioni di euro;

Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti verso società a controllo congiunto e collegate

- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Sinelec S.p.A., dalla SATAP S.p.A., dalla Euroimpianti Electronics S.p.A., dalla Autostrada Asti Cuneo S.p.A., dall'Autostrada Torino-Savona S.p.A., SINA S.p.A. e dalla ABC Costruzioni S.p.A. alla ACI S.c.p.A. per complessivi 22,6 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronics S.p.A., dalla Sinelec S.p.A., dalla SATAP S.p.A., dalla ABC Costruzioni S.p.A., dalla SINA S.p.A., da Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. e dal Consorzio SINTEC alla ITINERA S.p.A. per complessivi 9,2 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronics S.p.A. alla Nichelino Village S.c.a r.l. per complessivi 0,6 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Sinelec S.p.A., dall'Autostrada Torino-Savona S.p.A., Consorzio SINTEC, SINA S.p.A., SINECO S.p.A. e dalla SATAP S.p.A. all'ATIVA S.p.A. per complessivi 1,6 milioni di euro;
- crediti relativi a prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. e Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. alla Baglietto S.p.A. per 0,6 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. alla SITRASB S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Sinelec S.p.A., SINA S.p.A. e SINECO S.p.A alla SITAF S.p.A per complessivi 0,3 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Sinelec S.p.A. e Sinelec S.p.A alla Ativa Engineering S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. e dalla SINECO S.p.A ad Aurea S.c.a.r.l., per complessivi 3,3 milioni di euro;
- crediti per finanziamento concesso da Autostrada dei Fiori S.p.A. a Rivalta Terminal Europa S.p.A. per 12,5 milioni di euro;
- crediti per finanziamenti erogati dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. alla Vado Intermodal Operator S.c.p.a. per complessivi 1,4 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dall'Autostrada dei Fiori S.p.A. alla Tangenziale Esterna S.p.A per complessivi 0,1 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINECO S.p.A alla società Argentea Gestioni S.C.p.A. per complessivi 0,3 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dal Consorzio SINTEC e SINA S.p.A. al Tunnel Frejus S.c.a.r.l. per complessivi 0,5 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite Fiori Real Estate s.r.l. alla Qires S.r.l. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. e Consorzio SINTEC alla Lambro S.c.a r.l. per complessivi 0,4 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. CTE - Consorzio Tangenziale Engineering, per complessivi 1,2 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni professionali fornite dalla SINA S.p.A. alla SABROM S.p.A. per complessivi 0,7 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni professionali fornite dalla SINA S.p.A. alla BRE.BE.MI S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni professionali fornite dalla SINA S.p.A. e SINECO S.p.A. alla Tangenziale Esterna S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SIAS Parking S.r.l. al Parcheggio Piazza Meda S.r.l., Parcheggio Piazza Trento e Trieste Srl e Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l. (0,9 milioni di euro);
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. alla società Argentea S.c.a.r.l. per complessivi 0,2 milioni di euro.

Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti verso altre parti correlate

- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla società Interstrade S.p.A. alle società del gruppo ASTM S.p.A. per complessivi 1 milioni di euro.

Debiti

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società controllanti

- relativi alle prestazioni di assistenza manageriale ed altri servizi forniti dalle controllanti Argo Finanziaria S.p.A. alle società del Gruppo per 1,3 milione di euro;

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società sottoposte al controllo delle controllanti

- debiti relativi alle prestazioni ed alle forniture di materiali effettuate dalla SEA s.r.l. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A. per complessivi 3,5 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Gavio S.p.A. a favore della Autostrada Torino-Savona S.p.A. e ABC Costruzioni S.p.A. per complessivi 0,6 milioni di euro;
- debiti relativi alle forniture di energia elettrica e servizi da parte della Energrid S.p.A. alle società del Gruppo per complessivi 2,4 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Codelfa S.p.A. a favore di Fiera Parking S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A. ed Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per complessivi 0,8 milioni di euro.

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società controllate non consolidate, a controllo congiunto e collegate

- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla ACI S.c.p.A. a favore della SATAP S.p.A., Autostrada Torino Savona S.p.A., SALT S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Euroimpianti Electronics S.p.A. e Sinelec S.p.A. per complessivi 29,9 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla AUREA S.c.a.r.l. a favore della SATAP S.p.A. per complessivi 2,7 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite, dall'ITINERA S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., Euroimpianti Electronics S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., SINA S.p.A., SINECO S.p.A., ASTM S.p.A., IGLI S.p.A. per complessivi 14,9 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla ATIVA S.p.A. a favore della SAV S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite, dalla CTE - Consorzio Tangenziale Engineering alla SINA S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro.

Debiti commerciali ed altri debiti – verso altre parti correlate

- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autostrada Torino Savona S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., SATAP S.p.A. per complessivi 7,6 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite in ambito assicurativo, dal Broker P.C.A. s.r.l., alle società SALT S.p.A., SAV S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A., per complessivi 0,2 milioni di euro.

Variazioni di immobilizzazioni finanziarie

- La Sias S.p.A. ha acquistato da ASTM S.p.A. n. 14.852.000 azioni (pari al 40% del capitale sociale) della Igli S.p.A. per un

controvalore pari a 14,02 milioni di euro.

- La SALT S.p.A. ha acquistato da Argo Finanziaria S.p.A. n. 2.182.217 azioni (pari al 2,248% del capitale sociale) e da Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. n. 5.21.400 azioni (pari al 5,368%) della Autocamionale della CISA S.p.A. per un controvalore complessivo di 16,4 milioni di euro.

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono rapporti fra le imprese del gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Le operazioni suindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Rapporti e operazioni con Parti Correlate – Documenti Informativi

- **Documento informativo relativo ad operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza**

In data 15 gennaio 2016, è stato redatto il documento informativo ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, relativo alla stipula dell'Accordo di Investimento e Patto Parasociale con SIAS – Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A., società controllata da ASTM S.p.A., relativamente ad IGLI S.p.A., società anch'essa controllata da ASTM S.p.A.

- **Documento informativo**

In data 21 marzo 2016 è stato redatto il documento informativo ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento approvato dalla Consob con Delibera 17221 del 12 marzo 2010, e successive modificazioni, relativo all'aumento di capitale sociale di ASTM S.p.A. con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., da liberarsi tramite il conferimento da parte di Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale e della sua controllata Codelfa S.p.A. della partecipazione di controllo in Itinera S.p.A.

(iv) Contenzioso RFI S.p.A.

Con riferimento al contenzioso istaurato, in data 1 giugno 2016, da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ("RFI") nei confronti della controllata SATAP S.p.A. e di ANAS S.p.A. avente ad oggetto il riconoscimento degli oneri sostenuti da RFI di oneri per la realizzazione di opere per la risoluzione dell'interferenza generata dalla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità e ad alta capacità (linea AV/AC) con la preesistente autostrada A4 Torino-Milano.

In data 1 giugno 2016, con atto di citazione notificato l'11 giugno 2016, RFI conveniva ANAS e SATAP avanti il Tribunale di Roma, chiedendo la condanna:

- in via principale, a titolo di responsabilità contrattuale, di SATAP a rimborsare a RFI la somma di Euro 485,8 milioni, e di ANAS a corrispondere, sempre a RFI la somma di 698,2 milioni di euro; in subordine la condanna di ANAS al pagamento dell'intero importo di 1.184 milioni di euro;
- in via subordinata, di SATAP a versare a RFI il suddetto medesimo importo, ma a titolo di responsabilità precontrattuale e di ANAS a corrispondere, allo stesso titolo, le somme già indicate sub a);
- in via ulteriormente subordinata, di SATAP al pagamento della somma di cui alla lettera a), a titolo di indebito arricchimento e di ANAS, allo stesso titolo, alla corresponsione della medesima somma di 698,2 milioni di euro, già indicata sub a);
- oltre interessi e rivalutazione.

Tenuto anche conto di uno specifico parere reso dai legali che assistono la SATAP S.p.A. non si è proceduto – in conformità a quanto sancito dai principi contabili di riferimento – alla rilevazione, nella presente relazione finanziaria semestrale, di alcun accantonamento in relazione a tale contenzioso in quanto non sussiste alcun titolo che legittimi RFI ad avanzare nei confronti di SATAP pretese per la realizzazione delle suddette opere.

Attestazione ai sensi
dell'art. 154-bis del D.Lgs.
58/98

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti Alberto Rubegni in qualità di Amministratore Delegato e Lucia Scaglione in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo ASTM attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2016.

- Si attesta, inoltre, che:
 - il bilancio semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

 - la relazione intermedia sulla gestione contiene almeno riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Tortona, 22 settembre 2016

L'Amministratore Delegato

Alberto Rubegni

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Lucia Scaglione

Relazione della Società di Revisione Contabile

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
ASTM S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative della ASTM S.p.A. e sue controllate ("Gruppo ASTM") al 30 giugno 2016. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ASTM al 30 giugno 2016, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Santo Rizzo
Socio

Torino, 23 settembre 2016

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese: 03049960161 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Pagine IVA: IT 03649960161

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.